

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2095)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta dell'11 luglio 1962
(V. Stampato n. 3603)

presentato dal Ministro del Tesoro
(TAVIANI)

di concerto col Ministro del Bilancio
(PELLA)

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 12 luglio 1962

Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963

NOTA PRELIMINARE

ONOREVOLI SENATORI — Lo stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario 1962-63 presenta spese effettive per milioni 21.696,9 e spese per « movimento di capitali » per milioni 47,5.

Tali previsioni, poste a raffronto con quelle iniziali del corrente esercizio, si riassumono come segue:

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Previsioni 1961-62	Previsioni 1962-63	Differenze
(in milioni di lire)			
<i>Spese effettive:</i>			
Ordinarie	5.817,9	7.052,6	+ 1.234,7
Straordinarie	17.629,3	14.644,3	— 2.985 —
	23.447,2	21.696,9	— 1.750,3
<i>Spese per movimento di capitali</i>	47,5	47,5	»
Totale	23.494,7	21.744,4	— 1.750,3

Va, peraltro, posto in evidenza che, con riferimento a provvedimenti legislativi in corso che rientrano nella competenza del Ministero, sono stati accantonati, negli appositi fondi speciali del Ministero del tesoro milioni 4.905 per la parte effettiva, in modo che complessivamente, le spese di pertinenza del Ministero del turismo e dello spettacolo ammon-
tano, per la parte effettiva, a milioni 26.601,9 e per il movimento di capitali a milioni 47,5.

* * *

Le spese effettive considerate nello stato di previsione concernono, per milioni 1.186,6 oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi dell'Amministrazione del turismo e dello spettacolo, per milioni 4.491 devoluzioni di quote di entrate erariali e, per milioni 16.019,3 altri interventi nel campo del turismo e dello spettacolo.

Gli oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi, nell'indicato importo di milioni 1.186,6 — contro milioni 1.115,9 dell'esercizio precedente — riguardano le spese per il personale in attività di servizio (milioni 863,3), quelle per il debito vitalizio e i trattamenti similari (milioni 78) e le spese per il funzionamento dei vari servizi (milioni 245,3).

Le spese costituenti devoluzione di quote di entrate erariali nell'importo complessivo di milioni 4.491, contro milioni 4.397 dell'esercizio precedente, sono costituite dalle devoluzioni a favore degli Enti Autonomi Lirici e di altre istituzioni e manifestazioni teatrali, di quote di diritti erariali sui pubblici spettacoli (milioni 4.050) e di quote dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione (milioni 441).

Gli oneri per altri interventi nel campo del turismo e dello spettacolo, nell'importo di milioni 16.019,3, contro milioni 17.934,3 dell'esercizio precedente, riguardano provvidenze a favore dell'industria turistica (milioni 6.077,5), dell'industria cinematografica nazionale (milioni 6.950) e del teatro (milioni 2.991,8).

Nel prospetto che segue si riportano i dati dello stato di previsione, quali risultano distintamente per ciascuno degli anzi cennati gruppi di oneri e per le singole rubriche del bilancio.

LEGISLATURA III - 1958-62 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RUBRICHE	Oneri di carattere generale per il funzionamento dei vari servizi		Devoluzione di quote di entrate erariali	Altri interventi nel campo del turismo e dello spettacolo	Totale
	Spese per il personale	Spese per i servizi			
SPESE EFFETTIVE:					
<i>ordinarie</i>					
Spese generali	863,3	138,8	»	»	1.002,1
Debito vitalizio e trattamenti simili	78 -	»	»	»	78 -
Turismo	»	91 -	»	5.425 -	5.516 -
Cinematografia	»	12,5	»	»	12,5
Teatro	»	3 -	441 -	»	444 -
TOTALE SPESE ORDINARIE	941,3	245,3	441 -	5.425 -	7.052,6
<i>straordinarie</i>					
Turismo	»	»	»	652,5	652,5
Cinematografia	»	»	»	6.950 -	6.950 -
Teatro	»	»	4.050 -	2.991,8	7.041,8
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	»	»	4.050 -	10.594,3	14.644,3
TOTALE GENERALE	941,3	245,3	4.491 -	16.019,3	21.696,9

Illustrate come sopra le più rilevanti voci di spesa, si espongono qui di seguito, sempre per la parte effettiva, le principali cause che hanno determinato la riduzione netta di milioni 1.750,3 rispetto alle previsioni del corrente esercizio finanziario.

Tale riduzione è determinata dall'applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi o dalla incidenza di leggi preesistenti (— milioni 1.919,5) e dalla necessità di adeguare le dotazioni di bilancio alle occorrenze della nuova gestione (+ milioni 169,2).

Le spese di personale presentano un aumento di milioni 53,7 dovuto, per milioni 45,5 all'incidenza di provvedimenti legislativi (milioni 5,5 per il decreto del Ministero del Tesoro 8 giugno 1961 che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale; milioni 30 per la legge 23 gennaio 1961, n. 520, che disciplina i rapporti di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione e milioni 10 per l'applicazione della legge 22 ottobre 1961, n. 1143 recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) e per milioni 8,2 all'adeguamento dei fabbisogni.

Le spese per i servizi presentano un incremento di milioni 17 determinato da variazioni intese a commisurare gli stanziamenti per il nuovo esercizio alle previste occorrenze.

Passando, poi, alle spese per devoluzione di quote di entrate erariali, l'incremento di milioni 94 è determinato dalla necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio ai previsti maggiori introiti cui vanno commisurate le dotazioni di spesa.

Infine, la diminuzione netta di milioni 1.915 — nelle spese per altri interventi nel campo del turismo e dello spettacolo è costituita dalla differenza tra la diminuzione di milioni 1.965 — determinata dall'incidenza di provvedimenti legislativi (legge 31 dicembre 1961, n. 1444, che aumenta la misura dei contributi dello Stato a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico per iniziative e manifestazioni che interessino il turismo: + milioni 1.100; legge 23 giugno 1961, n. 520, concernente disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, assunto per le esigenze dell'attività specializzata: — milioni 30; legge 20 dicembre 1961, n. 1311 sulla cinematografia: — milioni 2.865 e legge 22 dicembre 1959, n. 1097, che autorizza una sovvenzione straordinaria in 3 annualità a favore dell'Istituto LUCE: — milioni 300; legge 20 ottobre 1960 n. 1263, che pone a carico dello Stato l'onere per l'ammortamento dei mutui da contrarsi dagli Enti autonomi lirici per la copertura dei loro disavanzi di gestione al 30 giugno 1961: + milioni 130 —) e l'aumento di milioni 50 dovuto alla necessità di adeguare gli stanziamenti alle previste occorrenze.

* * *

Esposto quanto sopra sulle spese effettive, relativamente a quelle per « movimento di capitali » va precisato che le spese, nell'indicato ammontare di milioni 47,5, uguale a quello dell'esercizio 1961-62, riguardano integralmente accensioni di crediti.

* * *

Così illustrate le previsioni di spesa per l'esercizio 1962-63, è di notevole rilievo precisare quanta parte di essa, destinata ad interventi a carattere produttivo, cioè a spese di investimento, contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale.

Nell'esercizio in esame le erogazioni della specie sono previste in milioni 20.567,7 pari al 94,60 per cento della spesa complessiva.

Concorrono alla composizione del detto ammontare soprattutto le spese per i contributi a favore degli Enti provinciali del turismo e dell'Ente nazionale italiano per il turismo, quelle per sovvenzioni a favore dell'industria cinematografica nazionale e quelle per interventi a favore degli Enti autonomi lirici e di altri enti e manifestazioni teatrali.

Va, peraltro, rilevato che ai fini di una completa valutazione dell'entità della spesa destinata ad attività della specie, è necessario considerare anche le spese incluse nei fondi speciali del Ministero del tesoro, cui si è fatto cenno nella prima parte della presente nota preliminare (milioni 4.905), delle quali milioni 4.825 sono appunto destinati ad interventi di carattere economico-produttivo.

Riassumendo, per l'esercizio 1962-63 le spese a disposizione del Ministero del turismo e dello spettacolo consentiranno investimenti produttivi per milioni 25.392,7 pari al 95,28 per cento della spesa già considerata in bilancio e di quella che, al bilancio medesimo, affluirà ad avvenuto perfezionamento dei provvedimenti legislativi ora in corso.

* * *

Al presente stato di previsione si allegano, ai sensi dell'articolo 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617, la relazione annuale degli Organi Amministrativi del C.O.N.I. sull'attività svolta e sull'andamento della gestione per l'anno 1960 (annesso n. 1), il bilancio dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'anno 1960, con un elenco dei mutui concessi nell'anno (annesso n. 2), nonché la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione dell'E.N.I.T. sull'attività svolta e sull'andamento della gestione per l'esercizio 1960-61 (annesso n. 3).

Premessi questi cenni illustrativi, confido che vorrete accordare il vostro suffragio al disegno di legge sottoposto al vostro esame.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

È autorizzato il pagamento delle spese ordinarie e straordinarie del Ministero del turismo e dello spettacolo, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.					
CATEGORIA I. — Spese effettive.					
SPESE GENERALI.					
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	10.500.000	»	(a) 10.500.000
2	2	Spese per i viaggi compiuti dal Ministro e dai Sottosegretari di Stato	10.000.000	»	10.000.000
3	3	Assegni ed indennità agli addetti al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	27.000.000	»	27.000.000
4	4	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	5.000.000	»	5.000.000
5	5	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale addetto al Gabinetto del Ministro ed alle Segreterie particolari dei Sottosegretari di Stato	2.000.000	+ (b) 500.000	2.500.000
6	6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>)	586.100.000	+ (c) 20.900.000	(c) 607.000.000
<i>Da riportarsi . . .</i>			640.600.000	+ 21.400.000	662.000.000

N. B. — I capitoli contrassegnati con asterisco riguardano esclusivamente spese di investimento (veggasi l'allegato n. 5).

(a) Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 1.

(b) Aumento proposto in relazione a maggiori esigenze di servizio.

(c) Aumento proposto:

— in relazione al decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale.	+ L. 5.000.000
— per l'applicazione della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato	+ » 10.000.000
— per previsto maggior fabbisogno in relazione alla situazione di fatto del personale	+ » 5.900.000
	+ L. 20.900.000

(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 2).

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)	
1961-62	1962-63					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	640.600.000	+	21.400.000	662.000.000
7	7	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	65.000.000	»		65.000.000
8	8	Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, compreso quello comandato da altre Amministrazioni dello Stato e relativi oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (<i>Spesa fissa ed obbligatoria</i>) . . .	7.600.000	+	(a) 6.900.000	(a) 14.500.000
9	9	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e successive modificazioni)	1.200.000	+	(b) 1.100.000	2.300.000
10	»	Paghe ed altri assegni fissi, compresi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, agli operai giornalieri assunti con contratto di diritto privato (art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67 e art. 14 della legge 27 maggio 1959, n. 324) (c)	10.000.000	—	(c) 10.000.000	soppresso
»	10	Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio e relativi oneri previdenziali (<i>Spesa obbligatoria</i>) (d) . . .	»	+	(d) 1.000.000	(e) 1.000.000
»	11	Compensi per lavoro straordinario al personale operaio (artt. 18 e 19 della legge 5 marzo 1961, n. 90) (d) . . .		+	(d) 250.000	250.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	724.400.000	+	20.650.000	745.050.000

(a) La variazione è così costituita:

— somma trasportata dal capitolo 10 dell'esercizio 1961-62, in relazione all'inquadramento di operai giornalieri nella categoria del personale impiegatizio non di ruolo, ai sensi della legge 5 marzo 1961, n. 90	+	L.	6.750.000
— aumento proposto in relazione al decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura della indennità integrativa speciale	+	»	150.000
	+	L.	<u>6.900.000</u>

(Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 3).

(b) Somma trasportata dal capitolo 10 dell'esercizio 1961-62, in relazione al predetto inquadramento di operai giornalieri nella categoria del personale impiegatizio non di ruolo.

(c) Capitolo che si sopprime in relazione alla citata legge 5 marzo 1961, n. 90. La variazione è così costituita:

— somma trasportata ai capitoli n. 8 (L. 6.750.000), n. 9 (L. 1.100.000), n. 10 (lire 1.000.000) e n. 11 (L. 250.000), in relazione all'inquadramento nella categoria del personale impiegatizio non di ruolo e al collocamento in ruolo, ai sensi della citata legge 5 marzo 1961, n. 90, degli operai giornalieri	—	L.	9.100.000
— somma che si elimina in relazione al fabbisogno	—	»	900.000
	—	L.	<u>10.000.000</u>

(d) Capitolo che si propone d'istituire, con l'indicato stanziamento trasportato dal capitolo 10 dell'esercizio 1961-62, in relazione al collocamento in ruolo, ai sensi della ripetuta legge n. 90, di operai giornalieri.

(e) Per la dimostrazione dell'onere veggasi l'allegato n. 4.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1961-62	1962-63					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	724.400.000	+	20.650.000	745.050.000
11	12	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Ministero ed a quello di altre Amministrazioni dello Stato per prestazioni rese nell'interesse del Ministero medesimo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	13.000.000	»		13.000.000
»	13	Retribuzioni al personale a contratto a termine rinnovabile estraneo all'Amministrazione dello Stato, assunto per le esigenze dell'attività specializzata, e relativi oneri previdenziali (legge 23 giugno 1961, n. 520) (a)	»	+	(a) 36.500.000	36.500.000
»	14	Compensi al personale a prestazione saltuaria estraneo all'Amministrazione dello Stato, assunto per le esigenze dell'attività specializzata (legge 23 giugno 1961, n. 520) (a)	»	+	(a) 2.000.000	2.000.000
12	15	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni nel territorio nazionale effettuate dal personale .	17.500.000	»		17.500.000
13	16	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per le missioni all'estero effettuate dal personale	15.000.000	»		15.000.000
14	17	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per i trasferimenti del personale	300.000	»		300.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	770.200.000	+	59.150.000	829.350.000

(a) Capitolo che si propone di istituire, con l'indicato stanziamento, per l'applicazione della legge 23 giugno 1961, n. 520, che disciplina i rapporti di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata. (Vedansi note ai capitoli 21 e 39).

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono		Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio				4	5		6
1961-62	1962-63						
1	2	3	4	5	6		
		<i>Riporto . . .</i>	770.200.000	+	59.150.000	829.350.000	
15	18	Indennità e rimborso delle spese di trasporto per missioni compiute da estranei	300.000	+	(a) 2.700.000	3.000.000	
16	19	Gettoni di presenza e compensi ai componenti di Commissioni (decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5)	16.000.000	»		16.000.000	
17	20	Interventi assistenziali a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle relative famiglie	8.500.000	»		8.500.000	
18	21	Compensi per speciali incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 380 del testo unico approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	15.000.000	-	(b) 8.500.000	6.500.000	
19	22	Spese per accertamenti sanitari (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e legge 15 febbraio 1958, n. 46) (<i>Spese obbligatorie</i>)	150.000	»		150.000	
20	23	Spese per cura, per ricovero in istituti sanitari e per protesi nei casi di aspettative per infermità riconosciute dipendenti da cause di servizio, nonché indennizzo per la perdita dell'integrità fisica eventualmente subita dal personale (art. 68 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato col decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3) (<i>Spese obbligatorie</i>)	100.000	»		100.000	
		<i>Da riportarsi . . .</i>	810.250.000	+	53.350.000	863.600.000	

(a) Aumento proposto in relazione a maggiori esigenze di servizio.

(b) Riduzione proposta ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 giugno 1961, n. 520, relativa alla disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, assunto per le esigenze dell'attività specializzata (Vedansi note ai capitoli 13 e 14).

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1961-62	1962-63					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Riporto . . .</i>	810.250.000	+	53.350.000	863.600.000
21	24	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	19.000.000		»	19.000.000
22	25	Rimborso forfettario all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (art. 1 della legge 29 novembre 1957, n. 1155)	380.000		»	380.000
23	26	Fitto di locali	73.000.000	+	(a) 10.000.000	83.000.000
24	27	Manutenzione, riparazioni ed adattamento di locali . . .	8.000.000		»	8.000.000
25	28	Acquisto, funzionamento e manutenzione di macchinario speciale	4.000.000		»	4.000.000
26	29	Spese per la biblioteca	2.500.000		»	2.500.000
		<i>Da riportarsi . . .</i>	917.130.000	+	63.350.000	980.480.000

(a) Aumento proposto in relazione alle esigenze da fronteggiare.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 + 5)	
Numero dell'esercizio						
1961-62	1962-63					
1	2	3	4	5	6	
		<i>Ripporto . . .</i>	917.130.000	+	63.350.000	980.480.000
27	30	Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri nonchè di abbonamento ad agenzie d'informazioni	6.000.000		»	6.000.000
28	31	Spese di rappresentanza e di ospitalità	10.000.000		»	10.000.000
29	32	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori (<i>Spese obbligatorie</i>)	250.000		»	250.000
30	33	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (<i>Spese obbligatorie</i>) . . .	<i>per memoria</i>		»	<i>per memoria</i>
31	34	Spese casuali	3.400.000		»	3.400.000
»	35	Spese per lo studio e l'attuazione dei principi delle relazioni pubbliche e delle tecniche produttivistiche in materia di procedimenti amministrativi e di metodi di lavoro (<i>a</i>)	»	+	(<i>a</i>) 2.000.000	2.000.000
			936.780.000	+	65.350.000	1.002.130.000

(a) Capitolo che si propone di istituire, con l'indicato stanziamento, per provvedere alle spese considerate nella denominazione.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
		DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI.			
32	36	Pensioni ordinarie ed assegni di caroviveri (<i>Spese fisse ed obbligatorie</i>)	70.600.000	+ (a) 400.000	71.000.000
33	37	Indennità per una sola volta in luogo di pensione ai termini degli articoli 3, 4 e 10 del regio decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, modificati dall'articolo 11 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2430 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (<i>Spesa obbligatoria</i>)	5.000.000	»	5.000.000
34	38	Indennità di licenziamento al personale non di ruolo (<i>spesa obbligatoria</i>)	2.000.000	»	2.000.000
			77.600.000	+ 400.000	78.000.000
		SPESE PER I SERVIZI DEL TURISMO.			
35*	39*	Contributi a favore di Enti pubblici o di diritto pubblico, per iniziative e manifestazioni che interessino il movimento turistico (Art. 1 — lett. c) — della legge 31 dicembre 1961, n. 1444) (b)	300.000.000	+ (c) 120.000.000	420.000.000
36*	40*	Contributi dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo (Art. 1 — lett. a) — della legge 31 dicembre 1961, n. 1444) (b)	2.900.000.000	+ (d) 600.000.000	3.500.000.000
37*	41*	Contributi <i>una-tantum</i> a favore di Enti che, senza scopo di lucro, svolgano attività dirette ad incrementare il movimento dei forestieri od il turismo sociale o giovanile (Art. 1 — lett. d) — della legge 31 dicembre 1961, n. 1444) (b)	100.000.000	+ (d) 50.000.000	150.000.000
		<i>Da riportarsi</i>	3.300.000.000	+ 770.000.000	4.070.000.000

(a) Aumento proposto in relazione al decreto del Ministro del tesoro 8 giugno 1961, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale.

(b) Modificata la denominazione del capitolo in relazione alla legge 31 dicembre 1961, n. 1444, che aumenta la misura dei contributi considerati nel capitolo stesso.

(c) La variazione è così costituita:

— riduzione proposta ai sensi dell'articolo 14 della legge 23 giugno 1961, n. 520, relativa alla disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato, assunto per le esigenze dell'attività specializzata (vedansi note ai capitoli 13 e 14)	— L.	30.000.000
— aumento proposto in relazione alla citata legge n. 1444	+ »	150.000.000
	+ L.	<u>120.000.000</u>

(d) Aumento proposto in applicazione della citata legge n. 1444.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
		<i>Riporto . . .</i>	3.300.000.000	+ 770.000.000	4.070.000.000
38*	42*	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo (E.N.I.T.) (Art. 1 — lett. b) — della legge 31 dicembre 1961, n. 1444) (a)	1.055.000.000	+ (a) 300.000.000	1.355.000.000
39	43	Spese per la stampa e la diffusione della rassegna turistica e di altre pubblicazioni	4.000.000	»	4.000.000
40	44	Spese per il funzionamento e lo svolgimento delle attività concernenti il turismo	50.000.000	+ (b) 5.000.000	55.000.000
41	45	Spese per la partecipazione dell'Italia alla propaganda turistica europea negli Stati Uniti d'America (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 settembre 1947, n. 941) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	32.000.000	»	32.000.000
			4.441.000.000	+ 1.075.000.000	5.516.000.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo e variazione proposta in applicazione della legge 31 dicembre 1961, n. 1444, che aumenta la misura del contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'E.N.I.T.

(b) Aumento proposto in relazione a maggiori esigenze di servizio.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
		SPESA PER I SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA.			
42	46	Vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche — Spese relative alle attività cinematografiche ed alla fornitura e manutenzione degli impianti tecnici (legge 25 giugno 1913, n. 785 e regio decreto 9 aprile 1928, n. 941)	2.500.000	»	2.500.000
43*	47*	Acquisto di copie di film e documentari a carattere arti- stico e culturale per la loro diffusione all'estero. Con- corso nella produzione e diffusione di documentari di interesse culturale prodotti sotto gli auspici di Orga- nismi internazionali. Diffusione all'estero di notiziari cinematografici italiani	10.000.000	»	10.000.000
			12.500.000	»	12.500.000
		SPESA PER I SERVIZI DEL TEATRO.			
44*	48*	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari da erogare ai sensi dell'arti- colo 4 del regio decreto-legge 1° aprile 1935, n. 327, convertito nella legge 6 giugno 1935, n. 1142, e con le modalità di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1547, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 423 (<i>Spese obbligatorie</i>)	347.000.000	+ (a) 94.000.000	441.000.000
45	49	Somma pari al 2 per cento di tutti i proventi effettivi lordi della Società R.A.I. - Radio Televisione Italiana - da destinare al finanziamento di manifestazioni teatrali e musicali all'interno ed all'estero (art. 2 della Con- venzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la R.A.I., approvata e resa esecutiva con decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1960, n. 1034) (<i>Spese obbligatorie</i>)	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
46	50	Spese per la censura teatrale e la vigilanza governativa	3.000.000	»	3.000.000
			350.000.000	+ 94.000.000	444.000.000

(a) Aumento proposto in relazione al maggiore gettito dei canoni di abbonamento previsto al capitolo n. 53 dello stato di previsione dell'entrata.

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA. CATEGORIA I. — Spese effettive. SPESE PER I SERVIZI DEL TURISMO.					
47*	51*	Contributi rateali per riparare, ricostruire, costruire, migliorare e arredare alberghi, stabilimenti idro-termali e balneari, rifugi alpini e impianti in genere che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 399) (15 ^a delle 27 annualità)	150.000.000	»	150.000.000
48*	52*	Contributi per costruire, costruire ed arredare, arredare, ampliare o migliorare alberghi, stabilimenti idrotermali o balneari, rifugi alpini, locali ricettivi o impianti che costituiscono coefficienti per l'incremento turistico (articoli 3 e 9 del regio decreto legislativo 29 maggio 1946, n. 452 e articolo 2, lettera a), della legge 29 luglio 1949, n. 481) (17 ^a delle 25 annualità)	2.500.000	»	2.500.000
49*	53*	Fondo commisurato allo 0,50 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici da erogare per la concessione di contributi a favore delle Aziende autonome di soggiorno e cura (art. 30 — secondo comma — della legge 29 dicembre 1949, n. 958, modificato dall'art. 24 della legge 31 luglio 1956, n. 897) (<i>Spesa obbligatoria</i>) (a)	450.000.000	+ (a) 50.000.000	500.000.000
			602.500.000	+ 50.000.000	652.500.000

(a) Modificata la denominazione del capitolo per una più precisa indicazione delle disposizioni legislative che regolano la materia. Aumento proposto in relazione ai previsti maggiori introiti lordi degli spettacoli cinematografici.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
SPESA PER I SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA					
50*	54*	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali lungometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 11 della legge 31 luglio 1956, n. 897, art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e leggi 22 dicembre 1960, numero 1565 e 20 dicembre 1961, n. 1311) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	6.000.000.000	(a) 200.000.000	5.800.000.000
51*	55*	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali cortometraggi, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 3 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e leggi 22 dicembre 1960, numero 1565 e 20 dicembre 1961, n. 1311) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	700.000.000	(a) 250.000.000	450.000.000
52*	56*	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, nei quali siano stati proiettati film nazionali di attualità, da erogare per la concessione di contributi ai produttori dei film stessi (art. 15 della legge 31 luglio 1956, n. 897, art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e leggi 22 dicembre 1960, numero 1565 e 20 dicembre 1961, n. 1311) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.700.000.000	(a) 1.000.000.000	700.000.000
53*	»	Fondo per l'assegnazione di premi ai film lungometraggi dichiarati prodotti per la gioventù (art. 14 della legge 31 luglio 1956, n. 897, art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e legge 22 dicembre 1960, numero 1565) (b)	100.000.000	(b) 100.000.000	soppresso
54*	»	Premi per i film lungometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897, art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e legge 22 dicembre 1960, numero 1565) (b)	125.000.000	(b) 125.000.000	soppresso
55*	»	Premi per i film cortometraggi nazionali ritenuti di particolare valore tecnico, artistico e culturale (art. 17 della legge 31 luglio 1956, n. 897, articoli 1 e 4 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e legge 22 dicembre 1960, n. 1565) (b)	240.000.000	(b) 240.000.000	soppresso
56*	»	Fondo da devolvere per le finalità indicate nell'art. 30 della legge 29 dicembre 1949, n. 958, modificato dall'art. 24 della legge 31 luglio 1956, n. 897 (art. 1 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097 e legge 22 dicembre 1960, n. 1565) (b)	950.000.000	(b) 950.000.000	soppresso
57*	»	Sovvenzione straordinaria a favore dell'Istituto nazionale LUCE per la sistemazione delle passività arretrate (art. 2 della legge 22 dicembre 1959, n. 1097) (ultima delle tre annualità) (b)	300.000.000	(b) 300.000.000	soppresso
			10.115.000.000	3.165.000.000	6.950.000.000

(a) Riduzione proposta per adeguare lo stanziamento all'entità dei contributi che si prevede di erogare, tenuto conto del termine fissato dalla legge 20 dicembre 1961, n. 1311, per l'ammissione dei film al beneficio dei contributi stessi.
(b) Capitolo che si sopprime e stanziamento che si elimina per cessazione dell'onere. (Nel fondo speciale del Ministero del Tesoro è considerato apposito accantonamento per la nuova legge sulla cinematografia).

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
Numero dell'esercizio					
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
SPESA PER I SERVIZI DEL TEATRO.					
58*	57*	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori da erogare, ai sensi dell'articolo 7 del regio decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538 e successive disposizioni, per la concessione di contributi a favore degli Enti autonomi lirici, della istituzione dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia e di altri Enti e istituzioni teatrali e musicali non aventi scopo di lucro (art. 3 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	2.350.000.000	»	2.350.000.000
59*	58*	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali introitati dallo Stato sugli spettacoli di qualsiasi genere, comprese le scommesse, al netto dell'aggio spettante alla Società italiana autori ed editori, destinata a sovvenzionare, sia all'interno della Repubblica che all'estero, manifestazioni teatrali di particolare importanza artistica e sociale (art. 1 del decreto legislativo 20 febbraio 1948, n. 62 e art. 1 della legge 3 dicembre 1957, n. 1144) (<i>Spesa obbligatoria</i>)	1.700.000.000	»	1.700.000.000
60*	59*	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro a titolo di concorso nell'ammortamento dei mutui concessi ai Comuni che intendono costruire o rinnovare stabili adibiti ad uso di teatri e ad altri Enti che abbiano personalità giuridica e che per le loro finalità possono favorire lo sviluppo del teatro senza scopo di lucro (art. 5 del regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 1150, convertito nella legge 18 gennaio 1939, n. 466 e art. 1 della legge 4 aprile 1940, n. 436)	560.000	»	560.000
61*	60*	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici previsti dal decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538, con l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane (7 ^a delle 9 rate previste dalla legge 14 dicembre 1955, n. 1296 e dall'articolo 6 della legge 31 luglio 1956, n. 898 e 2 ^a delle 9 rate previste dalla legge 20 ottobre 1960, n. 1263)	2.861.238.950	+ (a) 129.938.985	2.991.177.935
			6.911.798.950	+ 129.938.985	7.041.737.935

(a) Aumento proposto in relazione all'importo della rata di ammortamento dei mutui previsti dalla legge 20 ottobre 1960, n. 1263, citata nella denominazione del capitolo.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

Numero dell'esercizio		CAPITOLI DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
1961-62	1962-63				
1	2	3	4	5	6
		CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i> ACCENSIONE DI CREDITI.			
62*	61*	Somma da versare, ai sensi dell'articolo 2, lettera c), della legge 4 agosto 1955, n. 691, al fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti (6ª delle quattordici quote)	47.500.000	»	47.500.000
63*	62*	Somma da versare ai sensi degli articoli 3, lettera c), e 4 della legge 4 marzo 1958, n. 174, ad incremento del fondo di rotazione di cui all'articolo 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, destinato alla concessione di mutui per la costruzione, la ricostruzione, l'ampliamento e l'adattamento di immobili ad uso di alberghi e di pensioni a tipo alberghiero e per il relativo arredamento, nonché per l'ammodernamento e il rinnovo dell'arredamento di alberghi e pensioni a tipo alberghiero esistenti	<i>per memoria</i>	»	<i>per memoria</i>
			47.500.000	»	47.500.000

CAPITOLI		DENOMINAZIONE	Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)	
Numero dell'esercizio						
1961-62	1962-63					
1	2	3	4	5	6	
RIASSUNTO PER TITOLI						
TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
		Spese generali	936.780.000	+	65.350.000	1.002.130.000
		Debito vitalizio e trattamenti similari	77.600.000	+	400.000	78.000.000
		Spese per i servizi del turismo	4.441.000.000	+	1.075.000.000	5.516.000.000
		Spese per i servizi della cinematografia	12.500.000		»	12.500.000
		Spese per i servizi del teatro	350.000.000	+	94.000.000	444.000.000
		Totale della Categoria I - Parte ordinaria	5.817.880.000	+	1.234.750.000	7.052.630.000
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.						
CATEGORIA I. — <i>Spese effettive.</i>						
		Spese per i servizi del turismo	602.500.000	+	50.000.000	652.500.000
		Spese per i servizi della cinematografia	10.115.000.000	—	3.165.000.000	6.950.000.000
		Spese per i servizi del teatro	6.911.798.950	+	129.938.985	7.041.737.935
		Totale della categoria I - Parte straordinaria	17.629.298.950	—	2.985.061.015	14.644.237.935
CATEGORIA II. — <i>Movimento di capitali.</i>						
		Accensione di crediti	47.500.000		»	47.500.000
		Totale della categoria II - Parte straordinaria	47.500.000		»	47.500.000
		Totale del titolo II - Parte straordinaria	17.676.798.950	—	2.985.061.015	14.691.737.935

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo e dello spettacolo

SPESA

CAPITOLI		Competenza secondo lo stato di previsione per l'esercizio finanziario 1961-62	Variazioni che si propongono	Competenza risultante per l'esercizio finanziario 1962-63 (Col. 4 ± 5)
DENOMINAZIONE				
Numero dell'esercizio		3	4	5
1961-62	1962-63			
1	2	3	4	5
RIASSUNTO PER CATEGORIE				
CATEGORIA I. — Spese effettive (<i>Parte ordinaria e straordinaria</i>)		23.447.178.950	1.750.311.015	21.696.867.935
CATEGORIA II. — Movimento di capitali (<i>Parte straordinaria</i>)		47.500.000	»	47.500.000
		23.494.678.950	1.750.311.015	21.744.367.935

Capitolo n. 1. — *Stipendi ed altri assegni fissi al Ministro ed ai Sottosegretari di Stato.*

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1961							
Ministro	1070	»	1	3.210.000	»	39.000	»	268.000	39.000	3.556.000
Sottosegretari di Stato	1040	»	2	6.240.000	»	77.000	»	520.000	78.000	6.915.000
		»	3	9.450.000	»	116.000	»	788.000	117.000	10.471.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										29.000
TOTALE L.										10.500.000

Capitolo n. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.*

(Le tabelle organiche sono state approvate con decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212)

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficiente	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1 ^o ottobre 1961							
RUOLI ORGANICI										
CARRIERA										
DEL PERSONALE DIRETTIVO										
<i>Ruolo amministrativo</i>										
Direttori generali	900	3	3	9.045.000	679.440	»	115.200	753.750	151.180	10.744.570
Ispettori generali	670	8	20	41.154.750	2.840.400	230.400	768.000	3.429.570	»	48.423.120
Direttori di divisione	500	30	22	33.225.500	2.701.200	192.000	844.800	2.768.700	»	39.732.200
Direttori di sezione	402	45	44	53.064.000	6.464.160	345.600	1.689.600	4.422.000	»	65.985.360
Consiglieri di 1 ^a classe	325	»	7	6.898.125	559.560	115.200	268.800	574.855	»	8.416.540
Consiglieri di 2 ^a classe	271	60	1	813.000	»	38.400	38.400	67.750	»	957.550
Consiglieri di 3 ^a classe	229									
		146	97	144.200.375	13.244.760	921.600	3.724.800	12.016.625	151.180	174.259.340
<i>Ruolo tecnico</i>										
Esperti capi	670	2	3	7.085.250	480.720	»	115.200	590.435	»	8.271.605
Esperti superiori	500	2	2	3.037.500	486.120	»	76.800	253.125	»	3.853.545
Esperti principali	402	1	»	»	»	»	»	»	»	»
		5	5	10.122.750	966.840	»	192.000	843.560	»	12.125.150
CARRIERA										
DEL PERSONALE DI CONCETTO										
<i>Ruolo di Segreteria</i>										
Segretari capi	500	3	4	6.187.500	438.720	38.400	153.600	515.625	»	7.333.845
Segretari principali	402	10	8	10.009.800	1.021.920	115.200	307.200	834.155	»	12.288.275
Primi segretari	325	14	17	16.721.250	1.790.280	307.200	652.800	1.393.455	»	20.864.985
Segretari	271	16	9	7.764.150	553.560	192.000	345.600	647.040	»	9.502.350
Segretari aggiunti	229	21	3	2.129.700	107.280	76.800	115.200	177.485	»	2.606.465
Vice segretari	202									
		64	41	42.812.400	3.911.760	729.600	1.574.400	3.567.760	»	52.595.920

Capitolo n. 6. Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.

(Le tabelle organiche sono state approvate con decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212)

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1961							
CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO										
<i>Ruolo d'ordine</i>										
Archivisti capi	271	15	14	12.012.075	2.590.200	»	537.600	1.001.010	»	16.140.885
Primi archivisti	229	45	49	35.105.700	6.503.760	576.000	1.881.600	2.925.525	»	46.992.585
Archivisti	202	55	44	27.921.450	4.131.840	729.600	1.689.600	2.333.150	»	36.805.640
Applicati	180	62	25	13.726.000	1.117.920	652.800	960.000	1.128.900	1.184.700	18.770.320
Applicati aggiunti	157		6	2.967.300	820.920	38.400	230.400	247.285	»	4.304.305
		177	138	91.732.525	15.164.640	1.996.800	5.299.200	7.635.870	1.184.700	123.013.735
PERSONALE SUSSIDIARIO										
<i>Ruolo ad esaurimento</i>										
Commissari tecnici	325	2	2	2.169.375	261.960	»	76.800	180.785	»	2.688.920
Aiutanti tecnici principali	271	3	3	2.764.200	497.160	»	115.200	230.360	»	3.606.920
Primi aiutanti tecnici	229	4	4	3.177.375	614.040	38.400	153.600	264.785	»	4.248.200
Aiutanti tecnici	202	1	1	712.050	»	38.400	38.400	59.340	»	848.190
		10	10	8.823.000	1.373.160	76.800	384.000	735.270	»	11.392.230
CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO										
<i>Personale addetto agli uffici</i>										
Commessi Capo	180	1	1	634.500	161.880	»	38.400	52.875	»	887.655
Commessi	173	6	5	2.997.225	585.360	»	192.000	249.780	»	4.024.365
Uscieri capi	159	40	43	23.707.500	9.757.560	38.400	1.651.200	1.973.715	»	37.128.375
Uscieri	151	43	8	3.737.250	910.200	»	307.200	311.445	»	5.266.095
Inservienti	142		25	11.725.650	3.771.000	76.800	960.000	977.150	»	17.510.600
		90	82	42.802.125	15.186.000	115.200	3.148.800	3.564.965	»	64.817.090
<i>Personale tecnico</i>										
Agenti tecnici capi	173	5	5	3.049.125	737.280	»	192.000	254.105	»	4.232.510
Agenti tecnici	159	15	10	5.712.075	1.222.560	38.400	384.000	476.045	»	7.833.080
		20	15	8.761.200	1.959.840	38.400	576.000	730.150	»	12.065.590
TOT. DEL PERSONALE DI RUOLO		512	388	349.254.375	51.807.000	3.878.400	14.899.200	29.094.200	1.335.880	450.269.055

Capitolo II. 6. — *Stipendi ed altri assegni fissi al personale di ruolo e dei ruoli aggiunti, ecc.*

(Le tabelle organiche sono state approvate con decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 1960, n. 212)

RUOLI (Qualifica o funzioni)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Indennità integrativa speciale	13 ^a mensilità	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	TOTALE
		Presentanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1961							
RUOLI AGGIUNTI										
CARRIERA DEL PERSONALE DIRETTIVO										
Consiglieri di 2 ^a classe	271	»	7	5.995.875	325.440	192.000	268.800	499.670	101.400	7.383.185
Consiglieri di 3 ^a classe	229	»	2	1.442.700	96.240	38.400	76.800	120.230	»	1.774.370
CARRIERA DEL PERSONALE DI CONCETTO										
Segretari aggiunti	229	»	16	11.627.475	453.840	537.600	614.400	968.990	114.840	14.317.145
Vice segretari	202	»	1	636.300	107.280	»	38.400	53.025	»	835.005
CARRIERA DEL PERSONALE ESECUTIVO										
Applicati	180	»	13	7.762.500	1.012.440	268.800	499.200	646.875	»	10.189.815
Applicati aggiunti	157	»	»	»	»	»	»	»	»	»
CARRIERA DEL PERSONALE AUSILIARIO										
Agenti tecnici	159	»	2	1.009.025	189.720	38.400	76.800	92.420	»	1.406.365
Uscieri	151	»	5	2.570.775	245.520	115.200	192.000	214.240	»	3.337.735
Totale del personale dei ruoli aggiunti	»	»	46	31.044.650	2.430.480	1.190.400	1.766.400	2.595.450	216.240	39.243.620
TOTALE GENERALE	512	434		380.299.025	54.237.480	5.068.800	16.665.600	31.689.650	1.552.120	489.512.675
Onere derivante dall'applicazione della legge 22 ottobre 1961, n. 1143, recante integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato										10.000.000
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										17.000.000
Aumenti periodici di stipendio, variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia, promozioni in corso, nuove assunzioni per l'espletamento di concorsi già banditi										90.487.325
TOTALE L.										607.000.000

Capitolo n. 8. — *Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc.*

QUALIFICA (avventizi, giornalieri, ecc.)	Coefficienti	Numero dei posti		Spesa annua per stipendi al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Ind. integra- tiva speciale	13 ^a mensilità	Assegni ad <i>personam</i> riassorbibili	TOTALE
		Risultanti dal contingente autorizzato	Coperti al 1° ottobre 1961							
Avventizi di I categoria . . .	500	»	2	3.262.500	214.320	38.400	76.800	271.875	»	3.863.895
Avventizi di III categoria . . .	144	»	10	4.428.000	108.240	38.400	384.000	369.000	»	5.327.640
Avventizi di IV categoria . . .	136	»	5	2.070.600	248.160	»	192.000	172.550	»	2.683.310
		»	17	9.761.100	570.720	76.800	652.800	813.425	»	11.874.845
Oneri e contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato										1.400.000
Aumenti periodici di retribuzione e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia										1.225.155
TOTALE L										14.500.000

Capitolo n. 10 — *Paghe ed altri assegni fissi al personale operaio, ecc.*

QUALIFICA	Coefficiente di stipendio	Numero dei posti		Spesa annua per salario al personale in servizio	Quote di aggiunta di famiglia	Assegno personale di sede	Assegni <i>ad personam</i> riassorbibili	13 ^a mensilità	Soprassoldi fissi e percentuali	Compensi di cottimo	Indennità integrativa speciale	TOTALE
		Risultanti dalle tabelle organiche	Coperti al 1° ottobre 1961									
Operaio specializzato	167	1	1	501.000	248.160	»	»	40.145	»	»	38.400	827.705
»	1	1	1	501.000	248.160	»	»	40.145	»	»	38.400	827.705
Contributi previdenziali ed assistenziali a carico dello Stato												50.000
Aumenti periodici di salario e variazioni nelle quote di aggiunta di famiglia . . .												122.295
												1.000.000

Spese di investimento

CAPITOLI		IMPORTO
Numero	DENOMINAZIONE	
S P E S E E F F E T T I V E		
39	Contributi a favore di enti pubblici, ecc.	420.000.000
40	Contributi dello Stato a favore degli Enti provinciali per il turismo	3.500.000.000
41	Contributi <i>una tantum</i> a favore di Enti, ecc.	150.000.000
42	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale italiano per il turismo	1.355.000.000
47	Acquisto di copie di film, ecc.	10.000.000
48	Quota del 6,17 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari, ecc.	441.000.000
51	Contributi rateali per riparare, ecc. alberghi, ecc.	150.000.000
52	Contributi per costruire ecc.	2.500.000
53	Fondo commisurato allo 0,50 per cento dell'introito lordo degli spettacoli cinematografici, ecc.	500.000.000
54	Fondo commisurato al 16 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	5.800.000.000
55	Fondo commisurato al 2 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	450.000.000
56	Fondo commisurato all'1,75 per cento dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	700.000.000
57	Somma corrispondente al 12 per cento dell'85 per cento, ecc.	2.350.000.000
58	Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali, ecc.	1.700.000.000
59	Contributi alla Sezione autonoma del credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, ecc.	560.000
60	Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici	2.991.177.935
Totale delle spese di investimento di parte effettiva		20.520.237.935
S P E S E P E R M O V I M E N T O D I C A P I T A L I		
61	Somma da versare, ecc. al fondo di rotazione destinato alla concessione di mutui, ecc.	47.500.000
62	Somma da versare ecc. ad incremento del fondo di rotazione ecc.	<i>per memoria</i>
Totale delle spese di investimento del movimento di capitale		47.500.000
Totale generale		20.567.737.935

ANNESSE N. 1

allo stato di previsione del Ministero del Turismo
e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1962-63

(Art. 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C. O. N. I.)

Il XIX Consiglio nazionale del C.O.N.I. si riunisce a circa due mesi da quello straordinario che ebbe luogo, qui a Roma, il 5 ottobre. Allora già molti punti del consuntivo 1961 vennero illustrati e trattati. Ne completeremo l'esposizione, aggiungendo nuovi dati sulle attività svolte.

Ma prima desidero ricollegarmi ai successi agonistici conquistati dai nostri atleti, che avete avuto il piacere di vedere quest'oggi riuniti nella sede centrale dello sport italiano.

Ricorderete che poco dopo la conclusione dei Giochi olimpici, venne lamentata da qualche parte la modestia dei risultati conseguiti dal nostro sport nel 1961. Si dimenticò, è ovvio, di considerare che l'anno post-olimpico è sempre povero di avvenimenti. Su tale questione il Consiglio Nazionale già ascoltò il punto di vista della Giunta, lo accolse e lo approvò. Orbene, il deserto del quale si ebbero così fantasiose descrizioni è invece una terra popolosa e fertile. Il Consiglio Nazionale vorrà unirsi nell'elogio all'Unione Velocipedistica italiana i cui atleti Antonio Maspes e Sergio Bianchetto si sono laureati campioni mondiali di velocità su pista per professionisti e dilettanti; alla Federazione Italiana Tiro a Volo, che ha con Ennio Mattarelli il campione del mondo di tiro al piattello e con Nelly Ghiron la campionessa mondiale femminile di tiro al piccione. Quanto alla Federazione Italiana Sport Invernali, essa ha acquistato due campionati mondiali di bob con equipaggi guidati entrambi da quello impareggiabile atleta che si chiama Eugenio Monti, e il titolo mondiale di slittino di corsa a due, nuova specialità olimpica la Motonautica ha con Giorgio Guidotti il campione mondiale per racers 800 chilogrammi; il pugile Duilio Loi ha conservato il titolo mondiale dei professionisti pesi welters junior; gli atleti della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio hanno portato dall'estero in Italia una larga messe di titoli mondiali su strada e su pista.

Nei campionati europei del 1961 hanno raggiunto titoli di altissimo prestigio due armi della Federazione Italiana Canottaggio, l'otto misto della Moto Guzzi-Marina Militare ed il quattro senza della Falek di Dongo i ginnasti italiani Carminucci e Menichelli, vincendo rispettivamente le specialità del volteggio e del corpo libero, hanno confermato la loro sicura classe mondiale i pugili dilettanti Paolo Vacca e Giulio Saraudi sono campioni europei dei pesi mosca e medio massimi, i professionisti Duilio Loi e Salvatore Burruni detengono i titoli delle categorie medio leggeri e mosca professionisti, i motonauti Giorgio Guidotti e Guido Caimi hanno conquistato rispettivamente uno e due titoli per l'annata 1961. La squadra di tennis, ancora una volta primatista europea della Coppa Davis, si appresta a disputare la finalissima di quell'importante torneo. Agli atleti italiani, già in Australia, giungano il conforto e l'augurio di questo Consiglio nazionale che ne segue e ne apprezza le gesta. Il pesista Sebastiano Mannironi è campione d'Europa nella categoria pesi piuma; un altro atleta della Federazione Italiana Atletica Pesante, Nicola Tempesta, è campione continentale di judo; e infine la signorina Alberta Vianello, senz'altro la migliore specialista del mondo nelle corse su pattini, ha aggiunto ai vari titoli mondiali anche quello europeo dei 500 metri.

Ma al di fuori delle competizioni mondiali ed europee ci sono affermazioni di altissimo valore per lo sport italiano, come quello del Comandante Straulino che con lo yacht Corsaro II ha compiuto una eccezionale impresa di cui si onora la nostra Marina. Cito inoltre Carlo Lievore, primatista mondiale del lancio del giavellotto, Abdon Pamich, primatista mondiale dei 50 chilometri di marcia, Salvatore Morale, primatista europeo dei 400 metri e delle 440 yards ad ostacoli. La Federazione Italiana di Atletica Leggera può essere orgogliosa di tali risultati, nonchè di quelli che altri atleti, partecipando singolarmente a competizioni internazionali, hanno riportato in ogni parte d'Europa. Una citazione particolare merita la squadra juniores, considerata a buon diritto una delle più forti del continente.

Anche la squadra juniores della pallacanestro merita un plauso. Dopo il magnifico quarto posto dell'Olimpiade di Roma, il cestismo italiano, liberatosi ormai dal pregiudizio della superiorità altruista, operando per una conferma del titolo di eccellenza ormai raggiunto. Vanno citati ancora i bravissimi motociclisti italiani, che continuano a mietere vittorie in ogni manifestazione, i giovani piloti dell'automobilismo che promettono di sostituire i grandi campioni del passato, i cavalieri che hanno conseguito risultati eccellenti sia con gli atleti di nome affermato, sia con i giovani. I nostri velisti hanno riportato un numero elevato di trionfi, fra i quali vanno ricordati la Settimana di Kiel, la Coppa del Re, la Coppa Twins, la Coppa d'Italia gli sciatori, forti soprattutto nella categoria juniores, vantano successi nel Kandahar, nella Kurikkala e nelle gare di salto disputate all'estero. Alcuni nuotatori, considerati fra i migliori europei in senso assoluto, vengono invitati alle più ambite competizioni quanto alla squadra di pallanuoto, campione olimpica, essa sta ringiovanendo ancora i suoi quadri. Il ciclismo, oltre ai titoli mondiali, vanta pure la vittoria di Pambianco nel Giro d'Italia, quella di Guido De Rosso nel Tour dell'Avvenire, il secondo posto di Carlesi al Tour de France, una serie lunga di trionfi su tutte le piste. Un cenno particolare meritano i pugili dilettanti, vincitori di dure contese in Scozia e in Germania, e già impegnati a ricostituire una nuova compagine, degna di quella che trionfò a Roma. I successi conseguiti testimoniano della bontà di una scuola autenticamente italiana, giudicata fra le migliori del mondo intero. La ginnastica, in fase di conferma e di brillante rinnovamento, ha fatto suo anche il Torneo d'Italia 1961.

La scherma, nonostante il ritiro di numerosi grandi campioni, non è per questo ferma. È giusto ricordare il nome di Salvadori vincitore del criterium mondiale dei giovani nella sciabola, di Saccaro, un altro giovane, trionfatore nella Coppa Spreafico e nel recente torneo di Vienna, e il titolo mondiale universitario nella spada di Bucarest. Ma soprattutto è interessante il lavoro che la Federazione sta compiendo sulle nuove leve, con una tenacia che è garanzia di un'auspicata ripresa.

Anche là dove le manifestazioni non sono clamorose e popolarizzate, gli sportivi italiani hanno avuto affermazioni che il Consiglio nazionale deve conoscere ed apprezzare. Il tiro a segno vanta un primo posto nel triangolare Italia-Jugoslavia-Ungheria, l'Aereo Club di Italia ha avuto un secondo e un terzo posto nei campionati mondiali. La pesca sportiva ha vinto la prima coppa delle Nazioni, i golfisti italiani hanno conquistato il secondo posto nelle categorie femminile e il quarto in quella maschile nei campionati europei. La squadra giovanile della pallabase è stata terza nei campionati europei, la pallavolo terza nel torneo d'Italia 1961. I rugbysti, battendo la Germania occidentale, hanno riconfermato la loro superiorità nel settore dell'Europa centrale, mentre i velocisti su ghiaccio dimostrano con i risultati un notevole e continuo progresso.

Desidero parlare adesso del calcio, a pochi mesi dalla disputa dei campionati mondiali di Santiago. La nostra squadra di calcio si appresta ad affrontare un difficilissimo torneo, dopo aver superato le eliminatorie. Essa è seguita dagli ardenti voti di tutta la popolazione italiana. La Federazione sta compiendo un intenso lavoro per preparare nel modo più responsabile la nostra squadra. Noi abbiamo fiducia nella serietà dei dirigenti, che dimostrano di interpretare le aspettative della opinione pubblica. Sappiano gli amici della F.I.G.C. che tutti gli sportivi italiani, di ogni Federazione, si attendono molto dai calciatori azzurri. Pertanto noi esprimiamo al calcio italiano, che fa parte della nostra famiglia, l'incoraggiamento e l'augurio di tutto lo sport nazionale. Abbiamo apprezzato le affermazioni che le varie rappresentative nazionali, di Lega, o di società, hanno conseguito in questi ultimi tempi. Pecheremmo di sincerità se negassimo che il nostro interesse era rivolto soprattutto a quei giovani prodotti della nostra scuola che hanno figurato ottimamente al livello dei maggiori assi stranieri. Se non sapessimo quanto la Federazione Calcio abbia a cuore la formazione dei giovani, consiglieremmo alla Federcalcio di fare quello che sta già facendo, e in maniera egregia.

La mancanza di elementi comparativi non ci consente di dire di più sulla Federazione della Caccia sul piano agonistico, ma non possiamo non rilevare il continuo aumento degli affiliati (circa 900.000) e l'assidua cura organizzativa. Quanto alle Federazioni Medico-Sportiva e Cronometristi, esse assolvono degnamente ai loro compiti specifici con responsabilità e passione. La prima ha ottenuto un particolare successo con un finanziamento da parte del benemerito Ministero per l'Igiene e la Sanità. In effetti entrambe sono al servizio di tutto lo sport nazionale.

Da siffatta elencazione risulta evidente la continua vitalità dello sport italiano. Le Federazioni sportive hanno risposto alle generali attese. Ogni tanto ci si sente chiedere « che cosa si fa per Innsbruck e Tokyo? » È evidente che il mondo sportivo sta già pensando ad Innsbruck ed a Tokyo che le Federazioni olimpiche vivono ed operano pensando agli impegni olimpici del 1964.

Le Federazioni sportive sono ormai sistemate nel nuovo funzionale edificio di Viale Tiziano. Anche l'archivio generale, di fondamentale importanza, sarà collocato nei nuovi ambienti. Non si è trattato di un puro e semplice trasloco, ma della organizzazione degli uffici su una base più adeguata ai tempi ed alle necessità.

Su iniziativa delle Federazioni interessate, il C.O.N.I. ha appoggiato la creazione di nuovi centri giovanili di addestramento. È in attività ormai quello di atletica leggera ad Udine, e tra pochi giorni funzionerà quello di Cagliari. I centri nuoto di Napoli, Milano e Roma sono stati allargati con l'inclusione delle specialità dei tuffi in certi casi, della pallanuoto in altri. I centri prendono sempre più il carattere di scuole di avviamento allo sport agonistico. Ma essi non potranno essere estesi in numero elevato. Auspichiamo che altre organizzazioni, ciascuna nel proprio ambito, imitino e riproducano i centri di addestramento, a beneficio dei giovani.

Si era altresì auspicata la creazione di scuole per istruttori specializzati. Il C.O.N.I. è pronto a favorire le Federazioni in tutte le iniziative che portino ad un allargamento del

numero degli istruttori ed allenatori. Invitiamo le Federazioni a ricordare che giovani insegnanti molto ben preparati, e sovente specializzati nelle discipline agonistiche, escono ogni anno dagli Istituti superiori di educazione fisica. Questi insegnanti sono disposti a collaborare con Federazioni e società; ma Federazioni e società possono anche avviare agli Istituti i loro iscritti, incoraggiandoli ad abbracciare una carriera dignitosa ed attraente.

Occorre riconoscere che progressi sono stati compiuti nel lavoro per la produzione di istruttori. Oggi abbiamo una eccellente scuola di atletica leggera, quella di Formia, in cui si avvicendano istruttori ed atleti, italiani e stranieri, con una frequenza che costituisce la vera preoccupazione dei dirigenti. Una scuola di tennis si va sempre più perfezionando a Pievepelago, quivi sono stati già convocati gruppi di insegnanti di educazione fisica per corsi di aggiornamento. Il centro calcistico di Coverciano lavora con regolarità e lodevole impegno. Una scuola di canottaggio è stata impostata a Sabaudia: con le opportune migliorie diventerà qualcosa di serio per lo sport della voga. Ai Pratoni di Nemi, nel complesso olimpico, è nata una vera scuola di equitazione. Corsi per istruttori ed atleti si succedono all'Acqua Acetosa, divenuto un altro punto nevralgico del nostro sport. Qui nel 1961 la Federazione tennis ha radunato per la prima volta circa 100 maestri di tennis per un corso di perfezionamento. Ricordiamo anche la formazione dei maestri di sci, per la quale la F.I.S.I. assolve addirittura a compiti di pubblica utilità. Il pugilato indice i suoi corsi per allenatori generalmente ad Orvieto, che in pratica è ormai il centro permanente di questo sport, grazie anche alla preziosa assistenza delle autorità militari che lo ospitano. La stessa Federazione pugilistica ha ottenuto risultati ottimi nel corso per allenatori federali indetto a Cagliari. Anche la pallacanestro da parecchi anni a questa parte, indice regolari corsi per i suoi istruttori. Converterà infine aggiungere che i soli centri giovanili di addestramento impiegano circa 150 allenatori, provenienti dalle Federazioni. Ma l'iniziativa di questo lavoro spetta alle Federazioni sportive. Lo sport, per raggiungere un più alto livello, esige istruttori di qualità e sempre più numerosi allenatori.

Uno dei quattordici punti auspicava una maggiore assistenza sanitaria. In realtà, la Federazione Medico-Sportiva ha il suo nuovo statuto ed una struttura aggiornata e le sue funzioni si articolano anche su medici specializzati, che nessuno meglio delle Federazioni sportive può indicare. Occorre che le Federazioni prendano l'iniziativa della scelta dei medici di fiducia. Ciò non sempre è stato fatto. Intanto, sono lieto di annunciare che lo Istituto di Ricerca scientifica e sportiva, costituito dal C.O.N.I. nella zona dell'Acqua Acetosa, è prossimo ad iniziare la sua vita. Nell'anno 1962 disporremo di un ulteriore importante strumento per l'evoluzione dello sport italiano.

Quanto alla preparazione olimpica per Innsbruck e Tokyo, è già deliberata la creazione dei gruppi P. O. 1964. A partire dal gennaio 1962, le Federazioni saranno invitate a segnalare gli atleti probabili olimpici. Essi riceveranno l'assistenza di cui già fu fatta esperienza prima dei Giochi di Roma. L'operazione sarà perfezionata e condotta con il massimo scrupolo tenendo presenti le particolari difficoltà che caratterizzano la spedizione a Tokyo.

Nell'azione per i piccoli impianti sociali e locali, il C.O.N.I. fa tutto il possibile, pur nell'ambito di un bilancio che risulta decurtato proprio quando c'era bisogno di vederlo aumentare. Ciò non toglie che molti interventi si siano già avuti. Quanto ai riconoscimenti per le nostre società più meritevoli, i risultati cominciano ad essere resi noti. Gli organi periferici, infatti, attraverso le apposite commissioni, stanno inviando le graduatorie finali. Considerato il successo dell'iniziativa che ha suscitato un fervore di emulazione in tutta Italia, essa verrà rinnovata anche in futuro.

Nonostante le riduzioni di aiuti da parte del C.O.N.I., le Forze Armate continuano ad operare con buona volontà.

Si è ridimensionato il complesso delle attività agonistiche presso le Forze Armate ed i Corpi militarizzati la scelta delle specialità è stata orientata verso gli sport olimpici. Nelle scuole militari si è avuto un incremento delle attività sportive: è probabile che gli allievi di quelle scuole parteciperanno d'ora in poi ai campionati universitari.

A causa della modestia dei mezzi economici non si è potuto purtroppo procedere a nuove costruzioni di impianti militari.

La collaborazione con la Scuola prosegue, nonostante le limitazioni di finanziamento che per causa di forza maggiore è stato necessario attuare. Il programma dei campi scuola è a buon punto ed oggi i campi inaugurati sono ben 46. Di positivo vi è anche la costituzione di unioni provinciali dei centri sportivi dei Provveditorati. Dopo la denuncia dell'apertura di scuole senza impianti sportivi, il C.O.N.I. sta facendo vive pressioni sui responsabili della edilizia scolastica per ottenere che tutti i futuri edifici abbiano l'attrezzatura sportiva voluta dalla legge. Il lavoro di contatti è in corso, così come è in corso l'attività per inserire lo sport nel piano della Scuola. Ripeterò anche oggi che noi non manchiamo di amici e di convinti sostenitori. Perciò il risultato finale della lotta sarà necessariamente positivo. Ciò riguarda anche lo sport universitario. In esecuzione delle indicazioni date dal Consiglio Nazionale si è operato perchè i rapporti con i C.U.S. e il movimento universitario andassero migliorando. Stiamo applicando il principio di aiutare direttamente i vari centri universitari, soprattutto quelli che dimostrano capacità e possibilità di progresso.

Gli enti di propaganda, che hanno una voce così autorevole in seno ai partiti politici, lavorano al nostro fianco. Essi saranno sempre più utili allo sport non solo per l'attività propagandistica ed agonistica, ma anche per il sostegno che potranno darci nella impostazione e nello sviluppo di future iniziative.

È in corso di rinnovamento tutto il quadro delle delegazioni provinciali. I requisiti per la nomina a tali incarichi sono stati resi più rigidi, data l'importanza e la delicatezza delle attribuzioni e trattandosi di una collaborazione a carattere squisitamente volontaristico. Nel settore delle costruzioni prosegue, e si avvia a concludersi, il piano delle palestre e delle piscine tipo. L'Istituto per il Credito Sportivo, egregiamente organizzato e diretto dal prof. Aldo Fiacadori, con il quale lavoriamo all'unisono, assecondati dal valoroso Consiglio che lo circonda, fra poco sarà in grado di non poter fronteggiare il volume delle richieste. Ormai i Comuni non soltanto chiedono gli impianti, ma sono pronti a pagarseli con i propri mezzi. Ecco un fatto assai significativo. Il C.O.N.I., che si è volontariamente sottoposto ad una tassazione dei propri introiti per dare vita all'Istituto, vede realizzarsi una delle sue previsioni. Dal marzo 1959 al 30 settembre 1961, l'Istituto ha concesso mutui per 8.168.674.000. Esso ha all'esame oltre 330 richieste per un importo complessivo superiore ai 13 miliardi.

Una maggiore cura è stata data alla propaganda sportiva. Avrete già potuto notare un certo aumento di interesse della radio e del cinema nei riguardi dello sport.

Entro questo mese apparirà un volume di documentazione intitolato « Il C.O.N.I. e le Federazioni sportive », curato dall'Ufficio Stampa.

Per la prima metà del 1962 verrà completato il rapporto ufficiale sui Giochi di Roma.

* * *

Prima di illustrare altre realizzazioni della gestione 1961, è necessario soffermarsi sui nostri rapporti con le autorità politiche. Abbiamo agito perchè provvedimenti poco felici venissero riveduti attentamente. Al C.O.N.I. non occorrono nuove leggi che pretendano di riordinarlo o di potenziarlo. Il C.O.N.I. ha idee chiare sui propri limiti e sulle sue funzioni. Gli strumenti attuali, una volta integrati dalle norme di attuazione, sono sufficienti perchè lo sport italiano continui a perseguire i propri fini. Chiediamo quindi che vengano approvate le norme di attuazione della legge istitutiva, da tempo preparate e non ancora giunte sul tavolo del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo ancora dovuto illustrare gli svantaggi e i pericoli di un'altra legge che, mentre prometteva la costruzione di impianti sportivi, *toglieva allo sport i mezzi finanziari per la sua esecuzione*. Per fortuna lo stesso Ministro proponente, parlando giorni or sono davanti

a numerosi giornalisti, riconobbe l'assurdità di un espediente, ch'egli non s'era mai sognato di suggerire. In buona fede egli intendeva aiutare lo sport, ma non chiedendo ad esso la copertura della spesa. Ci auguriamo perciò che una così leale dichiarazione del Ministro, più la nostra resistenza, più la ragionevole critica del Parlamento, rendano inattuale una legge così poco felice.

Ma il C.O.N.I. si è anche proposto di assumere iniziative vere e proprie, realizzando quanto il Consiglio nazionale straordinario aveva auspicato. Tuttavia, anzichè chiedere generico aiuto ed interessamento ai parlamentari amici dello sport, li spingeremo d'ora in poi a fare propri gli emendamenti e le proposte che la base sportiva avverte ed esprime. C'era in esame al Senato una legge per la rinascita della Sardegna. Il progetto governativo non includeva una sola parola in favore dello sport: il testo della Commissione faceva altrettanto. Il C.O.N.I. studiò la legge, intravvide la possibilità di includervi alcune provvidenze, sollecitò il contatto con il relatore e con altri senatori, specialmente sardi. Fu proposta, con deferenza e premura, una serie di ragionevoli modifiche. Il Senato le apprezzò, le fece sue e le approvò. Ciò dimostra che il fatto sportivo non viene ignorato per preconcetta ostilità. Toccherà a noi, ancora per qualche tempo, agire e convincere, ma soprattutto spingere, perchè anche lo sport abbia la sua parte di vantaggio nelle delibere legislative.

Ci innesteremo indirettamente, con l'aiuto di parlamentari amici, nella discussione per il nuovo piano della Scuola, stiamo chiedendo emendamenti alla legge per la Cassa del Mezzogiorno, sollecitiamo la concessione di crediti alla città di Napoli, sede dei Giochi del Mediterraneo 1963.

Abbiamo fatto pervenire al Presidente del Consiglio una lettera ufficiale per chiedere che le manifestazioni sportive dilettantistiche siano esentate da ogni imposta e tassa. Anche il Ministro Folchi è d'accordo su questo argomento, e noi ci auguriamo che egli voglia caldeggiare le istanze presentate in sede così alta. Ma siccome anche le manifestazioni professionistiche vengono flagellate con una tassazione assai pesante, abbiamo pubblicamente annunciato un'azione tendente ad alleviare il carico fiscale che su quegli avvenimenti si proietta. Nello stesso tempo, a seguito di una serie di studi compiuti con la Federazione Calcio e lo Istituto per il Credito Sportivo, abbiamo preannunciato un piano per la creazione di molti nuovi campi di calcio, destinati soprattutto alle attività di base e di reclutamento.

Spero che l'enunciazione delle attività realizzate incontri il favore del Consiglio nazionale, che ci ha indicato queste vie. Mi permetto di ripetere che negli ultimi tempi l'attività dell'ente è diventata davvero intensa, e ha messo a dura prova i suoi servizi ed uffici, ai quali ritengo doveroso porgere un ringraziamento di cuore. Il C.O.N.I. di questi ultimi mesi ha ripreso un ritmo quasi olimpico.

Siffatto lavoro deve essere tanto più apprezzato, in quanto noi ci muoviamo sotto il dominio di severe difficoltà. Le entrate dell'ente sono oggi assolutamente sproporzionate ai bisogni. E il 1962 sarà, dal punto di vista finanziario, il più difficile che il C.O.N.I. abbia affrontato dall'immediato dopoguerra in poi. Avevamo sperato, e forse meritato, che lo Stato ci aiutasse dopo la conclusione dei Giochi di Roma, intervenendo a sopperire le necessità di bilancio che l'organizzazione di un avvenimento dedicato non soltanto agli sportivi, ma all'intera popolazione, aveva create. *Ogni nostra aspettativa è andata delusa, e in più ci è stato imposto di liquidare in pochi anni il deficit di bilancio che lamentiamo.* Come se ciò non bastasse, il fisco ha riportato sul tavolo della tortura il Totocalcio e lo ha ridimensionato, come si dice nella terminologia corrente. E per sovrammercato v'era persino chi avrebbe voluto prelevare dalle casse dello sport altri sette od ottocento milioni all'anno per finanziare la famosa legge in favore degli impianti di cui parlavamo dianzi.

Le nostre entrate nel 1960-61 già risultavano inferiori a quelle dell'anno precedente per 1 miliardo 71 milioni. Ma quest'anno, per colmo di fatalità, il 1962 si presenta con prospettive ancora più povere: le giornate di concorso sono ridotte a causa dei campionati mondiali di Santiago. Ciò significa che avremo proventi ancora inferiori a quelli dell'anno precedente.

E ciò si traduce in una costante e preoccupante flessione delle entrate dello sport, sulle quali ha influito in maniera davvero pesante la pressione fiscale, accanitasi contro il monte premi che risulta oggi inferiore a quello di qualsiasi altro Totocalcio in Europa occidentale ed orientale.

Queste constatazioni debbono farci meditare. Se da parte dei pubblici poteri ci si consiglia a far sempre di più per lo sport, e se l'aumento di questo sport è un fatto visibile e constatabile, come possiamo noi assecondare il naturale evolversi del movimento, quando sono gli stessi poteri pubblici ad imporci una mediocre esistenza? Alla base di tale assurdo stato di cose sta in effetti la mancanza di una norma istituzionale che riconosca allo sport una funzione determinante nella educazione dei giovani. Contro di noi stanno mentalità assai vecchie, che continuano a considerare lo sport una perdita di tempo, o addirittura un lusso, mentre in tutte le altre nazioni esso è considerato uno dei migliori sistemi per l'impiego del tempo libero.

Numerosi altri progressi sono stati compiuti, dopo che il Consiglio nazionale del 5 ottobre chiari definitivamente i compiti dello Stato e del C.O.N.I. Da quel momento il mondo esterno a noi ebbe un'idea chiara e distinta delle rispettive competenze. Oggi già si assiste ad una evoluzione. Non si chiede più tanto al C.O.N.I. di fare ciò che non gli spetta, mentre si sollecita allo Stato l'adempimento di certi obblighi generali che sono di sua esclusiva spettanza. Il recente convegno degli assessori comunali e provinciali dello sport, tenutosi a Mantova, si è concluso con un ordine del giorno che corrisponde davvero alle nuove tendenze. Abbiamo impiegato degli anni per distinguere i compiti: ma la via della chiarificazione è ormai aperta.

Alla fine di questa esposizione, lasciate che io mi appelli in particolare alla stampa, per ripetere ad essa quello che tanti cari eminenti amici del giornalismo sportivo ben conoscono. Il C.O.N.I. non ha la forza politica, non ha rappresentanti in Parlamento: il suo massimo sostegno lo cerca, e in verità lo trova, nella stampa sportiva.

La nostra gratitudine giunga pure ai dirigenti ed ai tecnici della radiotelevisione italiana, che sta diventando una preziosa alleata nello sviluppo e nella diffusione del movimento sportivo, al quale offre notevoli mezzi ed eccezionali capacità tecniche. A voi signori Presidenti di Federazione, ai vostri collaboratori, alle società sportive, agli atleti, dirigenti, giudici, arbitri e a tutti coloro che lavorano con qualsiasi mansione nell'ambito dello sport, al personale dei servizi ed uffici del C.O.N.I. e delle Federazioni che si prodigano oltre misura nell'adempimento del loro dovere, io rinnovo con affettuoso animo la riconoscenza del Comitato olimpico per il lavoro compiuto nel 1961 e per quello che ci attende negli anni futuri.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO DEL C.O.N.I. PER L'ANNO 1960**

Il Conto Consuntivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, relativo all'esercizio 1960, presenta, escluse le partite di giro che si pareggiano nell'entrata e nell'uscita per lo importo di L. 57.272.247.164, le seguenti risultanze:

Entrate effettive accertate	L.	11.289.431.621	
Uscite effettive impegnate	»	12.173.422.222	
			<hr/>
Disavanzo economico di competenza . . .	L.	883.990.601	
Entrate per movimento di capitali	L.	161.308.230	
Uscite per movimento di capitali	»	125.785.767	
			<hr/>
	»	35.522.463	
			<hr/>
Disavanzo finanziario di competenza . . .	L.	848.468.138	

Il conto d'amministrazione espone, d'altro canto, i seguenti dati:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1960	L.	1.945.217.869
---	----	---------------

Riscossioni:

in c/ competenza	L.	64.598.509.331	
in c/ residui	»	4.021.465.783	
			<hr/>
	»	68.619.975.114	
			<hr/>
	L.	70.565.192.938	

Pagamenti:

in c/ competenza	L.	63.266.143.971	
in c/ residui	»	9.371.890.445	
			<hr/>
	»	72.638.034.416	
			<hr/>
Scoperto di cassa al 31 dicembre 1960 . . .	L.	2.072.841.433	

Residui attivi:

esercizio 1960	L.	4.124.477.684	
esercizi precedenti	»	2.588.344.798	
			<hr/>
	»	6.712.822.482	
			<hr/>
	L.	4.639.981.049	

Residui passivi:

esercizio 1960	L.	6.305.311.182	
esercizi precedenti	»	4.324.005.409	
			L. 10.629.316.591
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1960 . . .	L.	5.989.335.542	
Tale disavanzo risulta così costituito:			
Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1959	L.	5.127.163.450	
Disavanzo finanziario esercizio 1960	»	848.468.138	
			L. 5.975.631.588
Variazioni nei residui accertate nel 1960:			
Minori residui attivi	L.	14.594.088	
Minori residui passivi	»	890.134	
			» 13.703.954
Torna il disavanzo d'amministrazione di . . .	L.	5.989.335.542	

Dall'esame dei dati sopra esposti, si rileva quanto segue:

Le entrate effettive accertate nell'esercizio in esame, in lire 11.289.431.621, risultano superiori di lire 2.109.431.621 in confronto di quelle inizialmente previste e detto incremento è stato determinato principalmente dai maggiori proventi realizzati dalla manifestazione olimpica del 1960, i quali — come di seguito sarà specificato — sono ammontati complessivamente a circa lire 3.780.000.000, nonchè da un maggior gettito dei concorsi pronostici, in lire 121.079.507.

Anche rispetto all'esercizio precedente, l'importo totale delle entrate effettive accertate nel 1960 presenta un aumento di lire 2 miliardi e 353.685.087, dovuto quasi esclusivamente ai proventi delle Olimpiadi ed a quelli derivanti dalla gestione degli impianti sportivi; una flessione, invece, si è avuta nelle altre voci d'entrata, compresi i proventi dei concorsi pronostici.

I concorsi pronostici, infatti hanno dato un minor gettito netto di lire 1.062.610.058, essendo passati i proventi da lire 7.833.689.565 dell'esercizio 1959 a lire 6.771.079.507 nel 1960.

Anche nelle entrate per interessi attivi si è verificata una diminuzione di lire 49.188.942, per il fatto che l'Ente ha dovuto utilizzare nell'esercizio in esame tutti i fondi a sua disposizione, ricorrendo anche al fido bancario, per fronteggiare tutti gli impegni connessi alla ultimazione degli impianti sportivi ed all'organizzazione della manifestazione olimpica.

Le entrate accertate per movimento di capitali, in lire 161.308.230, concernono, per lire 100.000.000, un primo rimborso dell'I.N.C.I.S. in conto del mutuo di lire 500 milioni a suo tempo concesso dal C.O.N.I. per la costruzione del Villaggio Olimpico, per lire 51.576.966, la riscossione di titoli estratti nell'esercizio e per lire 9.731.264, il valore degli immobili ceduti in uso al personale, con patto di futura vendita.

Le somme impegnate per uscite effettive di competenza, ammontate a complessive lire 12.173.422.222, hanno superato di lire 1 miliardo 536.922.222 le previsioni iniziali e la maggiore spesa è stata determinata quasi esclusivamente dalle maggiori somme occorse per gli impianti e l'organizzazione dei Giochi Olimpici del 1960.

La differenza tra le maggiori entrate effettive accertate (Lire 2.109.431.621) e le maggiori uscite effettive impegnate (L. 1 miliardo 536.922.222), in L. 572.509.309, rappresenta un miglioramento del disavanzo economico di competenza, previsto in L. 1.456.500.000.

Le spese effettive, messe a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, risultano così ripartite:

	<i>Esercizio 1959</i>	<i>Esercizio 1960</i>
Spese d'istituto ordinarie	L. 3.999.481.682	L. 3.501.238.971
Spese d'istituto straordinarie	» 5.423.099.148	» 7.130.254.568
Spese generali	» 858.698.843	» 1.541.928.683
	<u>L. 10.281.279.673</u>	<u>L. 12.173.422.222</u>

A riguardo delle variazioni intervenute in dette uscite, si osserva che la flessione delle spese d'istituto ordinarie è soltanto apparente, in quanto ai contributi assegnati per il 1960 alle Federazioni Sportive Nazionali, che continuano a costituire la parte preminente di tali spese, sono da aggiungere, per lire 528 milioni circa, gli oneri del personale in servizio presso le Federazioni medesime, i quali — come a suo tempo venne suggerito dal Collegio dei Revisori — sono stati assunti direttamente dal C.O.N.I. e contabilizzati tra le spese generali dell'Ente stesso.

I contributi concessi alle Federazioni Sportive Nazionali nell'esercizio in esame sono ammontati a complessive lire 2.169.059.668, così ripartiti:

Alle Federazioni sportive olimpiche (esclusa la F.I.G.C.)	L. 1.218.988.164
Alle Federazioni sportive non olimpiche	» 307.000.000
Alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, quale percentuale sui proventi lordi dei concorsi pronostici	» 619.059.668
All'attività di Pentathlon Moderno	» 12.000.000
Contributi eccezionali al gioco delle bocce e ad enti sportivi vari	» 1.800.000
Contributi vari a Federazioni Sportive Nazionali	» 10.211.836
	<u>L. 2.169.059.668</u>

A detto importo, peraltro, vanno aggiunte le seguenti spese erogate per le stesse Federazioni:

Spese per il personale delle Federazioni	L. 527.947.799
Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	» 18.100.000
Erogazioni per propaganda sportiva giovanile e scolastica	» 23.403.956
Materiale sportivo	» 5.000.000
Fondo speciale partecipazione Olimpiadi 1960 (per superpreparazione olimpica)	» 473.209.035
	<u>L. 1.047.660.790</u>

L'importo totale, quindi, delle somme erogate nell'esercizio in esame, per le Federazioni sportive ammonta a lire 3.216.720.458, che in confronto alle erogazioni del 1959, presenta una riduzione di lire 5.385.685.

D'altro canto, però, si osserva che nel 1960 — a differenza degli esercizi precedenti — non è stata effettuata alcuna erogazione per l'automobilismo sportivo (A.C.I.), sotto forma di ristorno dei proventi derivanti dalla vendita di targhe anteriori per autoveicoli, atteso che — con l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada — è stata revocata al C.O.N.I. la concessione della vendita delle targhe suddette.

Circa la gestione delle Federazioni sportive, il Collegio prende atto che il Conto Consuntivo 1960 reca in allegato prospetti riassuntivi delle entrate e delle uscite di ciascuna delle suddette Federazioni, nonchè degli elementi patrimoniali in dotazione delle Federazioni stesse. Tuttavia deve nuovamente rappresentare l'esigenza che venga assicurata la coincidenza dei Bilanci delle Federazioni, per quanto concerne la decorrenza ed il termine dello esercizio finanziario, con il Bilancio del C.O.N.I. medesimo.

Il Collegio, inoltre, conferma l'inderogabile necessità che sia regolarizzata la posizione della Società per azioni « Federcalcio », procedendo alla sua messa in liquidazione.

Per quanto riguarda il « Fondo partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960 », la somma esposta in bilancio in lire 450 milioni rappresenta l'ultima delle quattro annualità di pari importo destinate dal C.O.N.I. ad assicurare la partecipazione dell'Italia alle varie gare comprese nel programma olimpico, partecipazione che, secondo quanto richiesto dalla consuetudine sportiva alla Nazione organizzatrice dei giochi stessi, ha dovuto essere estesa a tutti gli sports; su tale Fondo hanno, altresì, gravato gli interventi finanziari che è stato necessario effettuare a favore delle Federazioni per la « superpreparazione olimpica ».

Le spese generali, figuranti in bilancio per lire 1.541.928.683, presentano un aumento di lire 683.229.840 rispetto all'esercizio precedente.

La maggiore spesa è stata determinata, oltre che dalla cennata inclusione nelle spese generali del C.O.N.I. degli oneri del personale delle Federazioni, anche dall'aumento degli oneri per il personale in servizio presso il C.O.N.I., in lire 37.630.448 per il personale impiegato ed in lire 76.657.601 per il personale salariato. L'aumento delle spese di personale del C.O.N.I. è connesso a promozioni e alla maggiore anzianità di servizio raggiunta dal personale dipendente e, per quanto riguarda in particolare il settore dei salariati, anche da assunzioni rese necessarie per la custodia e la manutenzione dei nuovi impianti olimpici relativamente al periodo di tempo intercorrente tra la ultimazione di essi e la consegna al Comitato Organizzatore dei Giochi, per l'effettuazione dei medesimi.

A riguardo del personale il Collegio deve ancora una volta segnalare l'esigenza che venga provveduto all'adeguamento — non più procrastinabile — della regolamentazione giuridica ed economica del personale dell'Ente alle norme vigenti in materia.

Le spese d'istituto straordinarie, ammontate a lire 7.130.254.568, presentano — rispetto a quelle del 1959 — un aumento di lire 1.707.155.420 e l'incremento risulta dovuto alle seguenti variazioni:

Impianti ed organizzazione Olimpiadi	+	L.	1.900.000.000
Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	+	»	10.000.000
Contributi a fondo perduto per lavori inerenti agli impianti sportivi di proprietà di terzi	—	»	10.000.000
Spese per il Centro Studi Impianti Sportivi	—		2.079.533
Spese per la costruzione d'impianti sportivi « tipo »	—		50.000.000
Contributi per il Credito Sportivo	—		140.765.047
		+	L. 1.707.155.420

Tra le più importanti spese straordinarie d'istituto vanno annoverate le seguenti:

a) Attività sportiva scolastica, la cui spesa — in lire 650 milioni — è rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Detta spesa, però, è destinata a subire una flessione a decorrere dall'Esercizio 1961, atteso che il Ministero della Pubblica Istruzione ha assunto a proprio carico taluni oneri relativi alla pratica sportiva nella Scuola, finora sostenuti dal C.O.N.I.

b) Impianti sportivi scolastici e di propaganda, per lire 750 milioni.

Anche tale spesa è rimasta invariata rispetto a quella sostenuta nel 1959, in relazione alla necessità di completare il programma a suo tempo predisposto per la costruzione di impianti sportivi scolastici e di propaganda, sia nel territorio nazionale che in Somalia.

c) Impianti ed organizzazione Olimpiadi 1960, per cui nell'esercizio 1960, è stato effettuato uno stanziamento di lire 4.440 milioni.

Al riguardo è da tenere presente che la spesa per i Giochi Olimpici 1960, gravante sullo esercizio in parola, costituisce solo una parte del costo complessivo sostenuto per detta manifestazione.

È noto, infatti, che l'Ente negli esercizi precedenti ebbe ad impostare appositi stanziamenti destinati a sopperire alle ingenti spese di organizzazione dei Giochi e di costruzione degli impianti sportivi, principali e secondari, occorrenti, attesa l'impossibilità che fosse fatto ricadere l'intero onere soltanto sull'esercizio in cui si sarebbe svolta la manifestazione.

Gli stanziamenti di che trattasi ammontano nel loro complesso a lire 19.528.427.314 di cui risultano pagate lire 18.023.889.393, portate a debito lire 1.095.365.380 ed accantonate lire 409.172.541.

Tali fondi sono stati così utilizzati:

a) Organizzazione generale	L.	6.124.714.528
b) Impianti sportivi	»	13.370.465.804
		<hr/>
	L.	19.495.180.332
		<hr/> <hr/>

restando da utilizzare lire 33.246.982, per eventuali ulteriori oneri.

Le somme destinate alla « Organizzazione generale » risultano ripartite nel modo seguente:

1) Sezione tecnica	L.	553.481.733
2) Sezione Fiaccola Olimpica	»	29.146.363
3) Sezione Villaggio Olimpico	»	2.271.971.284
4) Sezione Arte	»	244.377.427
5) Sezione Servizi per la Stampa	»	671.690.189
6) Sezione Traffico, Trasporti e Parcheggi	»	263.700.544
7) Sezione Segreteria e Affari Generali	»	678.166.721
8) Sezione Amministrativa e Biglietteria	»	1.097.400.713
9) Sezione Ospitalità	»	180.808.921
10) Sezione Cerimoniale	»	119.494.432
11) Tassa C.I.O.	»	14.476.201
		<hr/>
	L.	6.124.714.528
		<hr/> <hr/>

Le somme destinate agli « Impianti » risultano così ripartite:

1) a) Stadio Olimpico (compresi accessori e terreni)	L.	3.446.057.915
b) lavori di sistemazione successivi	»	317.557.063
2) Velodromo all'EUR	»	1.252.444.502
3) Palazzo dello Sport all'EUR	»	1.955.000.000
4) Stadio Nautico	»	835.000.000
5) Palazzetto dello Sport	»	265.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

6) Campo sussidiario Valco Ostiense	»	122.900.000
7) Campo sussidiario della Farnesina	»	178.929.748
8) Campo sussidiario CRAL Comune di Roma	»	7.177.350
9) Complesso all'Acquacetosa	»	372.375.416
10) Impianti Olimpici di tiro al piattello	»	20.000.000
11) Campo sussidiario di Centocelle	»	195.000
12) Centro Ippico di Torre Appia	»	14.500.000
13) Campo sussidiario « Quo Vadis »	»	1.084.500
14) Centro Quadrupedi Fara Sabina	»	700.000
15) Stadio « Flaminio »	»	901.079.518
16) Centro Ippico Tenuta « Vivaro » (Pratoni di Nemi)	»	156.544.787
17) Campo regate Castelgandolfo	»	390.135.000
18) Piscina Foro Italico	»	92.000.000
19) Stadio dei Marmi	»	126.721.313
20) Poligono di Tiro	»	210.000.000
21) Campo di tiro a volo	»	20.000.000
22) Impianti per la Vela - Napoli	»	334.000.000
23) Campo Sportivo « Stella Polare » di Ostia	»	75.000.000
24) Campi Sportivi Tor di Quinto	»	60.000.000
25) Campo e Pista per Hockey a Rotelle	»	25.000.000
26) Zona Olimpica di Via Cristoforo Colombo	»	335.000.000
27) Sistemazione Capannoni Farnesina	»	—
28) Due Piscine	»	150.000.000
29) Due Palestre	»	150.000.000
30) Sistemazione Palestra al Muro Torto	»	11.500.000
31) Sistemazione Zona di Via Caio Duilio (campi e palestre)	»	—
32) Poligono di Tiro Monte Antenne	»	12.000.000
33) Scuola Equitazione della Farnesina	»	10.500.000
34) Spese comuni a tutti gli impianti (studi, sistemazione strade, parcheggio, ecc.)	»	758.135.786
35) Fondi stanziati per opere sistemazione Stadio Olimpico e Stadio dei Marmi	»	5.721.624
36) Centro Studi Medicina Sportiva	»	120.000.000
37) Palestra Comunale di Via Sannio	»	41.000.000
38) Impianti provvisori	»	330.000.000
39) Organizzazione C.O.R. (Costruzioni Olimpiche Roma)	»	267.206.282
		<hr/>
		L. 13.370.465.804

A fronte del complesso di spese sopra specificate, risultano accertati a tutto il 1960 proventi per un totale di lire 4.224.783.767, completamente introitati.

Detti proventi sono così ripartiti:

1) Proventi filatelia	L.	41.664.266
2) Proventi manifestazioni	»	2.545.498.358
3) Proventi televisione	»	753.856.445
4) Proventi Villaggio Olimpico	»	790.629.981
5) Proventi e recuperi vari	»	73.134.717
6) Proventi film olimpico	»	20.000.000
		<hr/>
	L.	4.224.783.767

Alla somma suddetta andranno ad aggiungersi altri proventi già in corso di acquisizione (come, ad esempio, quelli relativi al film « La Grande Olimpiade »), che si presume supereranno i 200 milioni di lire.

Escludendo dal computo del costo generale della Olimpiade le somme spese per gli impianti che restano per il futuro acquisiti al patrimonio sportivo nazionale, notasi che, tenuto conto della ragguardevole entità dei proventi, l'onere effettivo sostenuto dal C.O.N.I. per lo svolgimento dei Giochi Olimpici (organizzazione) alla chiusura definitiva dei conti risulterà inferiore ai due miliardi di lire.

d) Contributi per il Credito Sportivo, in lire 352.442.118.

La riduzione di lire 140.765.047, verificatasi in tale spesa, nei confronti dell'esercizio precedente, è dovuta, per lire 47.150.597, ai minori proventi realizzati nell'esercizio 1960 dai concorsi pronostici, atteso che detti contributi — ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, — concernente la costituzione dell'Istituto per il Credito Sportivo — sono commisurati all'aliquota dell'1 per cento calcolata sugli incassi lordi dei concorsi medesimi, e per lire 93.614.450 al fatto che detta cifra, dovuta dal C.O.N.I. all'Istituto per conguaglio dei contributi 1958, venne spesa, com'è noto, sul Bilancio 1959.

Le uscite per movimento di capitali, ammontanti a L. 125.785.767, concernono esclusivamente investimenti immobiliari, dei quali lire 72.900.000 per completamento della sede delle Federazioni Sportive in Roma, lire 13.500.000 per le sedi dei Comitati provinciali del C.O.N.I. di Forlì e Novara e lire 39.385.767, per acquisto di appartamenti da passare a riscatto, poi, al personale dell'Ente stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del C.O.N.I. presenta alla fine del 1960 un patrimonio netto di lire 72.477.461, con una diminuzione di lire 897.694.555 rispetto a quello risultante al 31 dicembre 1959.

Detta riduzione risulta dovuta alla somma del disavanzo economico di competenza, in lire 883.990.601, e del saldo passivo, in lire 13.703.954, delle variazioni intervenute nei residui degli esercizi precedenti per riaccertamento dei residui stessi.

Fra i componenti dell'attivo sono in particolare da notare le seguenti voci:

Crediti per residui attivi, in lire 5.784.001.264, riguardanti principalmente partite di giro, con un incremento di lire 549.392.643 rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente;

Mutui attivi, in lire 400.000.000, con una diminuzione di lire 100 milioni rispetto all'ammontare del 31 dicembre 1959, in relazione ad un primo rimborso dell'I.N.C.I.S.;

Titoli, in lire 618.740.227, con una riduzione di lire 51.576.966 per effetto della cennata riscossione di titoli estratti nell'esercizio;

Partecipazione nell'Istituto di Credito Sportivo rimasta invariata nell'importo di lire 2.750.000.000;

Immobili commerciali, in lire 2.293.072.775, con un incremento di lire 116.054.503 rispetto alla consistenza precedente, dovuto alla differenza tra i nuovi investimenti immobiliari eseguiti nell'esercizio (compresa la sede delle Federazioni Sportive) ed il valore degli immobili passati a riscatto nello stesso esercizio al personale dell'Ente;

Immobili sportivi, mobili e macchine, che continuano a essere riportati in bilancio per il valore figurativo di lire 1, in quanto completamente ammortizzati.

Al passivo, invece, sono riportate le voci:

Debiti per lire 5.626.294.634 ed Accantonamenti per lire 4.074.200.739, che trovano riscontro nel conto finanziario.

A tali passività va, inoltre, aggiunto il saldo passivo di « cassa » in lire 2.072.841.433, costituito dalle anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere, in relazione alle occorrenze derivate dall'effettuazione dei Giochi Olimpici 1960.

I beni di terzi figurano all'attivo ed al passivo nell'uguale importo di lire 928.821.218, e, poichè essi sono di natura finanziaria, trovano riscontro — rispettivamente — nei residui attivi e passivi del conto d'amministrazione.

La sopra esposta situazione patrimoniale prescinde, d'altro canto, dalle situazioni patrimoniali delle singole Federazioni Sportive, le quali — come posto in evidenza in precedenti occasioni — andrebbero ricondotte nella consistenza patrimoniale del C.O.N.I., in considerazione del fatto che dette Federazioni sono organi del C.O.N.I. medesimo e prive per la maggior parte di personalità giuridica.

GESTIONE DEI CONCORSI PRONOSTICI

La gestione del 1960 presenta i seguenti dati riassuntivi:

Entrate:

Proventi lordi dei concorsi	L.	35.244.242.800
Proventi extra concorsi	»	192.552.263
		<hr/>
	L.	35.436.795.063

Uscite:

Premi	L.	12.022.081.089
Spese	»	2.865.739.942
		<hr/>
	»	14.887.821.031
		<hr/>
Proventi netti	L.	20.548.974.032

Riparto proventi netti:

allo Stato per imposta unica	L.	13.777.894.525
al C.O.N.I. per l'attività istituzionale	»	6.771.079.507
		<hr/>
	L.	20.548.974.032

Nell'anno 1960 risultano svolti n. 42 concorsi Totocalcio e n. 1 concorso Totosport, contro n. 49 di Totocalcio e n. 1 di Totosport attuati nel 1959.

I proventi lordi realizzati nel 1960 sono inferiori, rispetto all'anno precedente, di lire 4.715.074.112, con una diminuzione percentuale dell'11,80 per cento; tale riduzione è dovuta in parte al minor numero di concorsi effettuati e, soprattutto, al diminuito volume di gioco.

I proventi extra concorsi risultano così costituiti:

Pubblicità attiva	L.	46.498.350
Proventi giornale	»	97.345.726
Proventi vari	»	48.708.187
	L.	192.552.263

Complessivamente si è avuto nell'esercizio in esame un importo per proventi extra concorso inferiore di lire 7.605.584 a quello dell'anno precedente.

La diminuzione di tali proventi deriva esclusivamente dai minori proventi, in lire 20 milioni 569.519, realizzati dalla vendita del giornale, atteso che quelli per pubblicità attiva e vari sono rispettivamente aumentati di lire 9.776.000 e lire 3.187.935.

Il provento netto a disposizione del C.O.N.I. per le attività sportive risulta inferiore del 13,56 per cento a quello dell'esercizio precedente.

Il maggior valore percentuale determinatosi nella flessione del provento netto a disposizione del C.O.N.I., rispetto a quello dei proventi lordi, è da porre in relazione, oltre che all'aumento dell'aliquota per imposta unica corrisposta all'Erario, per cui — pur essendo diminuito il gettito lordo dei concorsi — l'imposta versata è aumentata di lire 501.068.229, anche alla rigidità delle spese di concorso e generali del servizio.

Infatti dette spese, che complessivamente sono ammontate nel 1960 a lire 2.865.739.942, risultano inferiori di sole lire 3.640.864 (0,12 per cento) a quelle dell'esercizio precedente, nonostante che nell'anno siano stati attuati n. 7 concorsi in meno.

Le spese sono così ripartite:

Spese di concorso	L.	1.153.828.461
Spese generali	»	1.097.918.627
Pubblicità passiva	»	329.381.726
Spese per il Giornale	»	93.953.673
Spese d'impianto	»	21.878.288
Contributo per soccorso invernale	»	168.779.167
	L.	2.865.739.942

Le spese di concorso sono passate da lire 1.172.417.654 dell'esercizio 1959 a lire 1.153.828.461 con una diminuzione di lire 18.589.193, pari in valore percentuale all'1,59 per cento, inferiore del 10,21 per cento alla corrispondente percentuale di riduzione del gettito lordo dei concorsi.

Le spese generali, invece, sono passate da lire 1.084.218.875 dell'esercizio 1959 a lire 1.097.918.637, con un aumento di lire 13.699.752, nonostante il minor numero di concorsi attuati, per la vischiosità che caratterizza tale genere di spese.

Anche le spese di pubblicità passiva hanno riportato nell'esercizio un notevole incremento, in lire 56.771.133, passando da lire 272.610.593 del 1959 a lire 329.381.726 nel 1960, ciò è dovuto allo sforzo che l'Ente ha compiuto e compie nell'intento di suscitare maggior interesse nel pubblico, in relazione alla cennata diminuzione del volume di gioco.

Nelle spese del « giornale » settimanale « Totocalcio » si registra, d'altro canto, una diminuzione di lire 18.987.094 nei confronti dell'anno precedente.

La gestione di detto giornale, quindi, presenta il seguente risultato:

Proventi	L.	97.345.726
Spese	»	93.953.673
		Utile
	L.	3.392.053

Tale utile, peraltro, è largamente assorbito e superato, come nei precedenti esercizi, dalle spese relative al personale di redazione ed amministrazione, le quali sono contabilizzate tra le spese generali di tutto il Servizio, per lire 27.322.209.

Per una valutazione, però, dell'utilità del giornale, occorre considerare che il settimanale « Totocalcio », oltre ad avere una funzione pubblicitaria, rappresenta — com'è noto — il bollettino ufficiale dei concorsi pronostici del C.O.N.I.

* * *

Quanto sopra premesso, il Collegio deve porre in evidenza che l'esercizio 1960 è stato caratterizzato dallo svolgimento dei Giochi Olimpici, evento che ha dominato ed impegnato tutte le attività organizzative del C.O.N.I.

Non vi è dubbio che la grande manifestazione per la prima volta realizzata in Italia, anche mercè l'appoggio concesso dal Governo, nonchè dal Comune di Roma, ha soddisfatto pienamente l'attesa, suscitando ampi riconoscimenti in ogni Paese, sì da meritare l'appellativo di « Grande Olimpiade ».

Il quadriennio 1957-1960 si è così concluso col brillante superamento della più impegnativa prova che il C.O.N.I. sia stato mai chiamato ad affrontare.

Le espressioni di apprezzamento e di compiacimento verso il Presidente dell'Ente e i suoi diretti collaboratori, formulate anche in sede parlamentare, hanno testimoniato della generalità dei consensi, che hanno accompagnato e seguito il lavoro appassionato non solo dei dirigenti sportivi, ma anche dei più modesti collaboratori del C.O.N.I.

Nel quadro dei molteplici compiti che, in fase di preparazione e nel corso stesso della manifestazione, sono stati assolti dai vari Servizi ed Uffici del C.O.N.I., va dato giusto rilievo all'opera diligente, attenta e scrupolosa svolta dal Servizio Ragioneria dell'Ente, al quale il Collegio dà atto del buon lavoro svolto.

Il Collegio nel corso delle sue periodiche verifiche ha riscontrato la regolarità delle scritture contabili e, nel darne atto, attesta la piena rispondenza del Conto Consuntivo dell'esercizio 1960 con le scritture stesse, esprimendo l'avviso che esso possa riportare l'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. ARGANTE BOSSA
Dott. ANTONIO SAFFIOTTI
Dott. ERICO PRINCIPE
Dott. ETTORE ARAGONA
Dott. FERRUCCIO CATTANEO

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

T A B E L L E

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscosse
	in +	in -						
I		PARTE I - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
	1	Vendita targhe anteriori autoveicoli	70.000.000	—	—	70.000.000	—	—
	2	Percentuale 5 % incassi manifestazioni sportive	p.m.	—	—	p.m.	—	—
	3	Proventi concorso pronostici	6.650.000.000	30.000.000	—	6.680.000.000	6.771.079.507	6.771.079.507
	4	Proventi gestione impianti sportivi	100.000.000	80.000.000	—	180.000.000	265.856.839	259.150.497
	4 bis	Proventi Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	60.000.000	—	—	60.000.000	69.685.616	69.685.616
	5	Proventi immobili di proprietà	100.000.000	—	—	100.000.000	117.890.382	117.890.382
	6	Interessi attivi	200.000.000	—	—	200.000.000	199.450.903	179.095.122
	<i>Straordinarie</i>							
7	Proventi vari, recuperi e sopravvenienze . . .	2.000.000.000	1.597.547.799	—	3.597.547.799	3.865.468.374	3.833.292.809	
	Totale entrate effettive . . .	9.180.000.000	1.707.547.799	—	10.887.547.799	11.289.431.621	11.230.193.933	
II		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
	8	Contrazione di mutui passivi	806.500.000	—	—	806.500.000	—	—
	9	Alienazioni di beni patrimoniali	650.000.000	—	—	650.000.000	61.308.230	61.308.230
	10	Estinzione di mutui attivi	—	—	—	—	100.000.000	100.000.000
	Totale entrate per movimenti di capitali . .	1.456.500.000	—	—	1.456.500.000	161.308.230	161.308.230	
III		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	11	Somme riscosse per conto di terzi	200.000.000	50.000.000	—	250.000.000	341.619.794	341.619.794
	12	Rimborso somme pagate per conto di terzi . .	500.000.000	—	—	500.000.000	269.776.780	47.225.472
	13	Contabilità speciali	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	56.660.850.590	52.818.161.902
		Totale entrate per partite di giro . . .	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.207.007.168
	RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE							
	Totale entrate effettive	9.180.000.000	1.707.547.799	—	10.887.547.799	11.289.431.621	11.230.193.933	
	Totale entrate per movimenti di capitali . .	1.456.500.000	—	—	1.456.500.000	161.308.230	161.308.230	
	Totale entrate per partite di giro	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.207.007.168	
	Totale generale delle entrate . . .	71.336.500.000	1.757.547.799	—	73.094.047.799	68.722.987.015	64.598.509.331	

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
SUNTIVO			Residui attivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti incassati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da incassare			TOTALI	TOTALI
Somme da riscuotere		TOTALI						TOTALI		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	6.706.342	1.326.654	--	--	--	--	1.326.654	--	8.032.996
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	20.355.781	25.196.310	1.000.000	-2.474.088	--	--	21.722.222	--	42.078.003
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	32.175.565	34.210.132	12.779.765	--	--	--	21.430.367	--	53.605.932
--	--	59.237.688	60.733.096	13.779.765	-2.474.088	--	--	44.479.243	--	103.716.931
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	222.551.308	321.271.643	175.805.736	--	--	--	145.465.907	--	368.017.215
--	--	3.842.688.688	6.242.399.930	3.831.880.282	-12.120.000	--	--	2.398.399.648	--	6.241.088.336
--	--	4.065.239.996	6.563.671.573	4.007.686.018	-12.120.000	--	--	2.543.865.555	--	6.609.105.551
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	59.237.688	60.733.096	13.779.765	-2.474.088	--	--	44.479.243	--	103.716.931
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	4.065.239.996	6.563.671.573	4.007.686.018	-12.120.000	--	--	2.543.865.555	--	6.609.105.551
--	--	4.124.477.684	6.624.404.669	4.021.465.783	-14.594.088	--	--	2.588.344.798	--	6.712.822.482

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate
	in +	in -						
I		PARTE II - USCITE						
		USCITE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
		Spese d'istituto						
	1	Contributi alle Federazioni Sportive	1.522.000.000	20.000.000	4.000.000	1.538.000.000	1.538.000.000	1.527.288.164
	1 bis	Contributo percentuale alla F.I.G.C.	607.500.000	15.000.000	—	622.500.000	619.059.668	480.000.000
	1 ter	Attività Pentathlon Moderno	12.000.000	—	—	12.000.000	12.000.000	12.000.000
	2	Ristorno quote Federazioni Sportive su percentuali 5 % su incassi manifestazioni sportive	p. m.	—	—	p.m.	—	—
	2 bis	Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	70.000.000	—	—	70.000.000	—	—
	3	Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	260.000.000	140.000.000	—	400.000.000	399.563.770	399.290.232
	4	Organizzazione Periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento	75.000.000	—	18.000.000	57.000.000	56.556.870	54.436.870
	5	Erogazione per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	150.000.000	—	—	150.000.000	137.889.505	137.389.505
	6	Sovvenzioni speciali attività periferica . . .	95.000.000	18.000.000	—	113.000.000	113.000.000	99.104.000
	7	Premi, coppe, medaglie e distintivi	20.000.000	—	—	20.000.000	8.689.302	8.689.302
	8	Stampa, arte e mostre (ispirate allo Sport), pubblicazioni varie e Cineteca	35.000.000	—	—	35.000.000	35.000.000	32.330.977
	9	Materiale sportivo	38.000.000	—	—	38.000.000	17.563.380	17.240.680
	10	Riunione Organi del C.O.N.I. Collegi e Com- missioni varie	12.000.000	—	—	12.000.000	11.998.612	11.998.612
	11	Spese di rappresentanza	2.000.000	—	—	2.000.000	1.917.864	1.917.864
	12	Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960 (quota 1960)	450.000.000	—	—	450.000.000	450.000.000	356.925.181
	13	Assicurazioni degli Sportivi	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	100.000.000
		Spese generali						
	14 a	Indennità, stipendi e previdenze C.O.N.I. . . .	380.000.000	20.000.000	—	400.000.000	396.878.968	396.878.968
	14 b	Salari e previdenze	250.000.000	50.000.000	—	300.000.000	296.350.380	296.350.380
	15	Collaborazioni varie	25.000.000	—	—	25.000.000	21.165.554	21.165.554
	16	Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti)	22.000.000	4.000.000	—	26.000.000	25.994.567	25.994.567
	17	Cancelleria, stampati, fotocopie, ecc. . . .	18.000.000	—	—	18.000.000	12.886.820	12.886.820
	18	Manutenzione ordinaria Sedi C.O.N.I di proprie- tà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili	50.000.000	—	—	50.000.000	37.877.164	37.828.164
	18 bis	Assicurazioni reali e personali	15.000.000	—	—	15.000.000	14.791.764	14.791.764
	19	Luce, acqua, riscaldamento (consumi e manu- tenzione impianti)	18.000.000	—	—	18.000.000	15.278.691	15.278.691
	20	Viaggi e trasferte	12.000.000	—	—	12.000.000	6.492.907	6.492.907
	21	Acquisto beni mobili d'inventario	55.000.000	—	—	55.000.000	49.586.364	36.767.019
	22	Manutenzione beni mobili d'inventario	7.000.000	2.000.000	—	9.000.000	8.544.018	8.544.018
	23	Indennità, stipendi e previdenze Federazioni Sportive Nazionali	456.000.000	12.448.749	—	468.448.749	468.448.749	468.448.749

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA						
			PREVENTIVO				CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debiti
	in +	in -							
	24	Fitti e canoni vari	2.000.000	—	—	2.000.000	2.000.000	2.000.000	—
	25	Erogazioni per cause varie . . .	1.000.000	—	—	1.000.000	958.000	958.000	—
	26	Spese varie ed impreviste	12.000.000	25.600.000	—	37.600.000	36.113.615	18.576.915	17.536.700
	27	Fondo liquidazione person. C.O.N.I. (quota 1960)	60.000.000	—	—	60.000.000	59.062.072	59.062.072	—
		Fondo liquidazione personale Federa- zioni Sportive Nazionali (quota 1960)	52.000.000	7.499.050	—	59.499.050	59.499.050	59.499.050	—
	27 bis	Imposta sulle società e sulle obbli- gazioni	30.000.000	—	—	30.000.000	30.000.000	729.629	29.270.371
	27 ter	Imposta R.M. cat. B sugli utili di Bilancio	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Straordinarie</i> Spese d'istituto							
	28	Attività sportiva scolastica	650.000.000	—	—	650.000.000	650.000.000	621.205.075	26.000.000
	28 bis	Attività ed impianti sportivi delle FF.AA.	276.000.000	—	—	276.000.000	276.000.000	122.723.975	22.820.000
	28 ter	Costruzione impianti per esercizio sportivo scolastico e di propa- ganda	750.000.000	—	—	750.000.000	750.000.000	43.730.000	56.904.000
	29	Impianti ed organizzazione Olim- piadi	3.000.000.000	1.400.000.000	—	4.400.000.000	4.400.000.000	3.799.413.471	80.710.420
	30	Manutenzione straordinaria im- pianti sportivi di proprietà o in gestione	210.000.000	—	—	210.000.000	210.000.000	201.714.047	8.172.950
	31	Contributi a fondo perduto, per la- vori di costruzione, ricostruzione o miglioramenti impianti spor- tivi di proprietà di terzi	175.000.000	—	—	175.000.000	175.000.000	87.058.490	55.537.200
	31 bis	Spese Centro Studi Impianti Sportivi	12.000.000	—	—	12.000.000	6.812.450	6.752.450	60.000
	31 ter	Spese costruzione impianti sportivi "tipo"	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	—	—
	32	Contributi per il Credito Sportivo .	340.000.000	15.000.000	—	355.000.000	352.442.118	225.277.508	127.164.610
	32 bis	Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	210.000.000	—	—	210.000.000	210.000.000	208.669.074	1.330.926
		Totale delle uscite effettive	10.636.500.000	1.729.547.799	22.000.000	12.344.047.799	12.173.422.222	10.037.408.744	604.916.671
II		USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	33	Estinzione mutui passivi	—	—	—	—	—	—	—
	34	Acquisto beni patrimoniali	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
	35	Concessione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—
		Totale uscite per movimenti di cap.	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
III		USCITE PER PARTITE DI GIRO							
	36	Versamento somme riscosse per con- to di terzi	200.000.000	50.000.000	—	250.000.000	341.619.794	177.952.796	163.629.808
	37	Pagamento somme per conto di terzi	500.000.000	—	—	500.000.000	269.776.780	268.910.046	866.734
	38	Contabilità speciali	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	56.660.850.590	52.683.197.565	3.972.853.025
		Totale uscite per partite di giro . .	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.130.060.407	4.137.349.567
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE							
		Totale uscite effettive	10.636.500.000	1.729.547.799	22.000.000	12.344.047.799	12.173.422.222	10.037.408.744	604.916.671
		Totale uscite per movimento di ca- pitalli	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
		Totale uscite per partite di giro . .	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.130.060.407	4.137.349.567
		Totale generale delle uscite	71.336.500.000	1.779.547.799	22.000.000	73.094.047.799	69.571.455.153	63.266.143.971	4.768.312.867

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA		GESTIONE DEI RESIDUI								
SUNTIVO		Residui passivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Residui delle gestioni precedenti e della gestione di competenza		
da pagare					Debiti	Accantonamenti	TOTALI	Debiti	Accantonamenti	TOTALI
Accantonamenti	TOTALI									
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	17.536.700	85.000	85.000	—	—	—	—	17.536.700	—	17.536.700
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	29.270.371	56.306.195	—	—	56.306.195	—	56.306.195	85.576.566	—	85.576.566
—	—	41.500.000	—	—	41.500.000	—	41.500.000	41.500.000	—	41.500.000
2.794.925	28.794.925	17.554.662	15.503.272	—	2.051.390	—	2.051.390	28.052.390	2.794.925	30.846.315
130.456.025	153.276.025	332.094.836	120.000.484	—	60.998.156	151.096.196	212.094.352	83.818.156	281.552.221	365.370.377
649.366.000	706.270.000	2.625.080.413	1.042.274.521	—	370.117.447	1.212.688.445	1.582.805.892	427.021.447	1.862.054.445	2.289.075.892
519.876.109	600.586.529	4.497.906.759	3.497.986.557	—	432.710.960	567.209.242	999.920.202	513.421.380	1.087.085.351	1.600.506.731
113.003	8.285.953	127.460.481	107.310.907	—	20.149.574	—	20.149.574	28.322.524	113.003	28.435.527
32.404.310	87.941.510	213.887.624	53.209.246	—	149.345.292	11.333.086	160.678.378	204.882.492	43.737.396	248.619.888
—	60.000	1.349.938	735.000	—	614.936	—	614.938	674.938	—	674.938
100.000.000	100.000.000	390.283.170	70.999.069	—	6.340.312	312.943.789	319.284.101	6.340.312	412.943.789	419.284.101
—	127.164.610	—	—	—	—	—	—	127.164.610	—	127.164.610
—	1.330.926	63.156.469	19.615.017	—	—	43.541.452	43.541.452	1.330.926	43.541.452	44.872.378
1.531.096.807	2.136.013.478	8.987.028.697	5.385.603.594	890.134	1.251.763.446	2.348.771.523	3.600.534.969	1.856.680.117	3.879.868.330	5.736.548.447
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
37.190	163.666.998	124.787.749	52.942.983	—	68.012.132	3.832.634	71.844.766	231.641.940	3.869.824	235.511.764
—	866.734	982.521	154.313	—	828.208	—	828.208	1.694.942	—	1.694.942
4.800.000	3.977.653.025	4.280.207.896	3.767.167.143	—	423.744.212	89.296.541	513.040.753	4.396.597.237	94.096.541	4.490.693.778
4.837.190	4.142.186.757	4.405.978.166	3.820.264.439	—	492.584.552	93.129.175	585.713.727	4.629.934.119	97.966.365	4.727.900.484
1.531.096.807	2.136.013.478	8.987.028.697	5.385.603.594	890.134	1.251.763.446	2.348.771.523	3.600.534.969	1.856.680.117	3.879.868.330	5.736.548.447
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
4.837.190	4.142.186.757	4.405.978.166	3.820.264.439	—	492.584.552	93.129.175	585.713.727	4.629.934.119	97.966.365	4.727.900.48
1.536.998.315	6.305.311.182	13.696.785.988	9.371.890.445	890.134	1.786.802.985	2.537.202.424	4.324.005.409	6.555.115.852	4.074.200.739	10.629.316.591

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1960	L.	1.945.217.869
2) Riscossioni:		
a) in conto residui	L.	4.021.465.783
b) in conto competenze:		
1) entrate effettive	L.	11.230.193.933
1) entrate per movimenti di capitali	»	161.308.230
3) entrate per partite di giro	»	53.207.007.168
		<u>64.598.509.331</u>
	»	<u>68.619.975.114</u>
	L.	70.565.192.983
3) Pagamenti:		
a) in conto residui	L.	9.371.890.445
b) in conto competenze:		
1) uscite effettive	L.	10.037.408.744
2) uscite per movimenti di capitali	»	98.674.820
3) uscite per partite di giro	»	53.130.060.407
		<u>63.266.143.971</u>
	»	<u>72.638.034.416</u>
4) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1960	—	<u><u>L. 2.072.841.433</u></u>

CONSISTENZA DELLA CASSA GENERALE

Banca Nazionale del Lavoro «scoperto» esistente sul conto ordinario di tesoreria a chiusura dell'Esercizio 1960	L.	<u><u>2.072.841.433</u></u>
--	----	-----------------------------

CONTO ECONOMICO

1) Entrate effettive	+	L. 11.289.431.621
2) Uscite effettive	—	» 12.173.422.222
		<u>883.990.601</u>
Disavanzo economico di competenza.	—	L. 883.990.601

3) Variazioni nei residui:

a) insussistenze di residui attivi	—	L.14.594.088	
b) economie su residui passivi	+	» 890.134	
		<u> </u>	+ L. 13.703.954

Disavanzo economico della Gestione Generale (residui e competenza) rappresentante la diminuzione dei fondi patrimoniali (Riserva), relativa alla gestione 1960	—	L. 897.694.555
--	---	----------------

CONTO FINANZIARIO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1960	L.	1.945.217.869
2) Entrate di competenza:		
a) effettive	L.	11.289.431.621
b) per movimento di capitali	»	161.308.230
		<u> </u>
		» 11.450.739.851
3) Entrate per residui	»	6.609.810.581
		<u> </u>
		L. 20.005.768.301
4) Uscite di competenza:		
a) effettive	L.	12.173.422.222
b) per movimenti di capitali. »	125.785.767	
		<u> </u>
		L. 12.299.207.989
5) Uscite per residui	»	13.695.895.854
		<u> </u>
		» 25.995.103.843
6) Disavanzo d'amministrazione a fine Esercizio 1960	—	L. 5.989.335.542
		<u> </u>
1) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1960 (deficit)	—	L. 2.072.841.433
2) Crediti (L. 6.712.822.482 — L. 928.821.218 beni di terzi) . .	+	» 5.784.001.264
		<u> </u>
		+ L. 3.711.159.831
3) Debiti (L. 10.629.316.592 — L. 928.821.218 beni di terzi) . .	—	» 9.700.495.373
		<u> </u>
Torna il disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1959, come sopra in	—	L. 5.989.335.542

CONTRIBUTI CONCESSI ALLE

	Cap. 1° Contributo ordinario	Cap. 1° Fondi a disposizione della Presidenza	Cap. 1°-bis Contributo percentuale alla FIGC	Cap. 1°-ter Pentathlon moderno
FEDERAZIONI OLIMPICHE				
Federazione Italiana di Atletica Leggera	207.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Atletica Pesante	85.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Canottaggio	92.500.000	—	—	—
Federazione Ginnastica d'Italia	84.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	63.000.000	7.788.164	—	—
Federazione Italiana Nuoto	97.000.000	250.000	—	—
Federazione Italiana Pallacanestro	62.500.000	—	—	—
Federazione Pugilistica Italiana	67.500.000	2.400.000	—	—
Federazione Italiana Scherma	91.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport Equestri	67.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	35.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport Invernali	87.000.000	5.050.000	—	—
Unione Italiana Tiro a Segno	20.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Tiro a Volo	23.500.000	—	—	—
Unione Società Veliche Italiane	55.000.000	—	—	—
Unione Velocipedistica Italiana	64.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Italiana Giuoco Calcio	—	—	619.059.668	—
Commissione Italiana Pentathlon Moderno	—	—	—	12.000.000
FEDERAZIONI NON OLIMPICHE				
Federazione Italiana della Caccia	13.500.000	10.000.000	—	—
Federazione Italiana Cronometristi	13.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Golf	16.500.000	2.000.000	—	—
Federazione Medico Sportiva Italiana	9.000.000	—	—	—
Federazione Motociclistica Italiana	16.000.000	2.500.000	—	—
Federazione Italiana Motonautica	26.500.000	9.000.000	—	—
Federazione Italiana Pallabase	10.000.000	11.000.000	—	—
Federazione Italiana Pallavolo	18.000.000	500.000	—	—
Federazione Italiana Pesca Sportiva	14.500.000	4.000.000	—	—
Federazione Italiana Rugby	40.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Tennis	38.500.000	2.000.000	—	—
Aereo Club d'Italia	12.000.000	2.500.000	—	—
Automobil Club d'Italia	35.000.000	—	—	—
NOTA. — A tali cifre va aggiunta la somma di L. 12.011.836 (in parte erogata per contributi eccezionali allo sport delle bocce, per L. 500.000; al Centro Italiano Sportivo « Edera » per L. 1.000.000; alla U.S. Petrarca per L. 300.000; ed in parte impegnata per ulteriori assegnazioni a favore delle Federazioni Sportive Nazionali per L. 10.211.836).				
	1.465.000.000	60.988.164	619.059.668	12.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Cap. 2°-bis Ristorno pro- venti targhe anteriori a fa- vore automobi- lismo sportivo	Cap. 5° Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Ita- lia ed all'Estero	Cap. 9° Materiale sportivo	Cap. 12° Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960	Cap. 29° Attività sporti- va scolastica	Cap. 29° Organizzazione Olimpiade 1609	Cap. 32°-bis Propaganda sportiva Giovanile	TOTALE
—	—	—	47.233.303	9.600.000	300.000	—	264.633.303
—	—	—	31.815.000	—	—	—	116.815.000
—	—	—	30.293.110	—	—	—	122.793.110
—	—	—	20.000.000	—	—	—	104.000.000
—	—	—	12.500.000	—	—	—	83.288.164
—	—	—	35.717.665	—	—	5.926.561	138.894.226
—	—	—	24.690.000	—	3.650.000	—	90.840.000
—	—	—	39.962.736	—	—	—	109.862.736
—	—	5.000.000	51.417.565	—	—	—	147.417.565
—	5.000.000	—	40.625.000	—	—	—	112.625.000
—	—	—	5.324.180	—	—	—	40.324.180
—	5.600.000	—	18.508.042	—	—	3.000.000	119.158.042
—	—	—	12.087.654	—	—	—	32.087.654
—	—	—	8.754.690	—	—	—	32.254.690
—	—	—	14.075.000	—	—	—	69.075.000
—	—	—	49.355.090	—	—	—	115.355.090
—	—	—	26.900.000	—	—	—	645.959.668
—	—	—	—	—	—	—	12.000.000
—	—	—	—	—	—	—	23.500.000
—	—	—	—	—	—	—	13.500.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	—	—	—	—	—	—	9.000.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	—	—	—	—	—	—	35.500.000
—	—	—	—	—	—	—	21.000.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	2.500.000	—	—	—	—	—	21.000.000
—	—	—	—	—	—	—	40.500.000
—	5.000.000	—	—	—	—	4.877.395	50.377.395
—	—	—	—	—	—	—	14.500.000
—	—	—	—	—	—	—	35.000.000
—	18.100.000	5.000.000	469.259.035	9.600.000	3.950.000	13.803.956	2.676.760.823

**RIASSUNTO SCHEMATICO DEI MOVIMENTI IN PARTITE DI GIRO (CON-
TABILITA' SPECIALI: CAPITOLI 13° DELLE ENTRATE E 38° DELLE USCITE)
ESERCIZIO 1960**

E N T R A T E

A) Gestione Totocalcio:			R. A.
Incassi lordi totali	L.	35.377.120.617	L. —
Incassi per proventi extra concorso . . .	»	192.552.263	» —
Entrate figurative per prelevamenti dalla B.N.L. Toto-CONI dell'importo dei premi pagati effettivamente	»	11.257.426.088	» 897.532.818
Debitori	»	183.627.736	» 176.440.752
Creditori	»	218.898.489	» —
Movimento complessivo fondi cassa Zone	»	815.297.195	» —
B, Anticipazioni varie	»	1.014.930.988	» 1.038.841.028
C, Depositi di terzi	»	17.542.170	» —
D) Depositi vari	»	115.147.669	» 6.506.355
E) Depositi bancari servizio pagamento premi	»	—	» —
F) Anticipazioni per acquisto immobili . . .	»	9.500.000	» —
G) Premi in sofferenza	»	329.497.390	» —
H) Gestione separata dei fondi di previdenza personale	»	3.258.127.641	» 1.717.962.675
I) Fondo oscillazione titoli	»	—	» —
L) Accantonamento contributo INA-Casa . .	»	21.243.656	» 3.454.769
M) Cassa assistenza personale	»	5.000.000	» —
N) Fondo assistenza sportivi	»	2.250.000	» 1.950.291
	L.	52.818.161.902	L. 3.842.688.688
		<u>L. 56.660.850.590</u>	

U S C I T E

A) Gestione Totocalcio:			R. P.
Uscite figurative per versamenti in deposito presso la B. N. L. c/Premi dell'importo del monte premi complessivo	L.	12.154.958.906	L. —
B. N. L. Toto-CONI c/Premi importo pagati effettivamente	»	11.257.426.088	» 897.532.818
Pagamento all'erario per IGE-diritto erariale ed imposta unica	»	13.777.894.525	» —
Spese impianto	»	21.878.288	» —
Spese generali	»	1.266.697.794	» —

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

Spese concorso	L.	1.153.828.461	L.	—
Spese pubblicità	»	303.868.502	»	25.513.224
Spese giornale	»	93.953.673	»	—
Proventi netti « CONI » girati alle Entrate effettive	»	6.771.079.507	»	—
Debitori	»	360.068.488	»	—
Creditori	»	136.487.928	»	82.410.561
Movimento complessivo fondi cassa Zone	»	815.297.195	»	—
B) Anticipazioni varie	»	2.051.231.276	»	2.540.740
C) Depositi di terzi	»	9.028.000	»	8.514.170
D) Depositi vari	»	121.654.024	»	—
E) Depositi bancari Servizio pagamento premi	»	—	»	—
F) Anticipazioni per acquisto immobili	»	9.500.000	»	—
G) Premi in sofferenza	»	2.972.188	»	326.525.202
H) Gestione separata dei fondi di previdenza personale	»	2.346.274.006	»	2.629.816.310
I) Fondo oscillazioni titoli	»	—	»	—
L) Accantonamento contributo INA-Casa	»	24.698.425	»	—
M) Cassa assistenza personale	»	200.000	»	4.800.000
N) Fondo assistenza Sportivi	»	4.200.291	»	—
	L.	52.683.197.565	L.	3.977.653.025
				<u>L. 56.660.850.590</u>

PROSPETTO PERCENTUALE DELLE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE NEL 1960

		1959
Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali	17,82 %	(27,34 %)
Assicurazione degli sportivi	0,82 %	(0,97 %)
Impianti sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria - im- pianti « tipo » - impianti per l'esercizio scolastico e di pro- paganda - Centro Studi)	13,48 %	(15,20 %)
Organizzazione Periferica del C.O.N.I.	0,46 %	(0,62 %)
Sovvenzioni speciali attività periferica	0,92 %	(0,94 %)
Propaganda sportiva - premi - materiale sportivo	1,64 %	(2,02 %)
Spese Olimpiadi (quota ordinaria e straordinaria)	39,84 %	(28,69 %)
Rappresentanza ed adunanze	0,11 %	(0,12 %)
Attività sportiva scolastica (esclusi impianti) ed attività speciale ed impianti sportivi FF.AA.	7,61 %	(9,01 %)
Contributi per il Credito Sportivo	2,90 %	(4,79 %)
Spese generali ordinarie	12,67 %	(8,35 %)
Centri di propaganda sportiva giovanile	1,73 %	(1,95 %)
	<u>100,00 %</u>	

RISULTATI DELLA GESTIONE CONCORSI PRONOSTICI TOTOCALCIO - TOTOSPORT PER L'ANNO 1960

(Concorsi dal n. 18 al n. 45 - Totosport n. 1 - 1959-60 e concorsi dal n. 1 al n. 14 del 1960-61)

ENTRATE

<i>Incassi londi per giocate</i>	L. 35.244.212.165
più arrotondamenti Monte Premi	» 30.635
	=====
	L. 35.244.242.800

Proventi extra concorso:

1) Pubblicità attiva	L. 46.498.350
2) Proventi del «Giornale»	» 97.345.726
3) Proventi vari	» 48.708.187
	=====
	» 192.552.263

TOTALE DELLE ENTRATE L. 35.436.795.063

Importo premi vari reincassati » 132.877.817

Totale generale delle entrate L. 35.569.672.880

USCITE

<i>Monte Premi teorico</i>	L. 12.022.050.454
più arrotondamenti Monte Premi	» 30.635
	=====
	L. 12.022.081.089

Erario:

1) Imposta unica su gioca- te effettive	L. 13.776.458.050
2) Imposta unica su bollini mancanti	» 1.436.475
	=====
	» 13.777.894.525

Spese di gestione:

1) Spese d'impianto	L. 21.878.288
2) Spese generali	» 1.266.697.794
3) Spese generali straor.	» —
4) Spese di concorso	» 1.153.828.461
5) Pubblicità passiva	» 329.381.726
6) Spese per il «Giornale»	» 93.953.673
	=====
	» 2.865.739.942

TOTALE DELLE USCITE L. 28.665.715.556

Importo dovuto e pagato per i premi reincassati » 132.877.817

Totale generale delle uscite L. 28.798.593.373

« Netto » a disposizione per le spese sportive. » 6.771.079.507

Totale a pareggio L. 35.569.672.880

GESTIONE SERVIZIO TOTOCALCIO

ENTRATE

INCASSI LORDI CONCORSI	L.	35.244.212.165	
più arrotondamenti Monte Premi	»	30.635	
			<u>L. 35.244.242.800</u>

INCASSI PER PROVENTI EXTRA CONCORSI:

Pubblicità attiva:

Pubblicità su schede	L.	46.498.350	
Pubblicità varia	»	—	
			<u>L. 46.498.350</u>

Proventi giornale:

Abbonamenti	L.	18.733.246	
Vendita	»	71.155.200	
Vendita numeri arretrati	»	17.015	
Pubblicità attiva	»	6.623.698	
Proventi vari	»	816.567	
			<u>» 97.345.726</u>

Proventi vari:

Interessi attivi	L.	3.980.090	
Proventi Ricevitorie	»	17.142.754	
Proventi vari	»	12.008.069	
Recuperi	»	14.679.745	
Proventi Sezione Sviluppo Totocalcio	»	897.529	
			<u>» 48.708.187</u>
			<u>» 192.552.263</u>

TOTALE DELLE ENTRATE L. 35.436.795.063

Importo premi reincassati » 132.877.817

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE L. 35.569.672.880

USCITE

MONTE PREMI TEORICO	L.	12.022.050.454	
più arrotondamento Monte Premi	»	30.635	
			<u>L. 12.022.081.089</u>

ERARIO:

Imposta Unica su giocate effettive	L.	13.776.458.050	
Imposta Unica su bollini mancanti	»	1.436.475	
			<u>L. 13.777.894.525</u>

SPESE DI GESTIONE**SPESE D'IMPIANTO:**

Adattamento locali	L.	165.778	
Acquisto beni d'inventario.	»	21.712.510	
			L. 21.878.288

SPESE GENERALI:

Stipendi e gratifiche	L.	548.734.148	
Previdenze obbligatorie	»	86.356.291	
Ausiliari	»	2.433.775	
Collaboratori	»	8.122.900	
Viaggi e trasferte	»	7.062.632	
Postelegrafoniche	»	35.973.769	
Luce, acqua e riscaldamento	»	10.378.981	
Cancelleria e stampati	»	20.313.886	
Fitti e canoni	»	116.845.514	
Spese condominiali	»	573.130	
Spese di vigilanza	»	1.007.778	
Assicurazioni reali e varie	»	1.573.270	
Spese di rappresentanza	»	5.788.440	
Giornali e pubblicazioni	»	621.131	
Premi ai ricevitori	»	22.939.660	
Manutenz. ordinaria locali	»	18.243.830	
Manutenz. beni inventario	»	5.072.669	
Sussidi ed erogazioni varie	»	34.126.602	
Assistenza invernale	»	168.779.167	
Bolli, bollati e tasse varie	»	65.248.484	
Spese varie ed impreviste	»	106.501.737	
			» 1.266.697.794

SPESE DI CONCORSO

Schede e bollini	L.	337.341.871	
Stampati e materiale tecnico	»	3.951.732	
Ausiliari	»	370.981.750	
Commissioni di controllo	»	31.727.845	
Fiduciari	»	98.039.693	
Raccoglitori	»	15.988.690	
Postelegrafoniche	»	3.450.456	
Viaggi e trasporti	»	15.460.089	
Spese varie	»	171.508.579	
Sovrapremi perc. ai ricev.	»	105.377.756	
			» 1.153.828.461

PUBBLICITA' PASSIVA:

Pubblicità a mezzo stampa	L.	116.853.681
Pubblicità da pagare	»	25.485.224
Pubblicità a mezzo radio	»	49.477.068
Pubblicità a mezzo concorsi speciali	»	13.299.940
Olichés e flani pubblicitari	»	3.037.256

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

SPESE VARIE DI PUBBLICITÀ:

Concorsi speciali.	L.	—	
Materiali pubblicitari ricevitori	»	25.164.095	
Pubblicità varia	»	66.036.462	
Pubblicità da pagare	»	28.000	
Istituto N.P.G.I. « G. Amendola ».	»	30.000.000	
		<u> </u>	L. 121.228.557
			<u> </u> L. 329.381.726

SPESE GIORNALE:

Carta	L.	14.696.871	
Tipografia	»	20.779.264	
Spese distribuzione e spedizioni	»	19.528.734	
Redattori, collaboratori e corrispondenti	»	8.486.600	
Ispettori	»	1.112.400	
Luce, acqua e riscaldamento	»	80.470	
Postelegrafoniche	»	803.279	
Fitto locali	»	1.322.520	
Bolli, bollati e tasse varie	»	1.606.334	
Spese varie	»	2.927.162	
Rese giornale da non considerarsi quali spese, ma quali minori proventi . .	»	22.610.039	
		<u> </u>	» 93.953.673
			<u> </u> L. 16.643.634.467

TOTALE DELLE USCITE . . . L. 28.665.715.556

Importo dovuto e pagato per vari premi reincassati . . . » 132.877.817

Totale generale delle uscite . . . L. 28.798.593.373

« Netto » a disposizione per le spese sportive . . . » 6.771.079.507

Totale a pareggio . . . L. 35.569.672.880

S I T U A Z I O N E

A T T I V O

V O C I	Ammontare alla fine del 1959	Variazioni intervenute durante il 1960	Ammontare alla fine del 1960
Cassa	1.945.217.869	— 4.018.059.302	2.072.841.433
Residui attivi (crediti)	5.234.608.621	+ 549.392.643	5.784.001.264
Titoli	670.317.193	— 51.576.966	618.740.227
Partecipazione Credito Sportivo. (L. 24-12-1957, n. 1297)	2.750.000.000	—	2.750.000.000
Mutui attivi	500.000.000	— 100.000.000	400.000.000
Immobili sportivi, mobili e macchine (come da inventario)	1	—	1
Immobili commerciali	2.177.018.272	+ 116.054.503	2.293.072.775
Totale dell'attivo	13.277.161.956	— 3.504.189.122	9.772.972.834
Beni di terzi (crediti per depositi di beni)	1.389.796.048	— 460.974.830	928.821.218

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

PATRIMONIALE

PASSIVO

VOCI	Ammontare alla fine del 1959	Variazioni intervenute durante il 1960	Ammontare alla fine del 1960
Residui passivi:			
Debiti	5.776.339.968	150.045.334	5.626.294.634
Accantonamenti	6.530.649.972	2.456.449.233	4.074.200.739
Totale del passivo	12.306.989.940	2.606.494.567	9.700.495.373
Fondi patrimoniali (Riserva)	970.172.016	897.694.555	72.477.461
Totale a pareggio	13.277.161.956	3.504.189.122	9.772.972.834
Beni di terzi (debiti verso depositanti)	1.389.796.048	460.974.830	928.821.218

ANNESSE N. 2

allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario 1962-63

(Art. 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

BILANCIO DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

per l'esercizio 1960
con elenco dei mutui concessi nell'esercizio stesso

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO 1960

1. - Il secondo anno di attività dell'Istituto ha confermato le favorevoli aspettative formulate nella relazione del primo esercizio: non solo sono stati fino ad oggi deliberati 104 mutui per 6 miliardi circa su 107 domande, ma si trovano in fase istruttoria 150 domande da parte di comuni ed altri enti pubblici per un totale approssimativo di 6 miliardi. In altri termini non si è verificata alcuna flessione nello sviluppo dell'attività dell'Istituto dopo il primo anno, durante il quale si poteva disporre di un gruppo consistente di domande accumulate nei due anni di sospensione dell'attività della Gestione Speciale presso la Banca Nazionale del Lavoro, nel corso del lungo *iter* della legge istitutiva del Credito Sportivo e nell'attesa della costituzione degli organi amministrativi: al contrario si è avuto un continuo accrescimento nel ritmo di presentazione delle domande che fa sperare in una fase di progressiva espansione per gli esercizi avvenire.

Ciò sta a significare che l'attività creditizia dell'Istituto, per le condizioni che vengono praticate ai mutuatari e per la sollecitudine con cui viene espletata l'istruttoria delle pratiche, incontra il favore degli enti interessati. Né si può tacere che il ritmo crescente delle domande - specialmente quelle che emanano dalle zone depresse - è dovuto anche alla cura costante dell'Istituto, che ha cercato di sollecitare l'interesse dei comuni medi e piccoli attraverso l'opera dei Delegati provinciali del C.O.N.I. e delle Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, nonché mediante una azione di informazione e di propaganda svolta con tutti i mezzi.

Un altro fatto che testimonia la favorevole espansione dell'Istituto è stato l'adesione del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche, che si è venuto ad aggiungere ai due partecipanti di legge - Comitato Olimpico Nazionale Italiano e Banca Nazionale del Lavoro - consentendo un aumento del Fondo di dotazione e favorevoli prospettive per il finanziamento delle operazioni future.

ANDAMENTO DELLE OPERAZIONI NEL 1960

2. - Nell'esercizio 1960 sono stati deliberati 48 mutui per un ammontare di 3.100 milioni di lire. Aggiunti alle operazioni deliberate nell'esercizio precedente essi portano l'ammontare complessivo - come già detto - a circa 6 miliardi, riguardanti 93 comuni per un totale di 104 mutui. La ripartizione dei mutui concessi nel primo biennio di attività dell'Istituto per regione e per tipo di impianto risulta dalla Tavola 1. Rapportando l'ammontare dei mutui agli abitanti delle quattro regioni geografiche si nota nel complesso dell'Italia un ammontare di lire 116.000 per 1.000 abitanti; tale cifra è di lire 119.000 per l'Italia settentrionale, lire 179.000 per l'Italia centrale, lire 96.000 per l'Italia meridionale e lire 70.000 per l'Italia insulare. Quanto ai tipi di impianto realizzati si tratta per la maggior parte di stadi e campi sportivi e polisportivi di varie dimensioni e importanza, da quello di Brescia al cui finanziamento l'Istituto ha concorso con 400 milioni ai piccoli impianti di Quiliano, Valdobbiadene, Quarto d'Altino, Stia, Pontassieve, che importano meno di 10 milioni ciascuno. Seguono nell'ordine, come numero di operazioni, i campi-scuola per i quali, come già fu rilevato nella relazione dell'esercizio precedente, l'Istituto ha concorso per il finanziamento delle aree e delle attrezzature necessarie per mettere in grado i comuni interessati di beneficiare degli impianti « tipo » a spese del C.O.N.I.. Seguono poi piscine, palestre, palazzetti dello sport, ed altri impianti vari.

Per avere un'idea concreta dell'importanza dell'opera svolta dall'Istituto nel primo biennio di attività occorre sottolineare che non sempre i finanziamenti concessi coprono il costo complessivo delle opere sportive da realizzare, essendo anzi pratica costante dell'Istituto quella di limitare il proprio intervento, specie nei grandi impianti, alle opere di diretto interesse sportivo. I 104 impianti assistiti con finanziamenti diretti dell'Istituto importano infatti un costo complessivo di oltre 9 miliardi. In tali impianti saranno disponibili circa 10.000 posti gioco giornalieri per l'esercizio di vari sport e potranno trovare posto simultaneamente circa 600.000 spettatori. Le opere, che ovviamente saranno completate in un certo numero di anni, coprono una superficie complessiva di circa un milione di mq. presso a poco uguale alla superficie complessiva degli impianti sportivi ultimati in Italia nell'anno 1956, l'ultimo per il quale sono disponibili i dati dell'Istituto Centrale di Statistica.

3. - La deliberazione con la quale, accogliendo la domanda dell'ente mutuatario, viene concesso il finanziamento richiesto non è che il primo atto di una procedura assai faticosa. In genere i mutuatari sono i Comuni, e quindi soggetti, in base alla Legge Comunale e Provinciale, a numerosi controlli e autorizzazioni, non ultima quella della Commissione Centrale per la Finanza Locale, richiesta in taluni casi. Prima di addivenire alla stipula dell'atto di mutuo occorre dunque un certo tempo tecnico, variabile in relazione alla situazione di bilancio dell'ente mutuatario, all'impegno messo dagli amministratori dell'ente nel superare le difficoltà procedurali che sono state sopra accennate e alla solerzia degli enti responsabili del controllo. Stipulato il mutuo poi, si tratta di procedere ad altri adempimenti piuttosto complessi per addivenire all'appalto dei lavori ed infine all'inizio effettivo delle costruzioni.

E' stata cura costante dell'Istituto di questo biennio di attività, di intervenire attivamente - anche con il concorso delle Filiali della Banca Nazionale del Lavoro - in questo laborioso processo per ridurre al minimo i tempi tecnici ed ottenere un tempestivo inizio dei

lavori, inizio che contabilmente si traduce nel pagamento del primo stato di avanzamento; dato che le somme mutate vengono erogate in relazione all'effettivo sviluppo delle costruzioni.

Si deve riconoscere che questa attività di assistenza e di stimolo agli enti mutuatari - attività inconsueta per un istituto di credito - ha dato visibili frutti. Infatti dei 56 mutui deliberati nell'anno 1959 per lire 2.822 milioni sono stati già stipulati n. 47 contratti di mutuo per lire 2.413 milioni e per n. 25 si è già provveduto all'inizio delle erogazioni. Per i mutui invece deliberati nel 1960 alla data di approvazione del bilancio su 48 operazioni deliberate per 25 risultavano già stipulati gli atti di mutuo mentre per 6 si era già dato inizio alla erogazione delle somme mutate. I « tempi » delle singole operazioni appaiono dall'allegato n. 1 alla presente relazione.

4. - Su 104 mutui deliberati nel primo biennio di attività dell'Istituto sono stati concessi contributi negli interessi per un valore totale numerario di lire 1.246 milioni. A fronte di questi impegni il Fondo Contributo Interessi è stato alimentato per 752 milioni per il titolo dell'1 per cento sui proventi lordi del Totocalcio e di 716 per l'ammontare dei premi perenti. Il Fondo, comunque, come risulta dall'allegato n. 2 al bilancio, è ancora fortemente attivo per effetto degli importi accumulati nel periodo intercorrente fra la data di istituzione dell'Istituto e quella dell'effettivo inizio dell'attività.

L'attivo considerevole del Fondo Contributo Interessi consentirà quindi di far fronte ad un crescente volume di operazioni mantenendo fermi i criteri seguiti nella concessione dei contributi e anzi permettendo qualche maggiore larghezza a favore dei comuni minori o per consentire la realizzazione di opere delle quali l'ente mutuatario sopporti sul proprio bilancio una parte notevole del costo.

RISULTANZE DI BILANCIO

5. - L'attività dell'Istituto, della quale sono stati sopra indicati i tratti essenziali, trova riscontro nel Bilancio 1960 riportato nell'allegato A alla presente relazione. Ecco qualche nota illustrativa sulle principali poste esposte in bilancio:

a) all'attivo

Titoli di proprietà:

L'importo di lire 1.653.114.500, rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente, rappresenta il controvalore di lire 1.655.500.000 c. n. B. T. N. 5 per cento.

Fondi disponibili presso Banche:

La cifra di lire 2.620.378.497 è costituita dalle disponibilità liquide dell'Istituto giacenti presso la Banca Nazionale del Lavoro: disponibilità che, unitamente ai « Titoli di proprietà », sono destinate a soddisfare gli impegni assunti dall'Istituto per i mutui già concessi.

Operazioni creditizie:

Il volume delle operazioni creditizie ha raggiunto l'importo di lire 5.041.308.497. Rispetto all'esercizio precedente il suddetto volume ha registrato il sensibile aumento di lire 2 miliardi 929.523.638. Il dettaglio di tale incremento risulta dal seguente prospetto:

	Al 31 dicembre 1959	Entrati in ammortamento il 1° gennaio e il 31 dicembre 1960	Rientri	Al 31 dicembre 1960
Mutui	1.994.011.053	3.118.863.000	170.365.556	4.942.508.497
Prestiti c/c	108.973.806	2.636.194	18.310.000	93.300.000
Portafoglio	8.800.000	—	3.300.000	5.500.000
	2.111.784.859	3.121.499.194	191.975.556	5.041.308.497

Rate scadute il 31 dicembre 1960:

L'importo di lire 19.053.277 è di sicuro realizzo.

Debitori diversi:

Nella cifra di lire 787.012.395 risulta compreso l'importo di lire 786.166.135 che il C.O.N.I. deve versare all'Istituto in dipendenza delle seguenti motivazioni:

premi colpiti da decadenza:

a) saldo stagione 1958-59	L.	339.183.352
b) stagione 1959-60	»	302.281.473
aliquota 1 per cento su incasso lordo concorsi pronostici dal 1° settembre 1960 al 31 dicembre 1960	»	127.164.610
interessi sui predetti importi calcolati al 31 dicembre 1960	»	17.536.700
	L.	786.166.135

Partite diverse:

L'ammontare di lire 4.369.756 si riferisce, in quanto a 4.257.525 di lire, al recupero da parte dell'Istituto degli interessi corrisposti al Comune di Montecatini Terme: infatti tale importo che si riferisce alla « ex Gestione » dovrà essere rimborsato dal C.O.N.I.

Ratei attivi:

L'importo di lire 12.799.002 è costituito massimamente dal rateo relativo alla cedola su lire 950.000.000 c. n. B. T. N. 5 per cento di proprietà dell'Istituto, per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 1960.

Mutui deliberati da perfezionare:

La cifra di lire 2.792.734.000 è costituita dall'importo dei mutui già concessi, ma non ancora perfezionati.

L'Istituto segue in modo particolare questa voce all'intento di sollecitare, nei limiti del possibile, il perfezionamento dei relativi contratti di mutuo.

*b) al passivo**Il Patrimonio (Fondo di dotazione e Fondo di garanzia):*

Risulta aumentato di lire 89.186.114 di cui lire 50.000.000 per riserva ordinaria e lire 39 milioni 186.114 per « fondo rischi »; voci, queste ultime, costituite col riparto degli utili netti secondo quanto disposto dall'articolo 26 dello Statuto.

Fondo Contributi Interessi:

L'importo esposto in lire 3.920.487.789 ha registrato un aumento, rispetto a quello dell'esercizio precedente, di lire 1.060.349.670 che è stato determinato dal normale gettito della aliquota dell'1 per cento calcolata sugli incassi lordi dei concorsi pronostici totocalcio durante l'esercizio in esame e dal « conguaglio » del gettito dei premi colpiti da decadenza relativi alla stagione totocalcistica 1958-59 per lire 339.183.352. È da osservare inoltre che l'importo impegnato per contributi concessi, al valore numerario, ammonta a lire 1.439.635.725.

Creditori per mutui da erogare:

L'ammontare di lire 2.766.046.228, rispetto a quello riferito al 31 dicembre 1959, registra un aumento di lire 2.387.217.352 determinato:

a) dall'importo dei mutui entrati in ammortamento il 1° gennaio 1960	L.	470.000.000
b) dall'importo dei mutui entrati in ammortamento il 31 dicembre 1960	»	2.648.073.000
		<u>L. 3.118.863.000</u>
c) anticipazioni effettuate nel 1959	L.	93.944.838
d) somministrazioni anno 1960	»	637.700.810
		<u>L. 731.645.648</u>
		<u><u>L. 2.387.217.352</u></u>

Creditori diversi:

L'importo di lire 214.028.584 rappresenta principalmente gli accantonamenti effettuati per gli oneri fiscali per gli esercizi 1959 e 1960 e per il compenso dovuto alla Banca Nazionale del Lavoro per i suddetti due esercizi.

6. - *Il Conto Economico* dell'esercizio 1960 si compendia nelle voci esposte al prospetto B, a documento delle quali seguono qui alcune brevi note illustrative:

a) Rendite e Profitti

L'ammontare degli interessi e delle commissioni sulle operazioni creditizie, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento di lire 28.345.228 e ciò per effetto dei mutui entrati in ammortamento dal 1° gennaio 1960;

Gli interessi sul c/c Banche hanno superato di lire 23.616.501 quello registrato al 31 dicembre 1959;

L'importo di lire 17.536.700 della voce « Interessi vari » si riferisce agli interessi maturati al 31 dicembre 1960 sulla somma dovuta dal C.O.N.I. di cui si è fatto cenno nel corso della presente relazione.

b) Spese e Perdite

Le spese per il personale hanno registrato una flessione, rispetto all'esercizio precedente, di lire 2.996.789: di fatto, però, l'importo di tali spese è pressochè uguale a quello del 1959 in quanto nel 1959 venne compreso l'importo dei premi di rendimento corrisposti al personale che, per l'esercizio in esame, verrà erogato, come in uso, nel marzo 1961.

Le spese varie di gestione risultano aumentate, rispetto a quelle dell'esercizio 1959, di lire 4.793.650 giustificate dal maggior lavoro svolto dall'Istituto durante l'esercizio in esame.

L'accantonamento per oneri tributari 1960 è stato di lire 90.000.000 che, per effetto dei recuperi dell'imposta generale sull'entrata effettuati durante l'esercizio, risulta ridotto a lire 87.569.187.

Infine la posta di lire 18.370.497, per interessi passivi, rappresenta l'importo degli interessi che l'Istituto è tenuto a retrocedere ai mutuatari sulle somme ancora da erogare a fronte dei mutui loro concessi.

L'avanzo netto (lire 368.218.727 — lire 166.646.099) è stato di lire 201.572.628; rispetto a quello conseguito nell'esercizio 1959 ha registrato un aumento di lire 48.200.399.

Si ritiene inoltre utile ricordare che, avendo l'Istituto deciso, all'inizio della sua attività, di prendere in carico le operazioni creditizie ereditate dalla « ex Gestione » al tasso precisato nei relativi contratti e cioè *al netto dei contributi interessi*, anche per l'esercizio in esame non si è dato luogo a nessun prelievo — per tali operazioni — dall'apposito fondo che, pertanto, ha conseguito un incremento all'incirca pari a quello conseguito nel 1959 di 40 milioni di lire che, per contro, ha determinato, per l'esercizio 1960, un minor utile pari al suddetto importo.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

7. - L'Istituto non ha esaurito la propria attività negli stretti limiti delle operazioni creditizie previste dallo Statuto. Il Consiglio ha ritenuto che, come altri enti che agiscono istituzionalmente nel settore dello sport, il Credito sportivo debba contribuire anche in altri

campi a favorire lo sviluppo dell'attività sportiva, a promuovere il miglioramento degli impianti e delle attrezzature, ed approfondire le ragioni che fanno della pratica sportiva non solo un modo di impiego del tempo libero, ma un mezzo di formazione democratica ed uno strumento per l'affermazione dei valori che reggono le società di tipo moderno.

A tal fine l'Istituto ha promosso e finanziato due studi riguardanti rispettivamente la sistemazione urbanistica degli impianti e la sociologia dello sport.

Il primo studio, affidato agli architetti Ghio e Calzolari, pone il problema della migliore impostazione urbanistica delle attrezzature sportive studiandone il dimensionamento a vari tipi di collettività e la distribuzione nel tessuto urbano. Facendo ricorso ad un'ampia analisi delle realizzazioni più interessanti in Italia e all'estero esso conduce all'identificazione di taluni principi che è opportuno seguire sia per quanto riguarda la scelta dei terreni più appropriati e la loro ubicazione, sia per quanto riguarda la combinazione di vari tipi di attrezzature in modo da accrescerne la utilizzazione. Lo studio dà inoltre alcune indicazioni di massima circa i costi di costruzione e di manutenzione ed in particolare illustra i criteri costruttivi e i modi di gestione dei campi da gioco per i ragazzi, la cui opportuna attrezzatura e ubicazione consentono di orientare i giovani verso una seria pratica sportiva.

Il secondo studio, affidato al Centro Studi Sociali e Amministrativi, consiste in una approfondita ricerca bibliografica in tema di relazioni fra sport e società e costituisce una base indispensabile per ulteriori approfondimenti circa il valore dello sport dal punto di vista sociologico.

L'Istituto ha inoltre erogato alcuni contributi a fondo perduto per consentire l'attrezzatura sommaria di terreni per lo sport a vari enti che non avevano la possibilità di ricorrere al credito per la costruzione di veri e propri impianti omologabili a sensi di legge. Sono stati così attrezzati sommariamente con il concorso dell'Istituto n. 6 campi di pallacanestro e pallavolo in alcuni quartieri di edilizia popolare.

8. - Le prospettive per un progressivo ampliamento dell'attività dell'Istituto, come già è stato rilevato, sono notevoli. A questo riguardo lo schema di disegno di legge per lo sviluppo degli impianti sportivi attualmente all'esame del Parlamento, imponendo in materia particolari adempimenti ai comuni, agli enti di edilizia popolare e alle aziende, determinerà il sorgere di nuove richieste di intervento. Anche le aziende infatti, che non potrebbero beneficiare direttamente di mutui da parte dell'Istituto, il quale per legge agisce solo a favore degli enti pubblici, hanno facoltà di potersi convenzionare con altri enti per l'uso di attrezzature sportive a favore dei propri dipendenti; ed è augurabile che questa formula sia preferita da molte aziende perchè consente una migliore utilizzazione delle attrezzature che verranno così a crearsi.

D'altro lato le notevoli facilitazioni creditizie che il disegno di legge prevede a favore dei comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti e per impianti il cui costo complessivo non supera 25.000.000 di lire, non dovrebbero incidere sostanzialmente sul volume delle richieste indirizzate all'Istituto, dato che le domande da parte dei comuni che potranno usufruire dei maggiori benefici previsti, rappresentano una aliquota poco importante nel complesso di quelle attualmente in fase istruttoria presso l'Istituto. E' invece auspicabile che per l'attuazione delle disposizioni in parola il Ministero del turismo e dello spettacolo si avvalga, per la istruttoria delle domande, per la stipula e per l'erogazione dei relativi mutui, dell'opera dell'Istituto.

La situazione finanziaria dell'Istituto d'altro lato è buona e consente di guardare senza apprensione ad un crescente volume di operazioni. Già i mezzi liquidi a disposizione, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per l'erogazione delle somme mutate, consentiranno di coprire il fabbisogno di cassa fino al 1963. Nè sorgono preoccupazioni per il reperimento di fondi dopo tale data sia perchè l'Istituto è facoltizzato per legge ad emettere obbligazioni entro i limiti di tre volte i propri fondi operativi, e cioè per oltre 9 miliardi, e sia perchè l'Istituto può fare assegnamento sulla collaborazione finanziaria degli enti partecipanti come previsto dall'articolo 4 dello Statuto.

MUTUI DELIBERATI DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
NEL BIENNIO 1959-60

TAVOLA I

REGIONE	N. COMUNI INTERESSATI		TOTALE	TIPO DI IMPIANTO							TOTALE	Importo mutuo in (migliaia di lire)	
	Capo- luogo	ALTRI COMUNI oltre 50.000 abitanti		fino a 50.000 abitanti	A	B	C	D	E	F			G
Piemonte	1	---	2	2	---	1	---	---	---	---	---	3	170.035
Liguria	2	---	3	4	2	---	---	---	---	---	---	6	258.435
Lombardia	4	---	3	2	---	1	1	1	1	1	1	7	581.000
Veneto	4	---	5	6	---	1	1	---	---	---	---	9	522.955
Emilia-Romagna	5	1	6	8	1	1	---	2	---	2	2	14	1.086.563
ITALIA SEPT.	16	1	19	22	3	4	2	3	1	4	4	39	2.618.988
Toscana	6	---	10	12	1	1	3	1	2	1	1	21	819.240
Marche	3	---	7	8	---	1	1	---	1	---	---	11	490.435
Umbria	---	---	3	3	---	---	---	---	---	---	---	3	132.900
Lazio	2	---	5	3	1	1	1	---	---	1	1	7	202.300
ITALIA CENT.	11	---	25	26	2	3	5	1	3	2	2	42	1.644.875
Abruzzi e Molise	2	---	6	7	---	1	---	---	---	---	---	8	328.320
Campania	1	---	4	5	1	---	---	---	---	1	1	7	280.864
Puglie	2	---	2	4	---	---	---	---	---	---	---	4	359.000
Calabria	1	---	---	1	---	---	---	---	---	---	---	1	244.300
ITALIA MERID.	6	---	12	17	1	1	---	---	---	1	1	20	1.212.484
Sicilia	1	---	---	1	---	---	---	---	---	---	---	1	39.250
Sardegna	2	---	---	2	---	1	---	---	---	---	---	2	396.000
ITALIA INSUL.	3	---	---	3	---	1	---	---	---	---	---	3	435.250
TOTALE GEN.	36	1	56	93	67	6	9	7	4	4	7	104	5.911.597

A - Stadi, campi sportivi e polisportivi

B - Piscine.

C - Campi scuola

D - Palestre

E - Palazzi dello Sport

F - Campi da tennis

G - Altri impianti

ALLEGATO N. 1

MUTUI DELIBERATI DALL'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO
NEL BIENNIO 1959-60

(importi in migliaia di lire)

PROVINCIA E COMUNE	Oggetto del finanziamento	Mutuo	Data della delibera	Data della stipula	Data della 1ª erogaz.
<i>Alessandria</i>					
Casale Monferrato	Sist. campo sportivo	12.000	24. 3.59	23.12.59	8. 2.60
Novi Ligure	Costr. campo sportivo	89.885	29. 5.59	—	—
<i>Vercelli</i>					
Vercelli	Acq. area campo scuola	68.150	12. 7.60	2.12.60	—
<i>Genova</i>					
Genova	Costr. impianti vari	110.000	24. 3.59	20.10.60	—
<i>La Spezia</i>					
La Spezia	Costr. piscina	15.000	12. 1.60	4. 5.60	—
La Spezia	Sist. campo sportivo	25.000	10. 5.60	14.10.60	—
<i>Savona</i>					
Alassio	Costr. tribune campo sport.	27.860	28. 7.59	30. 8.60	—
Alassio	Costr. piscina scoperta	74.200	18.10.60	—	—
Quiliano	Costr. campo sportivo	6.375	29. 5.59	19.12.59	17. 6.60
<i>Bergamo</i>					
Bergamo	Costr. palazzo dello sport	200.000	28. 7.59	11. 3.60	—
<i>Brescia</i>					
Brescia	Compl. stadio comunale	221.000	5. 5.59	26. 4.60	10. 6.60
Brescia	Costr. impianto tennistico	20.000	28. 7.59	12. 8.60	—
<i>Como</i>					
Cantù	Compl. palestra	15.000	7. 4.59	28. 7.59	15.12.59
<i>Mantova</i>					
Mantova	Sist. stadio comunale	59.000	12. 7.60	3.11.60	21.12.60
<i>Sondrio</i>					
Sondrio	Lav. aggiuntivi campo scol.	40.000	15.11.60	—	—
<i>Varese</i>					
Sesto Calende	Costr. campo sportivo	26.000	15.11.60	—	—
<i>Belluno</i>					
Cortina d'Ampezzo	Compl. stadio del ghiaccio	52.250	1.12.59	15. 6.60	2. 1.61

Segue: ALLEGATO N. 1

PROVINCIA E COMUNE	Oggetto del finanziamento	Mutuo	Data della delibera	Data della stipula	Data della 1 ^a erogaz.
<i>Padova</i>					
Padova	Area e sist. campo scuola	17.600	7. 4.59	11.12.59	11. 4.60
Padova	Costr. palestra e accessori	13.100	15. 9.59	4. 6.60	7.10.60
Padova	Ampl. e sist. campo sportivo	43.000	21. 6.60	28.12.60	-
<i>Treviso</i>					
Valdobbiadene	Costr. campo sportivo	6.215	15.11.60	-	-
<i>Venezia</i>					
Musile di Piave	Costr. campo sportivo	13.000	15. 3.60	20. 9.60	14.12.60
Quarto d'Altino	Costr. campo sportivo	8.190	16. 2.60	10. 5.60	-
<i>Verona</i>					
Verona	Costr. stadio comunale	350.000	15. 3.60	-	-
<i>Vicenza</i>					
Thiene	Sist. campo sportivo	19.600	15. 3.60	-	-
<i>Bologna</i>					
Bologna	Costr. centro sportivo	62.300	29. 5.59	27. 7.60	23. 1.61
Imola	Aree per circuito automot.	40.000	24. 3.59	15. 1.60	-
Imola	Costr. palazzo dello sport	125.740	5. 5.59	-	-
Porretta Terme	Costr. piscina	68.000	20.12.60	-	-
<i>Ferrara</i>					
Ferrara	Costr. impianti calcio e A. L.	500.000	20.12.60	-	-
<i>Forlì</i>					
Cesena	Ampl. campo sportivo	45.000	18.10.60	-	-
Forlì	Sist. pista ciclistica	20.000	20.10.59	31. 5.60	-
Riccione	costr. campo sportivo	39.000	14. 4.59	29.12.59	13. 9.60
Riccione	Compl. 1° lotto campo sport.	21.000	20. 9.60	-	-
<i>Modena</i>					
Modena	Acq. area e costr. 2 campi sp.	18.400	24. 3.59	-	-
S. Felice sul P.	Acq. area e costr. campo sp.	26.500	10. 5.60	1. 9.60	5. 1.61
Sestola	Costr. campo sportivo	18.900	21. 6.60	3.11.60	24.12.60
<i>Ravenna</i>					
Faenza	Costr. palazzo dello sport	71.723	14. 4.59	3. 3.60	-
<i>Reggio Emilia</i>					
Reggio Emilia	Acq. area campo scuola	30.000	24. 3.59	-	-

Segue: ALLEGATO N. 1

PROVINCIA E COMUNE	Oggetto del finanziamento	mutuo	data della delibera	data della stipula	data della 1ª erog.
<i>Arezzo</i>					
Arezzo	Costr. stadio comunale	70.000	20.10.59	17. 5.60	--
Stia	Costr. spogliatoi campo sport.	1.700	24. 3.59	13.11.59	8. 8.60
<i>Firenze</i>					
Borgo S. Lorenzo	Ampl. campo sportivo	23.400	20.12.60	--	--
Empoli	Costr. palestra	49.900	7. 4.59	30.12.59	19. 4.60
Firenze	Ampl. Circolo Tennis	22.000	15. 3.60	--	--
Pontassieve	Acq. campo sportivo locale	4.000	10. 5.60	--	--
<i>Grosseto</i>					
Massa Marittima	Costr. palestra	13.640	7. 4.59	30. 7.59	8. 8.60
<i>Livorno</i>					
Livorno	Compl. e arred. palestra	14.300	20.10.59	11.10.60	--
Livorno	Approvvig. idrico imp. vari	4.700	20.10.59	19. 5.60	--
Livorno	Compl. e copert. piscina	64.000	1.12.59	19. 5.60	--
Livorno	Impianto illum. stadio com.	25.000	21. 6.60	--	--
<i>Massa</i>					
Massa	2° lotto stadio comunale	35.000	28. 7.59	29. 1.60	29. 3.60
Massa	Compl. stadio comunale	42.000	12. 7.60	20.12.60	--
<i>Pisa</i>					
Pisa	Acq. area e costr. 4 campi da tennis	32.000	10. 5.60	14.11.60	27. 1.61
Pisa	Costr. palazzetto dello sport	155.000	20. 9.60	29.11.60	--
Pontedera	Acq. area e costr. campo sp.	48.000	5. 5.59	29. 9.60	--
<i>Pistoia</i>					
Quarrata	Compl. 1° lotto campo sport.	29.000	21. 6.60	22.12.60	--
Monsummano T.	Costr. campo sportivo	50.000	10. 5.60	12. 9.60	--
Montecatini T.	2° lotto lavori stadio	41.200	7. 4.59	23.10.59	8. 8.60
S. Marcello P.	Costr. campo sportivo	12.000	28. 7.59	18.12.59	13. 7.60
<i>Siena</i>					
Siena	Sist. campo scuola	82.400	21. 6.60	--	--
<i>Ancona</i>					
Ancona	Costr. palestra	142.000	20.10.59	26.10.60	--
Chiaravalle	Costr. campo sportivo	37.435	12. 7.60	28. 1.61	--
Fabriano	Costr. campo sportivo	55.500	7. 4.59	29. 8.60	--
Falconara Marittima	1° lotto campo sportivo	30.000	16. 2.60	1.12.60	--

Segue : ALLEGATO N. 1

PROVINCIA E COMUNE	Oggetto del finanziamento	mutuo	data della delibera	data della stipula	data della 1 ^a erog.
<i>Ascoli Piceno</i>					
Ascoli Piceno	Costr. stadio comunale	50.000	24. 3.59	30. 7.59	27. 6.60
Ascoli Piceno	Costr. campi da tennis	15.000	24. 3.59	30. 7.59	
S. Elpidio a M.	Ampl. campo sportivo	15.000	1.12.59	12. 3.60	24. 5.60
<i>Macerata</i>					
Civitanova M.	Costr. stadio polisportivo	90.000	5. 5.59	29. 3.60	29. 9.60
Corridonia	Sist. campo sportivo	25.000	20. 9.60	-	-
<i>Pesaro-Urbino</i>					
Novafeltria	Costr. campo sportivo	18.500	12. 1.60	4. 4.60	4. 7.60
Pesaro	Acq. area campo sportivo	12.000	28. 7.59	-	-
<i>Perugia</i>					
Foligno	Sist. impianti vari e costruzione palestra	79.500	28. 7.59	-	-
Gubbio	Costr. campo sportivo	33.900	24. 3.59	-	-
Marsciano	Costr. campo sportivo	19.500	14. 4.59	12.12.59	-
<i>Rieti</i>					
Rieti	Costr. piscina * tipo «	20.000	20.10.59	7. 9.60	-
<i>Roma</i>					
Anzio	Ampl. Circolo della Vela	20.000	21. 6.60	13.10.60	-
Nettuno	Costr. complesso sportivo	61.700	21. 6.60	1. 2.61	-
Tivoli	Sist. campo sportivo	18.000	16. 2.60	30. 6.60	8. 9.60
Velletri	Costr. campo sportivo	44.600	20. 9.60	-	-
<i>Viterbo</i>					
Tuscania	Costr. palestra	26.000	15.11.60	-	-
Viterbo	Acq. area campo scuola	12.000	24. 3.59	15.10.59	1. 4.60
<i>Campobasso</i>					
Bojano	Acq. aerea e costr. campo sp.	23.000	24. 3.59	6. 6.60	14.10.60
Termoli	Costr. campo sportivo	29.500	24. 3.59	11. 6.59	30. 6.60
<i>Chieti</i>					
Chieti	Acq. area e 1° lotto stadio	80.000	10. 5.60	-	-
Francavilla a M.	Costr. centro sportivo	34.300	15. 3.60	13.10.60	-
Lanciano	compl. 1° lotto stadio	62.100	12. 7.60	-	-
<i>Pescara</i>					
Torre dei P.	Costr. campo polisportivo	42.500	29. 5.59	21. 1.60	5.10.60

Segue: ALLEGATO N. 1

PROVINCIA E COMUNE	Oggetto del finanziamento	mutuo	data della delibera	data della stipula	data della 1ª erog.
<i>Teramo</i>					
Roseto degli Abruzzi	Sist. campo sportivo	16.920	28. 7.59	—	—
Teramo	Acq. area e sist. campo scol.	40.000	5. 5.59	22.10.59	4. 1.60
<i>Napoli</i>					
Casoria	Compl. campo sportivo	21.050	21. 6.60	—	—
Ottaviano	Acq. area e 1° lotto campo sp.	20.000	24. 3.59	29. 7.60	—
Procida	Costr. campo sportivo	43.439	20. 9.60	—	—
<i>Salerno</i>					
Angri	Acq. area e compl. campo sp.	36.000	1.12.59	5. 9.60	—
Salerno	Costr. piscina	75.375	24. 3.59	19. 6.59	6. 7.59
Salerno	Campi tennis, pallac., bocce	45.000	28. 7.59	21. 1.60	6. 4.60
Salerno	Costr. campo sportivo	40.000	10. 5.60	14. 9.60	7. 1.61
<i>Foggia</i>					
Torremaggiore	Sist. campo sportivo	21.000	24. 3.59	15. 9.59	—
<i>Lecce</i>					
Lecce	Costr. stadio comunale	200.000	12. 7.60	—	—
Lizzanello	Costr. campo sportivo	3.000	24. 3.59	—	—
<i>Taranto</i>					
Taranto	Costr. stadio comunale	135.000	5. 5.59	10.10.60	—
<i>Cosenza</i>					
Cosenza	Costr. stadio	244.300	12. 1.60	28. 7.60	—
<i>Enna</i>					
Enna	Ampl. e sist. campo sportivo	39.250	18.10.60	—	—
<i>Cagliari</i>					
Cagliari	Costr. stadio comunale	392.000	16. 2.60	—	—
<i>Sassari</i>					
Sassari	Opere accessorie al campo sportivo scolastico	4.000	12. 1.60	—	—
		<u>5.911.597</u>			

ALLEGATO N. 2

CONTO FONDO CONTRIBUTI INTERESSI

ENTRATA

USCITA

Saldo precedente	2.860.138.119	Contributi anno 1960 su mutui concessi dalla Gestione	--- (1)
1 per cento totocalcio congruaglio 1959	89.223.145	Contributi anno 1960 su mutui concessi dall'Istituto	5.105.808
1 per cento totocalcio anno 1960 . .	352.442.122	Contributi anno 1960 su mutui concessi da altri Istituti	17.674.614
Saldo premi colpiti da decadenza (stagione totocalcistica 1958-59)	339.183.352		
Premi colpiti da decadenza 1959-60	302.281.473		22.780.422
		Saldo al 31 dicembre 1960	3.920.487.789
	3.943.268.211		
			3.943.268.211

(1) Tali contributi non figurano in bilancio perchè le relative operazioni furono prese in carico al tasso netto.

ALLEGATO N. 3

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1960

ATTIVITA'

PASSIVITA'

Titoli di proprietà	1.653.114.500	Fondo dotazione	500.000.000
Fondi disponibili presso Banche . .	2.744.223.144	Fondo garanzia	2.500.000.000
Mutui	2.294.435.497	Riserva ordinaria	50.000.000
Mutui in ammortamento 1-1-1961 . .	2.648.073.000	Fondo rischi	39.186.114
Prestiti in c/c	93.300.000		3.089.186.114
Portafoglio cambiario	5.500.000		
	5.041.308.497	Fondo oscillazione titoli	50.000.000
		Fondo Contributi Interessi:	
Sofferenze	2	libero	2.480.852.064
Rate scadute 31-12 1960	19.053.277	impiegato	1.439.635.725
Competenze maturate al 31-12-1960 .	851.348		3.920.487.789
Debitori: C.O.N.I.	786.166.135	Fondo quiescenza al personale . .	1.020.000
diversi	846.210	Creditori per mutui da erogare:	
	787.012.345	su mutui già in	
		ammortamento	459.970.422
		su mutui in am-	
Partite diverse	4.369.756	mortamento 1-1-61	2.306.075.806
Ratei attivi	12.799.002		2.766.046.228
Mobili ed impianti	1	Partite varie	20.339.529
		Creditori diversi	214.028.584
		Risconti passivi	51.000
		Utile dell'esercizio	201.572.628
			10.262.731.872
	10.262.731.872	Titoli e valori presso terzi	1.655.500.000
Depositari di titoli e valori	1.655.500.000	Impegni per mutui deliberati da	
Mutui deliberati da perfezionare . .	2.792.734.000	perfezionare	2.792.734.000
	14.710.965.872		14.710.965.872

ALLEGATO N. 4

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1960

SPESE E PERDITE

RENDITE E PROFITTI

Personale	28.266.031	Interessi sulle operazioni creditizie a Comuni, Province e Regioni	79.409.128
Competenze Organi Amministrativi	5.926.330	Interessi sulle operazioni creditizie a soggetti privati, commissioni	62.657.718
Affitto, manutenzione, riscaldamento	8.065.034	Interessi su titoli di proprietà	82.775.000
Commissioni per servizi e spese di gestione	17.734.113	Premi su B.T.N.	1.996.000
Oneri tributari	87.569.187	Interessi su c/c Banche	123.844.181
Interessi passivi	18.370.497	Interessi vari (debito C.O.N.I.)	17.536.700
Ammortamento mobili ed impianti	714.907		
	166.646.099		
Utile netto	201.572.628		
	368.218.727		368.218.727

ALLEGATO N. 5

CONTO IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 1960

IMPEGNI

DISPONIBILITA'

Mutui	2.294.435.497	Fondo di dotazione	500.000.000
Mutui in ammortamento 1-1-1961	2.648.073.000	Fondo di garanzia	2.500.000.000
Prestiti in c/c	93.300.000	Riserva	50.000.000
Portafoglio cambiario	5.500.000	Fondo rischi	39.000.000
		Fondo oscillazione titoli	50.000.000
		Fondo contributi interessi (parte libera)	2.480.852.064
Totale investimenti	5.041.308.497	Impegno B.N.L. a fronte di obbligazioni da emettere	2.000.000.000
Mutui da perfezionare	2.792.734.000		7.619.852.064
		Eccedenza impegni	(1) 214.190.433
	7.834.042.497		7.834.042.497

(1) largamente coperta:

dalla facoltà per l'Istituto di emettere obbligazioni fino a tre volte il patrimonio;
da due quote di partecipazione al Fondo di dotazione di L. 100.000.000. = ciascuna da parte del
Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche.

ELENCO DEI MUTUI CONCESSI DURANTE L'ANNO 1960
SUDDIVISI PER REGIONI E PROVINCE

PIEMONTE

Provincia di Vercelli

		Milioni di lire
Vercelli	Acquisto area e attrezzature per il campo scuola	68.150

LOMBARDIA

Provincia di Mantova

Mantova	Sistemazione stadio comunale	59.000
---------	------------------------------	--------

Provincia di Sondrio

Sondrio	Completamento del campo scuola	40.000
---------	--------------------------------	--------

Provincia di Varese

Sesto Calende	1° lotto lavori costruzione campo sportivo	26.000
---------------	--	--------

VENETO

Provincia di Padova

Padova	Ampliamento e sistemazione campo sportivo	43.000
--------	---	--------

Provincia di Treviso

Valdobbiadene	1° lotto lavori costruzione campo sportivo	6.215
---------------	--	-------

Provincia di Venezia

Musile di Piave	Costruzione del campo sportivo	13.000
Quarto d'Altino	Costruzione del campo sportivo	8.190

Provincia di Verona

Verona	Costruzione stadio comunale	350.000
--------	-----------------------------	---------

Provincia di Vicenza

Thiene	Sistemazione del campo sportivo	19.600
--------	---------------------------------	--------

		Milioni di lire
LIGURIA		
<i>Provincia di La Spezia</i>		
La Spezia	Sistemazione del campo sportivo	25.000
La Spezia	Costruzione di una piscina	15.000
<i>Provincia di Savona</i>		
Alassio	Costruzione di una piscina	74.200
EMILIA-ROMAGNA		
<i>Provincia di Bologna</i>		
Porretta Terme	Costruzione di una piscina	68.000
<i>Provincia di Ferrara</i>		
Ferrara	Costruzione di impianti sportivi per il giuoco del calcio e per l'atletica leggera	500.000
<i>Provincia di Forlì</i>		
Cesena	Ampliamento del campo sportivo	45.000
Riccione	Completamento 1° lotto del campo sportivo	21.000
<i>Provincia di Modena</i>		
San Felice sul Panaro	Acquisto area e costruzione campo sportivo	26.500
Sestola	Costruzione di impianti sportivi vari	18.900
TOSCANA		
<i>Provincia di Firenze</i>		
Borgo San Lorenzo	Ampliamento del campo sportivo	23.400
Firenze	Ampliamento sede e attrezzature al Circolo Tennis	22.000
Pontassieve	Acquisto del campo sportivo locale	4.000
<i>Provincia di Livorno</i>		
Livorno	Illuminazione dello stadio comunale	25.000
<i>Provincia di Massa</i>		
Massa	Ampliamento dello stadio comunale	42.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

		Milioni di lire
<i>Provincia di Pisa</i>		
Pisa	Acquisto area e costruzione di 4 campi da tennis	32.000
Pisa	Costruzione di un palazzetto dello sport	155.000
<i>Provincia di Pistoia</i>		
Monsummano Terme	Costruzione del campo sportivo	50.000
Quarrata	Ampliamento 1° lotto del campo sportivo	29.000
<i>Provincia di Siena</i>		
Siena	Costruzione di un campo scolastico	82.400
MARCHE		
<i>Provincia di Ancona</i>		
Falconara Marittima	1° lotto del campo sportivo	30.000
Chiaravalle	Costruzione del campo sportivo	37.435
<i>Provincia di Macerata</i>		
Corridonia	Sistemazione del campo sportivo	25.000
<i>Provincia di Pesaro</i>		
Novafeltria	Costruzione del campo sportivo	18.500
LAZIO		
<i>Provincia di Roma</i>		
Anzio	Ampliamento della sede nautica	20.000
Nettuno	Costruzione di un complesso sportivo	61.700
Tivoli	Sistemazione del campo sportivo	18.000
Velletri	Costruzione del campo sportivo	44.600
<i>Provincia di Viterbo</i>		
Tuscania	Costruzione di una palestra	26.000

ABRUZZI E MOLISE*Provincia di Chieti*

		Milioni di lire
Chieti	Acquisto area e 1° lotto campo comunale	80.000
Francoavilla al Mare	Costruzione di un centro sportivo	34.300
Lanciano	Completamento 1° lotto stadio comunale	62.100

CAMPANIA*Provincia di Napoli*

Casoria	Completamento del campo sportivo	21.050
Procida	Costruzione del campo sportivo	13.439

Provincia di Salerno

Salerno	Costruzione del campo sportivo	40.000
---------	--------------------------------	--------

PUGLIE*Provincia di Lecce*

Lecce	Costruzione dello stadio comunale	200.000
-------	-----------------------------------	---------

SICILIA*Provincia di Enna*

Enna	1° lotto completamento e sistemazione campo sportivo	39.250
------	--	--------

SARDEGNA*Provincia di Cagliari*

Cagliari	Costruzione dello stadio comunale	392.000
----------	-----------------------------------	---------

Provincia di Sassari

Sassari	Opere accessorie al campo scuola	4.000
---------	----------------------------------	-------

TOTALE n. 48 per 3.088.929

ANNESSO N. 3

**allo stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo
per l'esercizio finanziario 1962-63**

(Art. 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA'
DELL'ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO
(E.N.I.T.)**

**per l'esercizio finanziario
dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961**

La relazione che segue illustra l'attività svolta dall'E.N.I.T. dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 ed è stata opportunamente integrata, ove possibile, con ulteriori notizie sul lavoro compiuto a tutto il 1961.

Giova premettere che con il decreto ministeriale 11 gennaio 1961 è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente, insediato dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, On.le Alberto Folchi, il 2 febbraio dello stesso anno, mentre precedentemente le attribuzioni degli organi di amministrazione dell'E.N.I.T. erano disimpegnate dal Direttore Generale del Turismo, in base al disposto del secondo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1041.

Il Consiglio di amministrazione, nella sua prima riunione tenutasi il 1° marzo 1961, si preoccupò subito di predisporre i provvedimenti necessari per l'applicazione del citato decreto legislativo n. 1041 e cioè la preparazione dello statuto e del regolamento del personale. Venne pertanto dato mandato al Comitato esecutivo di nominare due Commissioni, composte di membri particolarmente qualificati, per la preparazione di uno schema rispettivamente dello statuto e del regolamento. Tali schemi vennero in seguito deliberati dal Consiglio e quindi sottoposti all'approvazione del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo e del Ministro per il Tesoro.

Ciò premesso, si ritiene opportuno ricordare che l'Ente trova la sua principale fonte di finanziamento nel contributo statale di lire 1.055.000.000, così fissato dalla legge 4 agosto 1955, n. 705. Tale contributo è stato ripartito in tre gruppi di spese riguardanti i vari settori dell'Ente che, nell'esercizio finanziario in esame, hanno registrato il seguente andamento:

Spese generali e d'amministrazione	L.	244.525.482 (16,04 %)
Spese per Uffici all'estero e di frontiera	»	585.786.234 (38,44 %)
Spese per attività istituzionali	»	693.655.213 (45,52 %)
Totale	L.	1.523.966.929

Le spese superiori all'ammontare del contributo statale che risultano dal prospetto sono determinate dall'altro contributo, proveniente dalla gestione dei buoni benzina all'estero, che ha consentito all'E.N.I.T. di integrare gli stanziamenti di bilancio.

Il primo gruppo riguarda le spese generali e di amministrazione: competenze principali ed accessorie al personale della sede centrale, carichi assicurativi e previdenziali, imposte e tasse, spese d'ufficio e di economato, varie.

L'altro riguarda le spese relative alle competenze previste per il personale delle rappresentanze E.N.I.T. all'estero e degli uffici di frontiera, nonché quelle di funzionamento degli stessi uffici e rappresentanze.

Il terzo gruppo, infine, riguarda le spese erogate per l'attuazione dei fini istituzionali dell'Ente: pubblicità sulla stampa estera, propaganda editoriale, partecipazione a fiere, mostre ed esposizioni, ospitalità, propaganda radiotelevisiva e fotocinematografica, ecc.

Se si esamini la proporzione del riparto dello stanziamento tra i fondamentali gruppi di spese, sembra che essa sia stata mantenuta in giusti limiti. Infatti, le spese degli uffici all'estero e di frontiera, sia per il personale che per il funzionamento, non possono essere considerate distinte da quelle relative alle attività istituzionali dell'Ente: è proprio infatti per il tramite di questi uffici che si realizza concretamente l'azione propagandistica volta al fine di stimolare l'afflusso del turismo straniero in Italia.

I. - RAPPRESENTANZE E.N.I.T. ALL'ESTERO E ALLE FRONTIERE.

Particolarmente intenso è stato, durante il periodo in esame, il lavoro svolto dalle rappresentanze dell'Ente al fine di incrementare, nei limiti dei mezzi finanziari a disposizione, la propaganda del turismo italiano all'estero.

Tale lavoro risulta documentato nel seguente prospetto che riassume l'attività svolta, in alcuni settori propagandistici, da 29 rappresentanze site in 18 Paesi:

	Opuscoli, manifesti, diorami ecc.	Fotografie	Informazioni	Conferenze	Films	Vetrine
Argentina	283.590	1.556	31.419	3	1.061	41
Austria	45.420	---	48.297	1	2.661	2
Belgio	777.432	2.872	46.375	36	700	261
Cile	16.673	---	960	---	245	49
Danimarca	309.961	893	8.610	---	242	---
Egitto	80.742	38	716	---	142	25
Francia	1.051.571	5.175	459.488	151	2.689	194
Germania	3.402.946	6.546	1.749.231	81	6.181	201
Gran Bretagna	528.150	3.139	121.545	16	1.205	97
Grecia	452.557	1.556	22.517	---	1.251	56
Irlanda	123.454	142	70.404	42	1.435	2
Libano	46.317	80	8.715	1	954	21
Olanda	695.026	2.912	102.280	85	3.180	132
Spagna	379.049	1.717	60.542	20	1.794	51
Stati Uniti d'America	3.250.829	11.008	191.338	41	2.754	196
Svezia	837.869	5.579	156.865	12	2.652	100
Svizzera	426.273	1.493	26.630	18	382	30
Turchia	51.877	---	2.051	---	37	10
	12.759.736	44.706	3.107.983	507	29.565	1.468

In particolare la Delegazione di *Parigi* ha curato i contatti con personalità ed organismi capaci di alimentare il movimento turistico verso l'Italia. Ha prestato la sua collaborazione per numerose conferenze proiettando documentari destinati ad illustrarle. Ha sviluppato il settore cinematografico con particolari proiezioni di cortometraggi presso Enti e Associazioni francesi. Ha partecipato con uno stand alla Fiera di Parigi, alla Mostra del Prodotto Italiano del Grande Emporio « Le Bon-Marché » di Parigi. Nel settore della stampa ha dato un notevole contributo a periodici e giornali con notizie, articoli e materiale fotografico.

È da ricordare che presso la Delegazione esiste un archivio fotografico ben fornito che è di grande utilità particolarmente per la stampa.

La Delegazione di *Nizza* ha curato il settore delle conferenze, le proiezioni di documentari, gli allestimenti vetrinistici svolgendo una particolare azione di propaganda presso scuole, istituti di cultura, Automobile e Touring Club, atta ad approfondire la conoscenza della Italia.

La Delegazione di *Francoforte* ha organizzato delle serie di conferenze, mattinate propagandistiche, serate filmistiche. Ha diretto anche una azione di propaganda presso ambienti industriali tedeschi e nei grandi magazzini ed empori a catena. Ha diramato numerosi comunicati stampa agli ambienti giornalistici; ha divulgato notizie inerenti a manifestazioni, ha compilato circolari informative contenenti notizie utili per i turisti tedeschi diretti in Italia. Ha collaborato, oltre che con le redazioni di giornali e riviste, con alcune Case Editrici per la pubblicazione di varie guide sull'Italia. Il Delegato ha impartito lezioni sull'Italia ad un corso d'istruzione per Agenti di Viaggio.

La Delegazione di *Dusseldorf* ha curato efficacemente il settore delle proiezioni cinematografiche e degli allestimenti vetrinistici. Ha promosso convenientemente e favorito viaggi e soggiorni in Italia di alte personalità tedesche e di esponenti di prestigio nei campi industriale, culturale, medico, ecc. curando poi con la dovuta tempestività e il dovuto garbo la massima diffusione delle notizie che riguardavano tali viaggi e soggiorni, creando così la premessa di una nuova azione di sicuro effetto nell'ambiente tedesco.

La Delegazione di *Monaco* ha dovuto registrare uno straordinario aumento di richieste di informazioni per iscritto e di prospetti. Ha realizzato una speciale azione di propaganda per le località italiane di sport invernali mediante vetrine allestite presso la Delegazione e presso Agenzie e Ditte di articoli sportivi. Ha partecipato all'Esposizione Internazionale del Turismo di Monaco, allestendo uno stand e, utilizzando lo stesso materiale per la suddetta Esposizione, ha allestito uno stand di dimensioni minori alla successiva Esposizione Internazionale dell'Artigianato che ha avuto luogo a Monaco. Ha continuato la periodica pubblicazione del Bollettino di informazioni per la stampa e le agenzie di viaggio, redatto dalla Delegazione stessa.

La Delegazione di *Londra* ha organizzato numerose pregevoli vetrine, molte manifestazioni di propaganda turistica e viaggi di personalità e agenti di viaggio inglesi. Tra questi vanno in particolar modo rilevati i voli inaugurali delle comunicazioni aeree tra la Gran Bretagna, la Sardegna e la Sicilia.

La Delegazione di *Zurigo* ha registrato un forte aumento di richieste di informazioni e prospetti. Ha collaborato alla grande azione di vendita dei prodotti italiani dei Grandi Magazzini Innovation di Losanna, fornendo larghe dotazioni di fotografie e di manifesti. Ha partecipato all'organizzazione del V Festival Eurovisivo della Canzone Italiana in Svizzera. Ottime relazioni ha intrattenute con le autorità svizzere del turismo, con le agenzie di viaggio svizzere, con la SWISSAIR, l'ALITALIA, l'Agenzia delle F.S. a Berna e le Ferrovie Federali Svizzere.

La Delegazione di *Stoccolma* ha dedicato particolari cure alle proiezioni dei documentari e degli allestimenti vetrinistici prendendo attiva parte a delle manifestazioni che ha seguito o promosso.

La Delegazione di *Vienna* ha collaborato con numerosi conferenzieri che hanno spontaneamente tenuto delle conferenze sull'Italia. Ha curato i contatti con le agenzie di viaggio e con ambienti austriaci sia di Vienna che delle altre provincie, interessati al turismo. Ha organizzato la Mostra per il Molise e svolto azione particolare in favore della Sagra Musicale Umbra. Ha seguito con particolare cura la nota delicata situazione determinatasi a causa delle crisi alto atesine, collaborando con le autorità diplomatiche per cercare di limitare le ripercussioni dannose al movimento turistico.

La Delegazione di *Barcellona* ha continuato a mantenere vivi rapporti con le agenzie di viaggio; ha ottenuto cordiale collaborazione dalle redazioni dei vari giornali e riviste spagnole, dalle varie radio spagnole, attraverso le quali sono stati diramati comunicati e notizie su avvenimenti culturali e turistici italiani. Ha partecipato a numerosi manifestazioni fra cui la Fiera Campionaria Internazionale di Valencia, di Barcellona, ecc. Ha inoltre organizzato numerose proiezioni cinematografiche continuando la serie di radiotrasmissioni « Mensaje de Italia ». Ha curato notevolmente l'allestimento delle vetrine di numerose agenzie di viaggio.

La Delegazione di *Madrid* ha mantenuto stretti rapporti con le Agenzie di viaggio, ha ottenuto molti appoggi redazionali, ha partecipato a importanti manifestazioni cinematografiche.

La Delegazione di *Atene* ha continuato a mantenere stretti contatti con i dirigenti delle agenzie di viaggio, con ambienti artistici e culturali, con giornalisti e dirigenti delle compagnie aeree e marittime.

La Delegazione di *Bruxelles* ha intensificato le proiezioni cinematografiche, il settore delle conferenze e gli allestimenti vetrinistici presso le principali agenzie di viaggio di Bruxelles, Anversa, Gand, Courtrai, Hasselt, Liegi, Spa, Namur, Ostenda, Lussemburgo, ecc.

La Delegazione di *Amsterdam* ha curato notevolmente il settore delle conferenze, delle proiezioni cinematografiche che hanno avuto luogo, oltre che ad Amsterdam, anche a L'Aja, Rotterdam, Tilburg, Euschede e Alkmarar. Particolare opera di propaganda ha svolto nel settore degli allestimenti vetrinistici. Ottime relazioni ha mantenuto con le agenzie di viaggio e organizzazioni varie interessate alla propaganda turistica.

La Delegazione di *New York* ha mantenuto stretti contatti con tutti gli ambienti interessati alla nostra propaganda, agenzie di viaggio, grandi magazzini, esponenti della radio e della televisione. Stretta è stata anche la collaborazione con i corrispondenti dei maggiori periodici.

La Delegazione di *New Orleans* ha curato i rapporti con agenzie di viaggio, con i « Travel Editors » dei giornali, fornendo loro notizie, fotografie e cortometraggi. Ha fatto proiettare cortometraggi turistici alla televisione ed ha ottenuto la possibilità di allestire vetrine sulla Italia presso grandi magazzini, alberghi, clubs, teatri, oltre che a New Orleans, a Miami, Atlanta, Dallas, Memphis, ecc.

La Delegazione di *San Francisco* ha mantenuto molti attivi contatti con le agenzie e operatori turistici in San Francisco e nella zona di competenza; il Delegato ha partecipato alle riunioni periodiche delle varie associazioni di categoria, come lo Skal Club, Foreign Travel Club, A.S.T.A. e Travellarians of California. Parimenti ha tenuto ottimi rapporti con gli esponenti della stampa, radio e televisione, ottenendo la più cordiale collaborazione all'azione della nostra propaganda. Ha partecipato a molte manifestazioni ed iniziative, fra cui è da ricordare la preparazione di un programma su Venezia che è stato utilizzato per programmi radiofonici trasmessi dalla rete nazionale NBC; la collaborazione con la Direzione delle Scuole di S. Carlos, di California, per un Festival Musicale Italiano per celebrare il Centenario dell'Unità d'Italia; la partecipazione con l'ALITALIA e il Consolato Generale d'Italia ad una « Settimana Italiana » nella cittadina di Sansulito. Numerose proiezioni cinematografiche sono state organizzate presso scuole, università, clubs, ecc.

La Delegazione di *Chicago* ha svolto notevole azione di propaganda con conferenze e proiezioni cinematografiche presso scuole, istituti, università, clubs, ecc. Sono stati particolarmente curati i contatti con agenzie di viaggio nelle zone di competenza. La Delegazione ha inoltre collaborato con altri Enti per fiere, mostre e varie manifestazioni.

Alle 44 rappresentanze dell'Ente all'estero e ai 10 Uffici di frontiera viene, in gran parte, inviato il materiale diffuso dall'E.N.I.T., materiale che, dal 1° luglio 1960 al 30 novembre 1961, ammonta a 175.267 colli del peso complessivo di kg. 939.482.

Diversi provvedimenti sono stati adottati per potenziare alcuni Uffici E.N.I.T. e rendere così più efficace la loro azione di propaganda. È stato, ad esempio, disposto il trasferimento della Delegazione E.N.I.T. di Buenos Aires in una nuova e migliore sede, di cui si è proceduto all'acquisto; è stata ufficialmente inaugurata, alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia, la nuova sede della Delegazione E.N.I.T. di Lisbona, sita al centro della città e dotata di ampie vetrine; è stato infine effettuato il trasferimento dell'Ufficio di Bombay in più accoglienti locali concessi dall'ALITALIA.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'apertura di una nuova Delegazione ad Helsinki, mentre sono allo studio la valorizzazione delle rappresentanze in Australia e in Canada e l'istituzione di una nuova rete di uffici in alcuni centri del Medio ed Estremo Oriente, quali Bagdad, Bangkok e Tokyo.

Le spese riguardanti il personale e il funzionamento degli Uffici E.N.I.T. all'estero ammontano a L. 573.727.233, di cui L. 231.040.375 per il pagamento delle competenze al personale e L. 342.686.858 per il funzionamento degli Uffici stessi. Gli uffici alle frontiere hanno comportato spese per complessive L. 12.059.001, delle quali L. 6.190.727 per le competenze al personale e L. 5.868.274 per il funzionamento.

II. - PROPAGANDA EDITORIALE.

Le pubblicazioni periodiche dell'Ente sono:

« L'Italia »: di questa rivista edita mensilmente, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato, sono stati pubblicati, nel periodo 1° luglio 1960 - 15 dicembre 1961, 18 numeri, ciascuno nelle edizioni italiana, francese, inglese e tedesca e con una tiratura di 22 mila copie;

« Vita Italiana »: è stato pubblicato il numero 26 di questa rivista, edita annualmente con una tiratura di 10 mila copie nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca. Il numero è dedicato alla Magna Grecia ed è illustrato da oltre 130 riproduzioni, delle quali circa 30 a colori. I testi sono del prof. Amedeo Maiuri, del prof. Bruno Lavagnini, del prof. Paolo Enrico Arias, del prof. Bruno Gentili, del prof. Attilio Stazio, del prof. Dinu Adamesteanu, del prof. Nevio De Grassi, del prof. Claudio Pellegrino Sestieri, di Elena Baggio, del prof. Carlo Curcio e di Giovanni Artieri;

« Libro dei giorni italiani »: Agenda E.N.I.T. per il 1961 dedicata alla vita italiana nel Rinascimento. Editò nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca e con una tiratura di 10 mila copie, il volume, di 160 pagine, presenta 36 illustrazioni stampate a 6 colori e 100 illustrazioni stampate in nero. Dopo una prefazione del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on.le Folchi, seguono i testi del prof. Eugenio Garin, del prof. Luigi Volpicelli, del prof. Andrea Della Corte, del prof. Adalberto Pazzini, del prof. Gino Tani, del prof. Ugo Maraldi, di Alberto Spaini e di Elena Baggio;

« Organizzazione turistica italiana »: edito annualmente con una tiratura di 4 mila copie l'opuscolo contiene gli indirizzi di Enti e Associazioni interessate al turismo;

« Calendario avvenimenti » 1961: l'opuscolo indica le manifestazioni di particolare interesse turistico ed ha una tiratura di 150 mila copie nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca.

Alla data del 31 dicembre 1961 sono stati pubblicati il « Libro dei giorni italiani » 1962, dedicato al Natale nella storia, nei costumi e nell'arte e il « Calendario avvenimenti » 1962.

Sono stati pubblicati, inoltre, i seguenti opuscoli e pieghevoli:

« Carta schematica d'Italia »: tiratura 500 mila copie, nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca;

« Fonti e terme in Italia »: in occasione del Congresso dell'Associazione degli Industriali Idrotermali, svoltosi ad Ischia nell'ottobre 1958, venne realizzato l'opuscolo « Fonti e terme d'Italia » con una modesta tiratura di 100 mila esemplari nelle lingue italiana, francese, inglese e tedesca. La pubblicazione, risultata molto utile e interessante, è stata completamente aggiornata dal prof. Dino Scalabrino, Direttore dei Servizi Sanitari delle Terme di Montecatini. La seconda edizione ha avuto una tiratura di 300 mila copie, nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca;

« I laghi italiani »: trattasi di un opuscolo destinato a diffondere la conoscenza di 188 località di villeggiatura che sui laghi costituiscono dei soggiorni ideali. Di tale opuscolo sono state stampate 300 mila copie nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca;

« Località montane estive in Italia »: la pubblicazione costituisce il completamento dell'opuscolo « Sport invernali in Italia », edito durante il precedente esercizio, in quanto considera 490 località montane solamente sotto il profilo estivo. La tiratura complessiva dell'opuscolo è di 300 mila copie, nelle lingue italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca;

« Le spiagge tirreniche »: l'opuscolo illustra 173 spiagge del Tirreno, fornendo utili dati sull'ubicazione, l'attrezzatura, le risorse e descrivendo i porticcioli e i fondali particolarmente adatti alla caccia subacquea. La tiratura complessiva dell'opuscolo è di 300 mila copie nelle consuete edizioni in lingua straniera;

« Le spiagge dell'Adriatico »: secondo gli stessi principi adottati nella precedente pubblicazione, l'opuscolo illustra 132 località balneari adriatiche. La tiratura di 300 mila copie è stata ripartita nelle varie lingue come gli altri opuscoli;

« Chiese romane »: come il precedente opuscolo dallo stesso titolo, edito durante lo esercizio 1959-1960, la pubblicazione è dedicata a circa 25 chiese di Roma ed il testo è stato affidato al prof. Carlo Galassi Paluzzi. L'opuscolo, di 100 pagine con copertina a 3 ante a 4 colori, contiene la descrizione di ogni chiesa corredata da una fotografia in bianco e nero o da una stampa antica e da una piantina informativa per facilitare la ricerca delle opere d'arte. La tiratura dell'opuscolo è di 50 mila copie nelle edizioni italiana, francese, inglese e tedesca. Esso è stato realizzato in collaborazione con l'Ente Provinciale per il Turismo di Roma;

« Rieti e la valle reatina »: il pieghevole, realizzato d'intesa con l'Ente Provinciale per il Turismo di Rieti, è stato stampato con una tiratura di 25 mila copie.

In considerazione del successo ottenuto all'estero dalla prima e dalla seconda collana di manifesti in fotocolor, l'Ente ha proceduto alla stampa di altri 13 soggetti per una tiratura complessiva di 260 mila copie, nelle edizioni italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca. I soggetti che fanno parte di questa terza collana sono i seguenti: Asti, Bomarzo (Viterbo), La Spezia, Piacenza, Positano, Rieti, Savona (Finale Ligure), Savona (Riviera di ponente), Tarquinia (Viterbo), Torbole, Trento, Tuscania, Viterbo. Con la distribuzione all'estero di queste copie, i manifesti E.N.I.T. in circolazione comprendono 62 soggetti con una tiratura complessiva di 1.120.300 esemplari.

È continuata la richiesta degli Enti Provinciali per il Turismo per la collana di riproduzioni fotografiche in bianco e nero, per la quale sono state realizzate altre 10 vedute con una tiratura di 1.000 copie per ciascun soggetto. Tali foto in rotocalco si sono dimostrate molto efficaci in quanto ritenute particolarmente adatte all'allestimento di vetrine ed ottime per la partecipazione dell'Ente a mostre ed esposizioni.

La complessa attività editoriale svolta dall'E.N.I.T. ha comportato una spesa di lire 209 milioni.

III. - PROPAGANDA CINEMATOGRAFICA E RADIOTELEVISIVA.

Dopo la diffusione all'estero dei cortometraggi « Le Marche », « Il Piemonte », « San Remo e la riviera dei fiori » e « Un viaggio in riviera », si è preferito, nel periodo in esame, intensificare la stampa delle copie sia a passo normale (35 mm.) che ridotto (16 mm.) di tutti i soggetti già realizzati e maggiormente richiesti dalle rappresentanze E.N.I.T. all'estero.

Per la stampa di tali copie sono state spese lire 43.229.638, di cui lire 8.941.414 per copie a 35 mm. e 34.288.224 per quelle a 16 mm.

La propaganda radiotelevisiva all'estero, che ha comportato una spesa di lire 67.130.937, si è svolta con la stessa intensità degli esercizi precedenti.

Sono state messe in onda, dalle varie emittenti, le seguenti trasmissioni:

- da Radio Montecarlo: n. 52 programmi settimanali di 15' in lingua francese;
- da Radio Andorra: n. 52 programmi settimanali di 5' in lingua francese;
- da Radio Lussemburgo I: n. 52 programmi settimanali di 6' in lingua francese;
- da Radio Lussemburgo II: n. 52 programmi settimanali di 15' in lingua inglese;
- da Radio Lussemburgo III: n. 52 programmi settimanali di 15' in lingua olandese;
- da Radio Berlino: n. 52 comunicati settimanali di 30', in lingua tedesca;
- da Radio Rete Bavarese: n. 52 comunicati settimanali di 30" in lingua tedesca;
- da Radio Brema: n. 52 comunicati settimanali di 30" in lingua tedesca;
- da Radio Francoforte: n. 104 comunicati bisettimanali di 30" in lingua tedesca;
- da Radio Saarbrücken: n. 52 comunicati settimanali di 30" in lingua tedesca;
- da Radio 2 GB di Sydney: n. 52 programmi di 35' sull'Italia e sul turismo in lingua inglese;
- da Radio Nazionale di Spagna di Barcellona: n. 52 programmi settimanali di 30' sull'Italia e sul turismo in lingua spagnola;
- da Radio Nazionale di Spagna di Madrid: n. 52 programmi settimanali di 30' sulla Italia e sul turismo in lingua spagnola;
- dalla R.A.I. (onde corte): n. 52 programmi settimanali sul turismo in lingua francese destinati agli italiani residenti in Belgio;
- da Tele Lussemburgo: n. 52 trasmissioni televisive della durata di 10' (fotografie con commento parlato in francese);
- da Tele Montecarlo: n. 105 trasmissioni televisive della durata di 10' (fotografie con commento parlato in francese).

IV. - PARTECIPAZIONE A FIERE, MOSTRE, ESPOSIZIONI, MANIFESTAZIONI VARIE.

Il ciclo dell'attività svolta all'estero elenca una serie di manifestazioni delle quali si segnalano le più interessanti:

- La Quindicina Gastronomica Piemontese, svoltasi a Zurigo;
- La Mostra dell'Artigianato Sardo, organizzata a Copenaghen;
- Il Salone Internazionale delle Invenzioni, in compartecipazione con gli Enti Provinciali per il Turismo di Firenze e Venezia;
- La Mostra Turistica alla Galleria Machennam di Glasgow;
- La Mostra del Prodotto Italiano presso i Magazzini Lafayette di Casablanca;
- La Serata Folcloristica Italiana a Città del Messico;
- La Fiera Internazionale di Nizza;
- Le Settimane Gastronomiche Liguri di Dusseldorf e Bonn;

-
- La Settimana Italiana in Guatemala;
 La Rand Easter Show di Johannesburg;
 La Esposizione del Turismo e Mar del Plata;
 La Mostra Culturale-Turistica a Tokyo;
 L'Italian Fortnigt a Birmingham;
 La International Exhibition of Children's Books a Petah Tikva;
 La Settimana Veneta di Amsterdam;
 La Mostra del Cartellone Turistico a Lugano;
 La Fiera Internazionale di Tolosa;
 La Esposizione Internazionale del Turismo e della Gastronomia a Monaco di Baviera
 (stand turistico premiato con medaglia d'oro e premio « Città di Monaco »);
 La 2ª Tavola Rotonda del Turismo a Casablanca;
 La Mostra delle Ville Venete a Dusseldorf;
 Il Festival Internazionale di Addis Abeba;
 La Fiera Internazionale di Valencia;
 La Fiera Internazionale Primaveraile a Francoforte;
 La Esposizione di Campeggio a Lisbona;
 La Settimana del Prodotto Italiano a Colonia (partecipazione premiata con medaglia
 d'oro);
 La Mostra Glimpses of Wander and Beauty Tourism Exhibition a Bombay;
 La Fiera Internazionale di Goteborg;
 La Esposizione Industriale e Commerciale di Beirut;
 La Fiera di Parigi;
 La Fiera Internazionale di Lisbona;
 La Mostra del Prodotto Italiano a Salisbury;
 La Fiera Campionaria Internazionale di Barcellona;
 La Fiera Internazionale di Salonicco;
 La Fiera Internazionale di Sydney;
 La Fiera Internazionale di Marsiglia;
 La Fiera Internazionale del Pacifico a Lima;
 La Fiera Internazionale di Toronto;
 La Fiera Internazionale di Casablanca;
 Le Manifestazioni di propaganda ortofrutticola e Settimana della cucina Triveneta
 a Londra;
 La Fiera Internazionale di Montreal;
 La Mostra Industriale Italiana a Montevideo;
 La International Cultural Exhibition di Rangoon;
 La Mostra dei prodotti italiani in Norvegia, organizzata ad Oslo;
 La Fiera Internazionale di Francoforte;
 La Esposizione Internazionale di Fotografia Artistica a Saigon;
 Il Festival della Canzone Italiana in Svizzera;
 La Settimana Internazionale del film di turismo e di folclore, organizzata a Bruxelles;
- Il III Festival Internazionale del film turistico a 16 mm. a Marsiglia (partecipazione
 premiata con medaglia di bronzo per il film « Roma »);
 Il Concorso Manifesti Turistici organizzato dall'Asta a New York;
 Il Concorso Internazionale di Manifesti Turistici organizzato dall'U.I.O.O.T. a Monaco
 di Baviera.

Si ritiene opportuno ricordare che, in occasione della XVII Olimpiade, l'Ente ha organiz-
 zato la rievocazione di cinque manifestazioni storiche prescelte d'intesa con il C.O.N.I.

Per divulgare, specie all'estero, la conoscenza di tali manifestazioni, ma soprattutto
 l'origine storica che le ha determinate, è stata curata la pubblicazione di un opuscolo in

cinque lingue con una tiratura di 300 mila copie, che riporta le notizie sul Palio dei Balestrieri, conteso tra Gubbio e San Sepolcro; la Giostra della Quintana di Foligno; il Gioco del Calcio Fiorentino; la Giostra della Quintana di Ascoli Piceno e il Gioco del Ponte di Pisa.

È stato stampato inoltre un manifesto, con una tiratura di 35 mila copie la maggior parte delle quali affisse in tutta Italia, per determinare un eccezionale afflusso alle competizioni stesse che si sono svolte secondo il seguente calendario:

- Palio dei Balestrieri - Circo Massimo - 20 agosto (edizione notturna);
- Quintana di Foligno - Circo Massimo - 21 agosto (edizione diurna);
- Calcio Fiorentino - Piazza di Siena - 28 agosto (edizione diurna);
- Quintana di Ascoli Piceno - Circo Massimo - 4 settembre (edizione diurna);
- Gioco del Ponte di Pisa - Circo Massimo - 10 settembre (edizione notturna).

La prima manifestazione, con l'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri, di Ministri, di Ambasciatori e di tutte le più alte cariche dello Stato, si è svolta alla presenza di una folla di 25 mila spettatori, nella maggioranza stranieri, e vi hanno preso parte 350 figuranti circa.

Nella seconda manifestazione il pubblico saliva a 40 mila persone, entusiasta di una competizione che vedeva avvicinarsi 500 comparse.

La manifestazione a Piazza di Siena, il Calcio Storico Fiorentino, registrava un imponente afflusso di pubblico, in ogni ordine di posti e si concludeva con il corteo, di oltre 500 figuranti che, attraverso Via Veneto, di sera, preceduto da 100 torcieri e cadenzato dal rullo dei tamburi, suscitava un grande entusiasmo.

La quarta manifestazione, al Circo Massimo, si effettuava con l'assenso e l'ammirazione di 60 mila persone. Per la prima volta questa edizione della Quintana di Ascoli Piceno veniva ripresa in uno speciale programma televisivo.

L'ultima delle cinque competizioni, l'antico gioco del Ponte di Pisa, presentata nella notte del 10 settembre, concludeva degnamente il ciclo delle rappresentazioni perchè vedeva nel palco delle autorità, per tutta la durata dello spettacolo, il Presidente della Repubblica, circondato dai Ministri e dagli Ambasciatori stranieri, accreditati presso il Governo e presso la Santa Sede. Un pubblico di 70 mila persone documentava, con la sua presenza, il successo di una iniziativa che costituiva, per gli osservatori stranieri, la novità più sensazionale dei Giochi Olimpici e suggeriva alla delegazione giapponese lo studio del proprio folclore per ripetere un abbinamento del genere nelle prossime Olimpiadi di Tokyo.

V. - PROPAGANDA INSERZIONISTICA E REDAZIONALE - « PUBLICITY ».

L'Ente effettua la propria azione di propaganda in favore del turismo verso l'Italia su giornali, settimanali, riviste, annuari e numeri speciali turistici di quasi tutti i Paesi europei e di molti dei continenti africano, americano ed asiatico. Tale azione di propaganda viene effettuata mediante inserzioni di diverso formato che illustrano tutti gli aspetti tipici di richiamo del nostro Paese. A tale scopo è predisposto anche il materiale per la pubblicazione (bozzetti) ed è curata la redazione dei testi nelle varie lingue.

In ossequio al principio di coordinamento della propaganda con gli Enti periferici del turismo italiano, l'E.N.I.T. offre, inoltre, la propria collaborazione tecnica ai piani di pubblicità di Enti Provinciali per il Turismo e di Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo predisponendo, anche in questo caso, testi plurilingue e bozzetti ed erogando un proporzionale contributo finanziario per l'esecuzione del piano di pubblicità stesso.

Inoltre, negli Stati Uniti d'America, viene realizzato un piano di « publicity » comprendente la produzione e diffusione di cortometraggi cinematografici e televisivi e di shorts da inserirsi nei cinegiornali e nei telegiornali; la pubblicazione sulla stampa di articoli, fotografie, servizi di intere pagine e notizie, nonchè la diffusione di manifesti per vetrina in luoghi e ambienti particolarmente frequentati dal pubblico (banche, grandi magazzini, stazioni ferroviarie e di autolinee, ecc.).

La propaganda redazionale viene effettuata attraverso la collaborazione con giornali, scrittori e inviati speciali, agevolando il loro contatto con i vari ambienti turistici, fornendo loro itinerari, schemi di articoli, programmi di lavoro, consigli e materiale di studio, mantenendo un continuo contatto con gli esponenti della stampa estera in Italia per orientare il loro interesse verso gli aspetti turistici del Paese, provocando di conseguenza la pubblicazione di articoli e di libri sull'Italia; inviando direttamente articoli, fotografie e materiale di informazione a riviste e giornali dei più importanti Paesi del mondo e alle rappresentanze E.N.I.T., che sono in grado di ottenere la pubblicazione gratuitamente.

Gli articoli, i reportages fotografici, le interviste, le trasmissioni radio televisive ottenute attraverso l'attività redazionale hanno dato alla propaganda turistica un apporto valutabile, sul piano del costo della pubblicità inserzionistica, diverse decine di milioni di lire.

PROPAGANDA INSERZIONISTICA.

Nel periodo dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 sono state effettuate 1.812 inserzioni su 371 giornali, settimanali, riviste, numeri speciali ed annuari di 29 Paesi, aventi come oggetto il richiamo esercitato dall'Italia in favore delle correnti turistiche straniere e, in particolare, il folclore, le spiagge, le stazioni termali, le manifestazioni artistiche, la gastronomia, le stazioni invernali, l'artigianato, le località montane, le città d'arte ed i laghi.

Sono state inoltre effettuate 864 inserzioni su 256 quotidiani, settimanali, riviste, numeri speciali di 21 Paesi per conto di Enti Provinciali per il Turismo e di Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo ai quali è stato anche erogato dall'E.N.I.T., come si è accennato, un proporzionale contributo finanziario.

« PUBLICITY ».

Nel periodo 1° luglio 1960 - 30 giugno 1961 la « publicity » eseguita ha fornito i seguenti risultati:

Stampa. - Sono stati pubblicati articoli, fotografie e servizi fotografici in 2.254 giornali e riviste negli Stati Uniti d'America. Le località descritte sono state le seguenti: Liguria, Lazio, Campania, Basilicata, Marche, Puglie, Toscana e Calabria. Il materiale è stato pubblicato, tanto nella parte generale della stampa, come pure nei speciali supplementi turistici di grandi quotidiani di New York, Boston, Chicago, Detroit, Los Angeles, San Francisco, Philadelphia e New Orleans.

Cinema. - Un documentario a colori dal titolo « The Roman Way » è stato diffuso negli Stati Uniti d'America dalla Metro Goldwyn Mayer con un circuito previsto, nel termine di un anno, di 8.000 sale cinematografiche. Questo film è stato prodotto con lo specifico scopo di far conoscere l'itinerario turistico - lungo la costa tirrenica - da Roma a Reggio Calabria.

Il film della durata di 12 minuti, partendo da Roma ha mostrato le località di Sperlonga, Gaeta, Napoli, Amalfi, Salerno, Palinuro, Maratea, Praia, Amantea, Pizzo di Calabria e Palmi.

Propaganda televisiva. - Sono stati prodotti due documentari della durata di 13 minuti ciascuno, dai titoli « All about Turin » su Torino, i suoi dintorni e le sue caratteristiche, diffuso in 19 stazioni televisive e « The tale of two rivers » su Arezzo e la sua provincia diffuso in 47 stazioni televisive. Sono stati diffusi n. 3 soggetti per telegiornali su Michelangelo, la Giostra del Saracino e Camaldoli, utilizzati in n. 10 telegiornali.

I documentari « Rome wasn't built in a Day » e « Florence » prodotti per i contratti degli anni passati sono stati diffusi con un nuovo procedimento televisivo da uno speciale aereo per un programma per le scuole. La trasmissione ha raggiunto 500.000 studenti, ed è stata effettuata dal « Midwest Program on Airborne Television ».

Sono stati forniti 12 documentari prodotti nei contratti passati alla NBC per uno speciale programma di una settimana dedicato al Centenario dell'Unità dell'Italia. Il programma « Salute to Italy » è stato tenuto dal 12 al 19 marzo 1961.

Sono stati ottenuti con i documentari prodotti negli scorsi anni n. 82 trasmissioni alla Televisione Australiana.

Attualità televisive e cinematografiche. - Sono stati diffusi n. 14 cinegiornali e telegiornali sui seguenti soggetti: Arezzo, Torino, Michelangelo, Giostra del Saracino, Isernia, Velia, Bambole Lenci e « gianduotti » e spiagge italiane.

Manifesto per vetrine. - È stato diffuso attraverso organizzazioni specializzate, un manifesto per vetrine, esposto in 200 mila vetrine delle più grandi città degli Stati Uniti: New York, Chicago, Boston, Cincinnati, St. Louis, Richmond, San Francisco, Los Angeles, Portland, New Orleans, ecc. Il manifesto concerneva il Concorso Ippico sulla neve al Sestriere.

Spettacoli. - È stata fornita collaborazione artistica per la realizzazione al Radio City Music Hall di New York, per la durata di quattro settimane, di una grandiosa rappresentazione dal titolo « Viva l'Italia », allestita in occasione del Centenario dell'Unità e comprendente la rievocazione dell'epopea risorgimentale in un quadro musicale e folcloristico.

Propaganda redazionale. - A titolo esemplificativo si elencano qui di seguito alcuni tra i Paesi le cui più importanti pubblicazioni e reti radiotelevisive hanno dedicato all'Italia pagine, edizioni e trasmissioni speciali nel periodo in esame:

Trasmissioni Radio TV - Documentari e Interviste:

Argentina: Radio Rio della Plata.

U.S.A.: C.S.B. Columbia Broadcasting System - realizzate riprese televisive per trasmissioni sulle città d'arte;

Dudley Pictures Corporation - Hollywood;

Columbia Broadcasting System - trasmissioni musicali italiane;

Columbia Broadcasting System - collaborazione artistica e tecnica per riprese documentario televisivo su Roma per dieci ore di trasmissione seguite da decine di milioni di spettatori.

Gran Bretagna: British Independent Television - servizio sull'Isola d'Elba.

Libri e Guide:

Finlandia: « Teatri Lirici Italiani » - Helsinki.

Inghilterra: « Jet Age Guide » - Ed. Fodor.

U.S.A.: « Ristoranti Panoramici » - J. Klein.

Ungheria: « Viaggio in Italia » - Ferenc Kibedy - Budapest.

U.S.A.: « Newman's Guides ».

Numeri speciali - Reportages fotografici e interviste:

Belgio: « Journal des Voyages » - Bruxelles.

U.S.A.: « National Geographic Magazine » - Washington (dedicato al Centenario della Unità d'Italia).

U.S.A.: « United Press » - intervista sul turismo italiano.

Israele: « Ha' Aretz » Tel Aviv - intervista sul turismo italiano.

Gran Bretagna: « Daily Express » London - intervista sul turismo italiano.

Egitto: « Akbar Elyom » - Il Cairo - Intervista sul turismo italiano.

Brevi corsi informativi sul turismo:

Delegazione dei Capi turistici del Governo Jugoslavo;

Capo del Turismo Somalo;

Press È Information Officer Mr. Abdul Rabah - Gerusalemme (Jordan Tourist Authority).

Articoli, Informazioni e Fotografie diffusi alla stampa per numeri speciali o per reportage di particolare importanza:

Die Wochen Presse, Wien - Neues Osterreiches, Wien - Vogue, Australia - Holiday È Travel, Sydney - The Daily Telegraph, Sydney - Le Figaro, Paris - Le Ski, Paris - Le Provençal, Marseille - Guides Noria, Paris - Marie-Claire, Paris Journal de Tournon, Nice - Rheinische Merkur, Coblenza - Die Zeit, Hamburg - Frankfurter Allgemeine Zeitung, Frankfurt - Die Mode Tag, Berlin - Die Welt, Hamburg - Stuttgarter Nachrichten, Stuttgart - Frankfurter Neue Presse, Frankfurt - Bi-Peninsular Magazine, Bombay - Illustrated Weekly of India, Bombay - Goteborg Posten, Stoccolma - Aftonbladet, Stoccolma - L'Italia, San Francisco - Star Sentinel, Chicago - Los Angeles Times - Los Angeles - King Feature Syndicate, New York - New York Times, New York - House È Garden, New York - The Atlantic, Boston - Stuttgarter Kurier am Abend, Stuttgarter - Deutschezeitung dienst, Bonn - A.B.C., Madrid - Munchner Merkur, Munchen - Tribune de Genève, Genève - Journal de Noticias, Oporto - Belfast Telegraph, Belfast - Action Automobile et Touristique, Paris - El Hogar, Buenos Aires - La Nacion, Buenos Aires - Christian Science Monitor, Buenos Aires - Holiday, New York - Time-Life, New York - Travel Magazien, New York - Travel Agents, New York - Elegante Welt, Hamburg - La Capital, Rosario - Dagens Nyheter, Stoccolma - Berliner Morgenpost, Berlino - L'Oeil, Paris - Cosmopolitan Magazine, New York - Readers'Digest, New York, ecc.

Per consolidare ed estendere questa proficua rete di rapporti con la stampa estera, sarà prossimamente realizzata la pubblicazione nelle principali lingue straniere di un bollettino stampa di notizie turistiche selezionate per l'invio regolare alle redazioni che nel loro stesso interesse non mancheranno d'inserire nelle loro edizioni.

Le spese relative alle forme di propaganda dianzi illustrate ammontano a L. 182 milioni.

VI. - OSPITALITÀ.

L'attività svolta in questo settore, in appoggio alle iniziative propagandistiche dello Ente, è stata notevolmente intensificata, rispetto a quella degli anni precedenti, e ciò proprio in considerazione dei lusinghieri risultati ottenuti.

Tale attività, nel periodo dal 1° luglio 1960 al 31 dicembre 1961, si è estrinsecata in diverse forme di ospitalità ed assistenza che costituiscono, indubbiamente, un valido mezzo

di propaganda per i frutti insperati che possono derivare, sia nel campo delle « public relations » che in quello della propaganda redazionale.

Come per il passato, è stata data, infatti, ospitalità ed ampia assistenza a numerosi giornalisti, scrittori, cineasti e radiotelecronisti interessati al settore del turismo e, nel periodo immediatamente precedente alle Olimpiadi, sono stati realizzati anche gli ultimi viaggi di propaganda, iniziatisi fin dal novembre 1958 in collaborazione con il C.O.N.I., con l'Ente Provinciale per il Turismo di Roma, con l'ALITALIA e con la C.I.T., ed ai quali hanno preso parte personalità del mondo turistico, sportivo e giornalistico di ben, complessivamente, 31 Paesi europei ed extra-europei.

Al fine di potenziare i rapporti con gli operatori turistici stranieri, sono stati incrementati, con la collaborazione dell'ALITALIA, Pan American, Lufthansa, T.W.A., S.A.S., B.E.A., Canadian Pacific Airlines, ecc., gli « educational tours » per direttori ed impiegati di banco delle agenzie di viaggio, i quali hanno avuto così modo di approfondire la conoscenza delle nostre attrattive turistiche e di potersene successivamente avvalere nei contatti con la propria clientela.

Sempre in collaborazione con le suddette Società e soprattutto con l'ALITALIA sono stati realizzati anche numerosi « Interline tours » per funzionari di compagnie aeree e si è contribuito alla organizzazione della grande riunione annuale degli « America Reservation Managers » svoltasi questo anno in Italia.

Particolarmente interessante è stata l'iniziativa presa in occasione del Congresso ASTA che ha avuto luogo a Cannes nell'ottobre scorso e che ha permesso, con il concorso delle F.S., delle Compagnie Aeree e Marittime, della C.I.A.T., della Società Autostradale di Milano, della F.A.I.A.T. e di alcuni Enti Provinciali per il Turismo ed Aziende Autonome di cura, soggiorno e turismo, l'organizzazione di Pre e Post Convention Tours, i quali hanno dato modo ad oltre 200 agenti di viaggio americani di visitare l'Italia, Sicilia e Sardegna comprese.

Com'è noto, il Congresso ASTA (American Society Travel Agents) è, nel mondo degli operatori turistici, il più importante avvenimento dell'anno, poichè in tale occasione si predispongono le campagne propagandistiche per la prossima stagione turistica, si studiano i mercati, si concludono accordi con gli albergatori, ecc.

Per l'acquisizione di nuovi mercati è oggi di capitale importanza la creazione di collegamenti sempre più rapidi e frequenti e, per tale ragione, apprezzandone enormemente i vantaggi, l'E.N.I.T. ha dato ogni possibile appoggio, nell'ambito delle sue competenze, all'organizzazione dei voli inaugurali di nuove linee aeree con turboreattori e dei servizi di traghetti che collegano l'Italia alla Grecia.

Notevoli risultati propagandistici, non solo sotto il profilo turistico, ma anche per lo sviluppo dei rapporti culturali e commerciali tra il nostro Paese e l'India, si sono avuti anche con la realizzazione dell'Anno Bipeninsulare italo-indiano, una iniziativa promossa sotto gli auspici del Consolato Generale d'Italia a Bombay e che ha permesso a diverse migliaia di turisti indiani (professionisti, commercianti, alti funzionari statali, uomini politici, studenti, grandi proprietari e tra questi vari maharaja e maharani) di visitare Roma, Firenze, Venezia e Milano, secondo un programma appositamente predisposto dall'E.N.I.T.

Per l'attuazione del suo programma di attività, l'Ente si è avvalso spesso dell'appoggio degli Assessorati Regionali per il Turismo, degli Enti Provinciali per il Turismo e delle Aziende Autonome di cura, soggiorno e turismo, ed ha mantenuto sempre costanti contatti, oltre che con le rappresentanze E.N.I.T. all'estero, anche con i dirigenti degli Uffici Turistici stranieri e delle principali agenzie di viaggio, con le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura.

Nel campo delle « public relations » si sono avuti rapporti di stretta collaborazione con l'U.S.I.S., con il C.R.U.E.I., con l'A.N.I.M.S.A., con il Centro di Azione Latina, con l'Organizzazione Universitaria Intercambio Panamericana e con altre note Associazioni culturali per le quali sono state organizzate conferenze, proiezioni di documentari e viaggi.

Dettagliati programmi di viaggio, riguardanti soprattutto l'Italia meridionale, sono stati spesso suggeriti e preparati per scrittori, giornalisti e studiosi stranieri, come pure sono stati assistiti e ospitati i vincitori di importanti concorsi letterari, turistici, giornalistici, televisivi e anche scolastici, svoltisi in diversi Paesi europei ed extra-europei.

VII. - INFORMAZIONI - ISTRUZIONE PROFESSIONALE - TRADUZIONI.

Nel periodo 1° luglio 1960 - 30 novembre 1961 l'Ente ha ricevuto 12.125 richieste scritte di informazioni, di cui 3.982 in inglese, 3.575 in francese, 2.132 in tedesco, 1.804 in italiano, 560 in spagnolo, 84 in portoghese, 161 in fiammingo, 1 in turco. Le richieste verbali di informazioni sono state 13.938.

Nel periodo in esame sono stati redatti e diffusi il quaderno di informazioni n. 13 « Complessi ricettivi minori » di 84 pagine che illustra i parchi di campeggio, gli ostelli per la gioventù, i villaggi turistici e bungalows, le scuole e pensioni riservate ai ragazzi, i pensionati universitari, le case per ferie e i servizi di Baby-sitting; e il quaderno n. 18 « Complessi di interesse zoologico e botanico » di 98 pagine che raccoglie notizie di carattere descrittivo e pratico sui parchi nazionali, sulle foreste ed i boschi, sugli orti botanici, i musei di storia naturale, ecc. Sono stati pure diffusi 45 comunicati contenenti notizie di carattere pratico e relative a manifestazioni di particolare interesse turistico. Sono stati, infine, definiti 502 reclami di turisti: le relative pratiche hanno comportato rimborsi per lire 1.458.058. I predetti reclami di turisti riguardano le seguenti questioni: 188 contro alberghi; 133 contro ditte; 85 reclami vari; 16 contro le Ferrovie; 23 per furto; 37 contro agenzie di viaggio; 15 contro le Dogane e 5 contro ristoranti. In gran parte i reclami pervengono da turisti statunitensi, seguiti da turisti inglesi e, a larga distanza, da turisti francesi e tedeschi.

L'Ente ha curato la raccolta, l'elaborazione e la periodica trasmissione dei dati del « Bollettino della neve ». Una volta alla settimana, da tutte le stazioni del programma nazionale, sono trasmessi dalla R.A.I. i dati sulle località, l'altezza e lo stato della neve di 166 stazioni di sport invernali. Il « Bollettino della neve » è normalmente trasmesso dai primi di dicembre alla fine del mese di marzo di ogni anno.

L'Ufficio Traduzioni dell'Ente ha provveduto alle seguenti traduzioni nelle varie lingue: 1.038 per la rivista « L'Italia »; 217 per i vari servizi dell'Ente; 214 per conto di Enti Provinciali per il Turismo, Aziende Autonome di cura, soggiorno e turismo e Pro Loco.

Per quanto riguarda l'istruzione professionale, si rileva che l'Ente ha erogato, per l'anno scolastico 1960-1961, contributi per l'ammontare di lire 2.850.000 a istituti professionali turistici ed alberghieri.

VIII. - BIBLIOTECA - FOTOTECA - VETRINE.

Biblioteca.

È stato arricchito il patrimonio librario, assicurando alla biblioteca varie pubblicazioni sull'Italia di scrittori stranieri, nonché saggi, studi, relazioni e opere sui problemi del turismo.

Fototeca.

La fototeca ha distribuito in Italia e all'estero 48.710 fotografie in bianco e nero formato 13 x 18 e 18 x 24; 1.100 ingrandimenti fotografici; 2.141 cartelli fotografici in bianco e nero e a colori; 1.510 diapositive a colori formato leica per conferenze; 570 diapositive a

colori formato 6 × 6 per riproduzioni. Sono state messe a disposizione della Direzione Generale delle Ferrovie 13.350 fotografie in bianco e nero formato 22 × 27, destinate alla esposizione nelle carrozze ferroviarie. È stato arricchito il patrimonio della fototeca con l'acquisto di 1.135 negativi in bianco e nero; 1.432 diapositive a colori formato leica e 400 diapositive a colori formato 6 × 6.

Vetrine.

È stata particolarmente curata la propaganda a mezzo di vetrine e, per tale motivo, sono stati inviati alle rappresentanze dell'E.N.I.T. all'estero oggetti dell'artigianato italiano, bambole in costume regionale e diorami, nonché altro materiale utile per l'allestimento di vetrine presso le agenzie di viaggi e gli uffici E.N.I.T. stessi. Nel periodo in esame sono stati distribuiti alle rappresentanze all'estero 143 diorami, 25 riproduzioni di opere d'arte, 92 bambole, 385 oggetti dell'artigianato e 256 fotografie e ingrandimenti fotografici.

In questo settore è da rilevare la collaborazione data ad alcune grandi ditte straniere per l'allestimento di esposizioni di prodotti italiani. Tra queste, basterà accennare ai grandi magazzini « Selfridges » di Londra e quelli della « Allied Stores », una vasta catena di negozi americani che ha realizzato, nelle principali città degli Stati Uniti, una imponente rassegna pubblicizzata con lo slogan « Carnevale italiano in U.S.A. ».

IX. - STATISTICHE DEL TURISMO.

Dal 1° luglio 1960 al 15 dicembre 1961, l'Istituto ha effettuato varie rilevazioni statistiche, pubblicando i dati nel bollettino trimestrale « Statistica del turismo ».

Sono stati pubblicati i bollettini nn. 41-42, 43, 44 e 45-46, nei quali figurano i dati riguardanti le seguenti statistiche:

- 1) statistica del movimento di frontiera dal 1948 al 1961;
- 2) statistica degli stranieri entrati in Italia nel 1960 e nel primo semestre del 1961;
- 3) stranieri entrati in Italia nell'anno 1960, distinti per transiti e nazionalità;
- 4) andamento mensile del traffico degli stranieri entrati in Italia nel 1959 e nel 1960, distinti per nazionalità;
- 5) stranieri entrati in Italia, nel 1959 e 1960, distinti per mesi e per singoli transiti;
- 6) stranieri entrati in Italia, nel 1959 e 1960, distinti per vie di accesso, per nazionalità e per mesi;
- 7) clienti ospitati negli esercizi alberghieri distinti per tipo e categoria, dal 1951 al 1960 e numeri indici;
- 8) attrezzatura ricettiva dal 1949 al 1960, distinta per tipo e categoria di esercizio; e numeri indici;
- 9) clienti ospitati negli esercizi alberghieri nel 1959 e nel 1960, distinti per nazionalità, tipo e categoria di esercizio;
- 10) movimento mensile dei clienti ospitati negli esercizi alberghieri negli anni 1959 e 1960;
- 11) clienti stranieri e italiani ospitati nel 1959 e nel 1960 negli esercizi alberghieri distinti per tipo, categoria e regione;

-
- 12) movimento mensile dei clienti italiani e stranieri ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri delle varie regioni;
 - 13) clienti ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri distinti per tipo, categoria e regione;
 - 14) movimento mensile dei clienti ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri delle varie regioni;
 - 15) clienti ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri delle varie regioni;
 - 16) viaggiatori ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi extralberghieri delle varie regioni;
 - 17) movimento mensile dei viaggiatori ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi extralberghieri delle varie regioni;
 - 18) viaggiatori ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri ed extralberghieri, distinti per regioni, provincie e Stazioni di cura, soggiorno e turismo;
 - 19) movimento dei forestieri ospitati nel 1959 e 1960 negli esercizi alberghieri ed extralberghieri delle singole Stazioni di cura, soggiorno e turismo;
 - 20) forestieri ospitati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri dei vari gruppi di stazioni di cura, soggiorno e turismo;
 - 21) viaggiatori ospitati nel 1960 negli esercizi alberghieri ed extralberghieri delle stazioni di cura, soggiorno e turismo, distinti per nazionalità;
 - 22) clienti ospitati nel 1960 negli esercizi alberghieri nelle stazioni di cura, soggiorno e turismo, distinti per categoria di esercizio e nazionalità;
 - 23) andamento delle vendite dei buoni benzina effettuate dall'E.N.I.T. all'estero (litri venduti);
 - 24) andamento della vendita dei buoni benzina effettuata dall'E.N.I.T. all'estero (introiti in lire);
 - 25) buoni benzina venduti agli stranieri, in Italia e all'estero, dal 1936 al 1938 e dal 1951 al 1961;
 - 26) traffico medio giornaliero di autoveicoli registrato al posto di frontiera italo-francese di Ponte San Luigi nel 1959 e nel 1960;
 - 27) numero dei visitatori degli Istituti d'Antichità e d'Arte dello Stato, dal 1936 al 1938 e dal 1949 al 1961;
 - 28) gettito dell'imposta di soggiorno dal 1929 al 1942 e dal 1947 al 1961, e ripartizione dei proventi negli anni dal 1939 al 1942 e dal 1947 al 1961;
 - 29) attrezzatura alberghiera esistente in Italia negli anni 1960 e 1961;
 - 30) numero delle località e degli esercizi inseriti nell'« Annuario alberghi d'Italia » dell'E.N.I.T. negli anni 1960 e 1961;
 - 31) movimento dei visitatori degli Istituti d'Antichità e d'Arte dello Stato, distinti per località e raggruppati per regione - anni 1958-1959;
 - 32) movimento turistico durante i Giochi della XVII Olimpiade - Roma 1960;
 - 33) numero dei visitatori degli Istituti d'Antichità e d'Arte non dipendenti dallo Stato, distinti per località e raggruppati per regione negli anni 1958-1959;
 - 34) gettito dell'imposta di soggiorno negli anni 1957, 1958 e 1959, accertato nelle singole provincie;
 - 35) situazione regionale alberghiera al 31 maggio 1949, al 1° gennaio 1955 ed al 30 settembre 1960;

-
- 36) situazione al 30 settembre 1960 dell'attrezzatura alberghiera delle varie provincie e regioni;
 - 37) attrezzatura alberghiera esistente in Italia negli anni 1959 e 1960;
 - 38) percentuali di composizione dell'attrezzatura alberghiera, per categoria di esercizi, negli anni 1949, 1959 e 1960;
 - 39) rapporti di frequenza fra gli elementi componenti l'attrezzatura alberghiera, negli anni 1949, 1959 e 1960;
 - 40) addensamento medio regionale degli esercizi alberghieri per ogni 1.000 kmq.;
 - 41) percentuali di distribuzione stagionale e regionale delle presenze alberghiere nel 1958 e 1959;
 - 42) percentuali di distribuzione stagionale e per nazionalità delle presenze registrate negli esercizi alberghieri nel 1958 e 1959;
 - 43) traffico ferroviario in Italia negli anni 1938, 1958, 1959 e 1960;
 - 44) autoveicoli circolanti in Italia nel 1938, nel 1946 e dal 1954 al 1959;
 - 45) autoveicoli nuovi di fabbrica, distinti per specie, iscritti annualmente al P.R.A., nel 1938, nel 1946, e dal 1954 al 1960;
 - 46) gettito dell'imposta di soggiorno dal 1929 al 1942 e dal 1947 al 1960, e ripartizione dei proventi negli anni dal 1939 al 1942 e dal 1947 al 1960;
 - 47) spesa del pubblico secondo il tipo di spettacolo nel 1938 e dal 1948 al 1959 e ripartizione della spesa per regioni;
 - 48) situazione degli impianti di linee funicolari, funivie e seggiovie e numero delle persone trasportate nel 1958;
 - 49) statistiche turistiche internazionali;
 - 50) bollettino meteorologico.

Le statistiche sono state attuate o elaborate dall'Ente, in collaborazione anche con gli Enti Provinciali per il Turismo, le Aziende Autonome di cura, soggiorno e turismo, il Ministero della Pubblica Istruzione, Automobile Club d'Italia, l'Ente autotrasporti merci, ecc., in pieno accordo con la Direzione Generale del Turismo e l'Istituto Centrale di Statistica.

È stato aderito alle richieste di dati da parte del Comitato per il Turismo dell'O.C.E.D., collaborando anche alla redazione della relazione statistica sul turismo italiano, che viene utilizzata per la compilazione del « Rapporto annuale sul turismo europeo », edito a cura dell'O.C.E.D.

È stato provveduto alla stampa e alla distribuzione dei moduli di rilevazione del movimento degli Enti negli esercizi alberghieri ed extralberghieri e di quello degli stranieri che entrano in Italia, nonché dei moduli occorrenti per lo spoglio e l'elaborazione dei dati. Nel periodo in esame sono stati ristampati circa 200 mila blocchi di moduli necessari alle varie rilevazioni ed oltre 400 mila moduli di elaborazione.

L'Ente ha partecipato con i rappresentanti del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, del Ministero dell'Interno e dell'Istituto Centrale di Statistica agli studi concernenti la semplificazione degli adempimenti di pubblica sicurezza e statistici da parte dei gestori di esercizi alberghieri, predisponendo dei nuovi moduli di rilevazione da utilizzare per la notificazione dei clienti arrivati e partiti.

X. - ANNUARIO ALBERGHI D'ITALIA.

Al fine di stabilire la situazione tariffaria alberghiera per la determinazione dei prezzi per il 1961, sono state preparate apposite tabelle contenenti le tariffe applicate dal 1955 al 1960 e confrontate con quelle del « nuovo piano di rilevamento », Tale confronto ha permesso di individuare le provincie o località che hanno superato il predetto piano, quelle che lo hanno raggiunto e quelle che potevano ottenere aumenti perequativi non avendo raggiunto il piano stesso. È stata data così la possibilità al Comitato Interministeriale Prezzi e al Ministero del Turismo e dello Spettacolo di esaminare la situazione tariffaria di ciascuna provincia o località e di adottare le necessarie misure.

Mentre il Comitato Interministeriale Prezzi impartiva ai propri Comitati provinciali le direttive per la determinazione dei prezzi per il 1961, l'E.N.I.T. forniva agli Enti Provinciali per il Turismo le istruzioni per la raccolta delle denunce dei prezzi e delle attrezzature e per l'aggiornamento del testo.

L'Annuario Alberghi per il 1961, costituito da due volumi con una tiratura di complessive 42 mila copie, ha inserito 17.603 esercizi alberghieri di fronte ai 16.441 del 1960.

L'Ente ha inoltre curato la stampa di numerosi estratti regionali e provinciali per conto degli Assessorati per il turismo e degli Enti Provinciali per il Turismo. Risultano stampati 45 estratti per un totale di 459.000 copie e 21.530.000 pagine. Gli estratti stampati nel 1961 sono: Alessandria, Milano, Bergamo, Teramo, Pescara, Ravenna, Ascoli Piceno, Treviso, Lucca, Cagliari, Valle d'Aosta, Ravenna e Marina di Ravenna, Bologna, Ferrara, Udine, Savona, Abruzzi e Molise, Grosseto, Lazio, Parma, Liguria, Torino, Montecatini, Calabria, Siena, Messina, Latina, Genova, Forlì, Cuneo, Piacenza, Matera, Pesaro-Urbino, Ancona, Pavia, Salerno, Massa Carrara, Verona, Puglia (2), Umbria, Macerata, Pistoia Modena e L'Aquila.

Nel 1961 sono stati pubblicati inoltre due supplementi dell'Annuario: il primo comprende 190 esercizi ed il secondo 191.

Allo scopo di mettere in grado le rappresentanze E.N.I.T. all'estero di conoscere le tariffe alberghiere per il 1962 prima della pubblicazione dell'Annuario, l'Ente ha curato la stampa di una raccolta di tabelle contenenti le tariffe massime stabilite dai comitati provinciali prezzi, i periodi in cui si applicano, i prezzi di alta stagione e le località nelle quali viene riscossa l'imposta di soggiorno. Le tabelle si sono dimostrate di grande utilità e il Comitato Interministeriale Prezzi ne ha riconosciuto l'importanza anche per lo studio dello andamento delle variazioni delle tariffe.

L'Ente ha infine curato la stampa dei cartellini con i prezzi che gli albergatori hanno l'obbligo di esporre nelle camere dei loro esercizi. Dal 1° luglio 1960 sono stati stampati e distribuiti per il tramite degli Enti Provinciali per il Turismo 290.450 cartellini a « stagione unica » e 115 mila a « stagione doppia », per un totale di 405.450 cartellini.

XI. - BUONI BENZINA.

La vendita all'estero dei buoni benzina E.N.I.T., durante l'esercizio 1960-61, ha raggiunto la cifra di L. 6.231.271.825 (litri 75.685.315) contro l'introito di L. 6.172.742.704 (litri 68 milioni 077.835) del precedente esercizio 1959-60.

Dall'esame dei dati qui sotto riportati si può rilevare che l'incremento degli introiti è dovuto unicamente al notevole lavoro effettuato dalla Francia e dalla Germania, mentre

quasi tutti gli altri Paesi hanno fatto registrare più o meno sensibili flessioni conseguenti alle diminuzioni del costo della benzina in Italia attuate nel maggio 1960 e nel febbraio 1961.

Per contro, considerando il quantitativo di carburante venduto nell'esercizio, oltre alla Francia ed alla Germania, si è avuto un aumento anche in Svizzera, Austria, Belgio-Lussemburgo, Finlandia, Norvegia, Irlanda e Svezia, e tale fatto è indubbiamente molto importante se si consideri che l'assegnazione giornaliera di benzina agevolata è stata ridotta a 15 litri rispetto a quella di 30 litri dell'esercizio 1959-60.

	Esercizio 1959-60		Esercizio 1960-61	
	lire	litri	lire	litri
Austria	696.254.525	7.983.070	652.988.579	8.082.060
Belgio-Lussemburgo	305.169.239	3.299.760	282.143.163	3.326.540
Danimarca	70.904.745	783.470	65.182.746	776.335
Finlandia	447.837	5.315	2.542.002	31.470
Francia	540.043.200	5.846.920	764.789.776	9.267.550
Germania	2.831.991.344	31.234.050	2.891.151.231	35.369.255
Gran Bretagna	361.929.325	3.912.905	306.308.217	3.598.345
Grecia	—	—	4.511.820	55.740
Irlanda	298.801	3.390	664.551	7.995
Libano	—	—	457.237	5.400
Libia	3.137.479	35.030	2.383.591	28.700
Norvegia	5.206.001	57.260	5.247.579	61.870
Olanda	400.493.693	4.395.880	335.399.350	3.984.870
Svezia	40.563.818	444.865	38.471.119	451.940
Svizzera	904.533.330	9.949.665	872.129.231	10.555.710
U.S.A.	11.769.367	126.255	6.901.633	81.535
	6.172.742.704	68.077.835	6.231.271.825	75.685.315

Nel corso dell'esercizio 1960-61, la vendita dei buoni è stata estesa alla Grecia e al Libano a mezzo, rispettivamente, della Banca nazionale di Grecia e delle filiazioni libanesi del Banco di Roma, site a Beirut, Tripoli e Sida.

Inoltre, si sta curando l'istituzione del servizio in Jugoslavia con la collaborazione dello Automobile Club locale al quale dovrebbe essere affidato il lavoro.

Si ritiene opportuno riportare, qui di seguito, un riepilogo dei buoni benzina venduti dall'E.N.I.T. all'estero nel periodo 1951-1961 (a tutto il mese di ottobre):

	Litri di benzina	Importo in lire
1951	3.342.480	320.760.645
1952	6.198.465	594.547.308
1953	7.643.970	748.156.911
1954	10.834.290	1.038.972.266
1955	27.144.410	2.535.563.668
1956	45.926.090	4.377.261.797
1957	68.231.285	6.983.828.766
1958	66.151.760	6.681.053.524
1959	69.043.790	6.358.749.369
1960	75.215.160	6.324.355.378
1961 (fino al 31 ottobre)	64.473.890	5.237.557.162
	<u>444.205.590</u>	<u>41.200.806.794</u>

Dalle cifre, anche se incomplete, dell'anno 1961 appare evidente una diminuzione delle vendite peraltro da attribuire, pressochè unicamente, al fermo del lavoro in Austria in conseguenza della delicata situazione altoatesina.

XII. - « CODICE DELLA STRADA ».

Il Ministero dei Lavori Pubblici, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e con le Autorità turistiche nazionali, nel decidere di estendere ai turisti stranieri la propaganda in favore del « Codice della strada », ha affidato all'Ente la diffusione di una pubblicazione sull'argomento. Ciò allo scopo, sia di prevenire attraverso la conoscenza delle norme in vigore gli incidenti stradali dovuti alla mancata conoscenza del codice, sia di ottenere un più disciplinato inserimento del traffico turistico straniero nella circolazione italiana.

Per il tramite delle rappresentanze E.N.I.T. all'estero e, nei Paesi ove non esistono tali rappresentanze, delle Ambasciate e dei Consolati italiani, l'Ente ha provveduto alla diffusione di 206.250 copie del predetto codice, di cui 53.950 in francese, 51.450 in inglese, 30.150 in spagnolo e 70.700 in tedesco.

L'iniziativa è stata accolta con particolare interesse dai turisti stranieri e dalle varie associazioni automobilistiche e turistiche.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 1960-1961 espone le seguenti risultanze complessive:

Entrate accertate

effettive	L.	1.522.855.217
per movimento capitali	»	—
per partite di giro	»	21.568.897.573
		<u>23.091.752.790</u>
Totale	L.	<u>23.091.752.790</u>

Uscite impegnate

effettive	L.	1.523.966.929
per movimento capitali	»	—
per partite di giro	»	21.568.897.573
		<hr/>
Totale	L.	23.092.864.502
		<hr/> <hr/>

con un disavanzo di competenza di L. 1.111.712 pari alla differenza passiva di parte effettiva.

Anche la situazione amministrativa presenta un disavanzo di L. 2.271.472 determinato come appresso:

Fondo di cassa al 1° luglio 1960	L.	372.175.174
Somme riscosse nell'esercizio (in conto competenze ed in conto residui)	»	22.887.682.856
		<hr/>
Totale	L.	23.259.858.030
		<hr/> <hr/>

pagamenti effettuati nell'esercizio (in conto competenza ed in conto residui)	L.	22.825.921.871
		<hr/>

Fondo di cassa al 30 giugno 1961	L.	433.936.159
somme rimaste da riscuotere al 30 giugno 1961 (comp. e residui)	»	1.388.833.977
		<hr/>
Totale	L.	1.822.770.136
		<hr/> <hr/>

somme rimaste da pagare al 30 giugno 1961 (comp. e residui)	»	1.825.041.608
		<hr/>

disavanzo di amministrazione come sopra	L.	2.271.472
		<hr/> <hr/>

Le entrate effettive concernono il contributo statale di funzionamento per lire 1.055.000.000, rimborsi e concorsi nelle spese per L. 454.786.723 ed entrate diverse per lire 13.068.494. Messe a rapporto con le previsioni definitive esse presentano variazioni in più per L. 186.723 nei rimborsi e concorsi, e variazioni in meno per L. 31.506 nelle entrate diverse.

Le uscite della stessa natura riflettono per L. 226.237.340, le spese di amministrazione, compresi gli oneri per il personale della sede; per L. 1.206.385.671, le spese di propaganda turistica compresi gli oneri di personale e di funzionamento delle delegazioni e degli uffici all'estero; per L. 8.754.029, le spese per studi turistici, per l'istruzione professionale alberghiera e per l'organizzazione turistica; per L. 3.587.530, le spese casuali e per L. 79.002.359, oneri di carattere straordinario (riparazioni e restauri a beni immobili, acquisto di mobili, indennità di licenziamento al personale, spese straordinarie di propaganda, ecc.).

Rispetto alle previsioni, si sono verificate variazioni in più per complessive L. 1.810.541 negli oneri generali, in quelli di propaganda e nelle spese casuali, e variazioni in meno, per un totale importo di L. 543.612, nelle restanti categorie di spese.

Messe a raffronto con le risultanze della precedente gestione, le entrate e spese di parte effettiva presentano le seguenti variazioni:

	Eserc. 1959-60	Eserc. 1960-61	Variazioni
<i>Entrate:</i>			
Contributi	L. 1.055.000.000	L. 1.055.000.000	—
Rimborsi e concorsi	» 379.014.774	» 454.786.723	L. 75.771.949
Diverse	» 12.455.423	» 13.068.494	» 613.071
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALI	L. 1.446.470.197	L. 1.522.855.217	L. 76.385.020
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Uscite:</i>			
Oneri di personale	L. 391.889.856	L. 400.032.000	L. 8.142.144
Oneri di funzionamento	» 395.206.254	» 425.279.716	» 30.073.462
Oneri di manut. straord.	» 637.722	» 5.000.000	» 4.362.228
Oneri per attività istituz.	» 659.310.103	» 693.655.213	» 34.345.110
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
TOTALI	L. 1.447.043.985	L. 1.523.966.929	L. 76.922.944
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Relativamente alle variazioni su esposte è da porre in evidenza:

per l'entrata

— l'aumento nei rimborsi e concorsi nelle spese è inerente alla maggiore entità del concorso della gestione dei buoni benzina alle spese di funzionamento dell'Ente per l'importo di L. 83.586.566 (L. 299.789.484 nell'esercizio 1960-61, contro L. 216.202.918 della gestione precedente), cui si contrappongono minori concorsi, contributi e proventi di altri rimborsi per complessive L. 7.814.617;

— il maggior accertamento nelle entrate diverse deriva dall'aumento degli interessi su titoli e depositi, nonchè da introiti vari.

per l'uscita

— l'aumento delle spese di personale, che appare contenuto in cifra modesta rispetto all'entità complessiva dell'onere, è la risultante tra gli incrementi determinatisi nel trattamento economico di attività, compresi gli oneri riflessi, per complessive L. 37.779.551 e la minore somma attribuita al fondo indennità liquidazione (L. 34.600.000 nel 1959-60 rispetto a L. 5.000.000 dell'esercizio di che trattasi).

Gli aumenti nella cifra assoluta suindicata concernono per L. 23.759.935 il personale della sede e per L. 14.019.616 quello delle delegazioni ed uffici all'estero e sono determinati principalmente da scatti ed aumenti periodici delle retribuzioni, da una più esatta imputazione alla voce stipendi e retribuzioni di oneri che precedentemente gravavano su altra voce di bilancio — (Capitolo 21) —, nonchè dall'assunzione di pochissime unità di giornalieri (nel numero di quattro) per le aumentate esigenze degli Uffici.

L'eseguità della somma devoluta al fondo indennità licenziamento — il quale è tuttora insufficiente alle effettive occorrenze — va messa in relazione al fatto che tra i residui passivi risulta effettuato un accantonamento di L. 19.624.580 per le liquidazioni dovute al personale delle sedi all'estero. Non appena potranno essere definiti i rapporti contrattuali

con detto personale, ai fini della determinazione del trattamento di liquidazione ad esso spettante in sede di cessazione del rapporto d'impiego, si provvederà a stabilire l'entità della cifra occorrente per provvedere a tale necessità e si determinerà con esattezza l'entità del fondo da costituire per tutte le unità dipendenti, di guisa che il problema del suo adeguamento potrà essere avviato a soluzione;

— l'incremento degli oneri di funzionamento, è in relazione al maggior volume di attività svolto nell'esercizio, alle spese di arredamento di taluni Uffici, nonché all'aumento verificatosi nei costi dei beni e dei servizi in genere;

— le maggiori spese di riparazioni straordinarie ad immobili sono dovute essenzialmente a lavori urgenti che si è reso necessario eseguire alle terrazze ed all'impianto idrico della sede dell'Ente;

— per quel che concerne le attività istituzionali, si sono determinati aumenti nella pubblicità su stampa e di propaganda fotocinematografica e diminuzioni nelle pubblicazioni di cartelli e manifesti, nelle spese di preparazione del materiale propagandistico, nella propaganda radiotelevisiva, negli oneri connessi ad interventi a fiere e mostre ed in quelli riguardanti manifestazioni di ospitalità. Un cenno particolare merita il sensibile incremento, per circa 62 milioni, registratosi negli oneri di propaganda straordinaria in occasione delle Olimpiadi svoltesi a Roma nell'agosto-settembre 1960, la cui entità ha assorbito buona parte delle diminuzioni verificatesi nelle diverse categorie di spese su menzionate.

GESTIONE DEI RESIDUI

Tale gestione presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

Consistenza al 1° luglio 1960	L.	1.202.540.600
Riscossioni	L.	132.920.855
minori accertamenti	»	17.776.557
		<u>150.697.412</u>
	L.	1.051.843.188
residui dell'esercizio 1960-61	»	336.990.789
		<u>1.388.833.977</u>
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 30 GIUGNO 1961	L.	1.388.833.977

Residui passivi

Consistenza al 1° luglio 1960	L.	1.570.308.664
Pagamenti	L.	214.194.657
minori accertamenti	»	12.209.687
		<u>226.404.344</u>
differenza	L.	1.343.904.320
Residui dell'esercizio 1960-61	»	481.137.288
		<u>1.825.041.608</u>
TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 30 GIUGNO 1961	L.	1.825.041.608

Per quanto attiene in particolare ai minori accertamenti di residui attivi è da far presente che essi sono essenzialmente dovuti a oscillazioni di cambi al ribasso che hanno inciso negativamente sui saldi attivi dei conti correnti ordinari di talune delegazioni ed uffici all'estero. I minori accertamenti di residui passivi sono invece determinati da eliminazione di somme che non corrispondevano ad effettivi impegni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale a fine esercizio risulta come segue:

Attività	L.	1.825.477.995
Passività	»	1.825.041.608
		<hr/>
Patrimonio netto	L.	436.387
		<hr/> <hr/>

che nei confronti di quello risultante al 30 giugno 1960 di L. 7.114.969 presenta una diminuzione di L. 6.678.582 che si dimostra come segue:

disavanzo economico da parte effettiva	L.	1.111.712
peggioramento nei residui	»	5.566.870
		<hr/>
diminuzione come sopra	L.	6.678.582
		<hr/> <hr/>

Tra gli elementi patrimoniali attivi figurano gli immobili per L. 2.707.857, i mobili ed i titoli, rispettivamente per L. 1, poichè completamente ammortizzati; le disponibilità liquide presso la Banca Nazionale del Lavoro di L. 433.936.159, i depositi cauzionali per L. 86.965 ed i residui attivi per L. 1.388.833.977.

Il passivo è costituito dai soli residui per il complessivo importo di L. 1.825.041.608.

* * *

Da quanto precede può rilevarsi la complessa azione che l'Ente svolge per attuare i compiti istituzionali e dal moltiplicarsi di questa azione deriva la necessità di un maggiore fabbisogno di mezzi finanziari.

Ogni giorno più imponente è il numero dei turisti potenziali da stimolare al viaggio in Italia e tale massa di turisti ha esigenze sempre maggiori: non si accontenta più delle mete tradizionali e tende ad orientarsi verso nuovi itinerari individualmente scelti. Da qui la necessità di avvicinare il singolo turista, curare il dialogo diretto con lui, attirare la sua attenzione con metodi nuovi verso nuove mete. Nè va trascurata la concorrenza sempre più viva non solo dei Paesi che ci hanno finora conteso le correnti turistiche, ma anche da parte di altri Stati fino a pochi anni or sono estranei alla competizione ed ora divenuti consapevoli dell'importanza del fenomeno turistico, i quali si adoperano ad esercitare un richiamo potente sul pubblico.

Mercato sempre più vasto e difficile da conquistare, concorrenza sempre più estesa e potente da vincere: quindi indiscutibile necessità di potenziare le rappresentanze all'estero, sia per quanto riguarda il personale che i mezzi a disposizione, e di intensificare, in tutte le sue forme, la propaganda realizzata dall'Ente.

p.IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DELL'E.N.I.T.
f.to. Avv. GIOVANNI MAGGIO